



## Note esplicative ai prospetti contabili

### 1. Criteri di redazione

Il Bilancio d'esercizio di Salini Impregilo S.p.A. al 31 dicembre 2015 è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale. Ai sensi del Regolamento N.1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo e adottato con D.Lgs. N. 38/2005, il Bilancio separato di Salini Impregilo S.p.A. è stato predisposto in base ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, in vigore al 31 dicembre 2015. Esso è composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto e dalle note esplicative.

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in base al principio generale del costo storico, fatta eccezione per le voci di bilancio che, in conformità agli IFRS, sono valutate in base al *fair value* come indicato di seguito nei criteri di valutazione. Il valore contabile delle attività e passività iscritte che sono oggetto di operazioni di copertura, per le quali sussistono le fattispecie per l'applicazione del *hedge accounting*, è rettificato per tenere conto delle variazioni di *fair value* attribuibili ai rischi oggetto di copertura.

La situazione patrimoniale e finanziaria e il conto economico sono esposti in unità di euro, mentre gli importi inclusi nel conto economico complessivo, nel rendiconto finanziario nel prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto e nelle note esplicative sono esposti in migliaia di euro, ove non diversamente specificato.

### Conversione dei saldi in valuta delle attività e passività riferite al Venezuela

Si ricorda che, a partire dalla fine del primo semestre 2014, si era reso necessario l'aggiornamento delle stime riferite al complesso di attività industriali che il Gruppo ha in essere nella Repubblica Bolivariana del Venezuela. Coerentemente con quanto riferito nei

precedenti documenti finanziari, a disposizione del pubblico secondo le previsioni normative vigenti, il deterioramento delle condizioni economiche evidenziato dal Paese a partire dai primi mesi dell'esercizio 2014 aveva assunto connotazioni tali da rendere opportuno un riesame dei parametri temporali e finanziari secondo cui potevano essere realizzati gli attivi netti del Gruppo riferiti a tale area. Tuttavia, nel quadro generale del mercato valutario/finanziario locale osservabile nell'area, derivante dalle condizioni del sistema economico locale suesposte, ed in coerenza con le modifiche della normativa valutaria del Paese, intervenute nel corso del 2014, si era ritenuto ragionevole, fra l'altro, l'adozione, a decorrere dal 30 giugno 2014, di un nuovo tasso di cambio di riferimento per la conversione sia dei valori attuali del capitale circolante espresso in valuta venezuelana sia dei valori prospettici da liquidare/realizzare nei preventivi a vita intera dei lavori ferroviari in corso di diretta esecuzione.

Con la Gazzetta Ufficiale Straordinaria N° 6.171 del 10 febbraio 2015, è stato pubblicato, congiuntamente dal Ministero del Potere Popolare per l'Economia, Finanza e Banca Pubblica (MPPEFBP) e la Banca Centrale del Venezuela (BCV) il "Convenio Cambiario No. 33", attraverso il quale viene sostituito il cambio SICAD II e vengono fissati tre livelli di cambio:

1. CENCOEX per i generi alimentari di prima necessità;
2. SICAD per settori specifici dell'economia e imprese del settore pubblico;
3. SIMADI dove in base alla domanda e all'offerta si effettuano operazioni cambiarie generando un livello di cambio fluttuante che viene pubblicato giornalmente.

Il Gruppo ha stabilito che il SIMADI è il tasso di cambio appropriato per la conversione dei saldi in divisa del Venezuela in quanto maggiormente rappresentativo del rapporto in base al quale i flussi finanziari futuri, espressi in divisa locale, potrebbero essere regolati nell'ipotesi in cui i medesimi fossero verificati alla data di valutazione anche considerando la possibilità



di accesso al mercato valutario venezuelano e le necessità specifiche del Gruppo di ottenimento di divisa diversa da quella funzionale.

Per effetto dell'adozione del cambio SIMADI effettuata nel primo semestre 2015 è stata determinata una riduzione complessiva del valore delle attività nette, espresse in divisa locale, per complessivi € 4 milioni circa. L'effetto dell'adozione del SICAD II sul conto economico del primo semestre 2014 era stato negativo per € 55 milioni.

### 2. Variazione nei principi contabili applicabili

#### Modifiche in vigore dal 2015

Con riferimento all'applicazione di principi contabili entrati in vigore dal 1° gennaio 2015 si segnalano i principi ed emendamenti riportati di seguito. L'adozione di tali nuovi principi, interpretazioni ed emendamenti non ha comportato effetti significativi sul Bilancio di Gruppo.

#### Emendamento allo IAS 19 "Benefici a dipendenti (rivisto 2011)"

- introduce una semplificazione in base alla quale i contributi dei dipendenti (o di terze parti) ai piani pensionistici possono essere riconosciuti in diminuzione del costo del lavoro nel periodo in cui il relativo servizio è reso anziché essere attribuiti all'intero "periodo lavorativo".

#### Ciclo di miglioramenti 2010-2012 riguardanti i principi IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", IFRS 3

"Aggregazioni aziendali", IFRS 8 "Segmenti operativi", IFRS 13 "Valutazione al *fair value*", IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" e IAS 38 "Immobilizzazioni immateriali", IAS 24 "Operazioni con parti correlate". Per la parte degli stessi applicabile al Gruppo si segnala in particolare:

- **IFRS 2:** non sono state introdotte modifiche di rilievo; nell'Appendice A è stata chiarita la definizione di "condizione di maturazione" come «una condizione che determina se l'entità riceve i servizi che conferiscono il diritto alla controparte di ricevere disponibilità liquide, altre attività o strumenti rappresentativi di capitale dell'entità in base a un accordo di pagamento basato su azioni» e sono state introdotte le definizioni di "condizioni di servizio" e di "condizioni di risultato";

- **IFRS 3:** è stato modificato per chiarire che l'obbligazione a pagare un corrispettivo potenziale rientra nella definizione di strumento finanziario e deve essere classificato come passività finanziaria o come elemento di patrimonio netto sulla base delle indicazioni contenute nello IAS 32. Inoltre è stato chiarito che le obbligazioni a corrispondere un corrispettivo potenziale, diverse da quelle che rientrano nella definizione di strumento di patrimonio netto, sono valutate al *fair value* ad ogni data di bilancio, con variazioni rilevate a conto economico;

- **IFRS 8:** è stata introdotta la richiesta di informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi prevedendo una descrizione degli stessi e degli indicatori economici che hanno influito nella valutazione che ha portato a concludere che i segmenti aggregati presentassero caratteristiche economiche simili. Inoltre è richiesta una riconciliazione tra le attività dei segmenti operativi ed il totale delle attività risultanti dallo stato patrimoniale solo se le attività di segmenti operativi vengono forniti periodicamente al più alto livello decisionale;

- **IFRS 13:** le *Basis for Conclusions* dell'IFRS 13 sono state modificate con lo scopo di chiarire che è possibile misurare i crediti e debiti a breve termine al valore nominale risultante dalle fatture quando l'impatto dell'attualizzazione è immateriale;

- **IAS 16 e IAS 38:** sono stati modificati per chiarire come il costo storico ed il fondo ammortamento di una immobilizzazione devono essere valutati quando l'entità adotta il criterio del costo rivalutato;

- **IAS 24:** la modifica introdotta stabilisce le informazioni da fornire quando vi è una entità terza che fornisce servizi relativi alla gestione dei dirigenti con funzioni strategiche dell'entità che redige il bilancio.

Ciclo di miglioramenti 2011-2013 riguardanti i principi IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", IFRS 13 "Valutazioni al *fair value*", IAS 40 "Investimenti immobiliari".

- **IFRS 1:** le *Basis for Conclusions* dell'IFRS 1 sono state modificate al fine di chiarire che nella



circostanza in cui una nuova versione di uno standard non è ancora obbligatoria ma è disponibile per l'adozione anticipata, un neo-utilizzatore può utilizzare la vecchia o la nuova versione, a condizione che la medesima norma sia applicata in tutti i periodi presentati;

- **IFRS 3:** la modifica chiarisce che l'IFRS 3 non è applicabile per rilevare gli effetti contabili relativi alla formazione di una *joint venture* o di una *joint operation* (così come definiti dall'IFRS 11) nel bilancio della *joint venture* o della *joint operation*;
- **IFRS 13:** è stato chiarito che la disposizione contenuta nell'IFRS 13 in base alla quale è possibile misurare il *fair value* di un Gruppo di attività e passività finanziarie su base netta, si applica a tutti i contratti rientranti nell'ambito dello IAS 39 (o dell'IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino o meno le definizioni di attività e passività finanziarie dello IAS 32;
- **IAS 40:** la modifica introdotta al principio chiarisce che per stabilire quando l'acquisto di un investimento immobiliare costituisce una aggregazione aziendale, occorre fare riferimento alle disposizioni dell'IFRS 3.

**Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e non ancora in vigore**

Si forniscono di seguito le informazioni rilevanti per valutare i possibili impatti derivanti dall'applicazione di nuovi principi contabili e interpretazioni già emessi ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea (UE) e pertanto non applicabili per la redazione del bilancio che chiude al 31 dicembre 2015.

**Emendamento allo IAS 1 "Presentazione del bilancio"**

- l'emendamento incoraggia le entità ad applicare un giudizio professionale nel determinare le informazioni presentate nel bilancio e fornisce ulteriori indicazioni su come fornire informazioni aggiuntive e in che modo presentarle. Richiede inoltre esplicitamente di indicare anche la quota di OCI di pertinenza di società collegate e *joint venture* contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, indicando anche per questi ammontari quali saranno o non saranno

successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio. Infine fornisce alcune novità con riguardo alle *disclosure* generali quali ad esempio: presentazione sistematica delle note, presentazione dei principi contabili, etc.

**Emendamento allo IAS 27 "Metodo del patrimonio netto nei bilanci separati"** - consente alle entità di utilizzare, nel proprio Bilancio d'esercizio, il metodo del patrimonio netto per la valutazione degli investimenti in società controllate, *joint ventures* e collegate.

**Emendamento all' IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto nell'acquisizione di un'interessenza in una joint operation"** - prevede che un'entità adotti i principi contenuti nell'IFRS 3 per rilevare gli effetti contabili conseguenti all'acquisizione di una interessenza in una *joint operation* che costituisce un "business". Questo principio si applica sia per l'acquisizione di una interessenza iniziale sia per le acquisizioni successive di ulteriori interessenze. Tuttavia, una partecipazione precedentemente detenuta, non è rivalutata quando l'acquisizione di un'ulteriore quota ha come effetto il mantenimento del controllo congiunto (cioè l'acquisizione ulteriore non comporta l'ottenimento del controllo sulla partecipata).

**Emendamento allo IAS 16, "Immobili, impianti e macchinari" and IAS 38 "Immobilizzazioni immateriali", su ammortamento e svalutazioni** - la modifica apportata ad entrambi i principi stabilisce che non è corretto determinare la quota di ammortamento di una attività sulla base dei ricavi da essa generati in un determinato periodo. Secondo lo IASB, i ricavi generati da una attività generalmente riflettono fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dall'attività stessa.

Le modifiche contenute nel ciclo di miglioramenti 2012-2014 sono le seguenti:

**IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate"** - chiarisce che quando una attività non corrente (o gruppo in dismissione) viene riclassificata da "posseduta per la vendita" (IFRS 5 paragrafi 7-9) a "posseduta per la distribuzione" (IFRS 5 paragrafo 12A) o viceversa, questa riclassifica non costituisce una modifica ad un



piano di vendita o di distribuzione e non deve essere contabilizzata come tale. Pertanto in bilancio una attività non corrente (o gruppo in dismissione) non deve essere ripristinata, come se non fosse mai stata classificata come "posseduta per la vendita" o "posseduta per la distribuzione", per il semplice fatto che vi è stata una modifica nella vendita/distribuzione. Inoltre è stato chiarito che i principi dell'IFRS 5 sulle variazioni ad un piano di vendita, si applicano ad una attività (o gruppo in dismissione) che cessa di essere "posseduta per la distribuzione", ma non è riclassificata come "posseduta per la vendita";

**IFRS 7 "Strumenti finanziari" sui "contratti di servizio"** - chiarisce che se un'entità trasferisce un'attività finanziaria a terzi e vengono rispettate le condizioni dello IAS 39 per l'eliminazione contabile dell'attività, si richiede che venga fornita informativa sull'eventuale coinvolgimento residuo che l'entità

| Principio, emendamento o interpretazione  | Status   |
|---|--|
| IFRS 15 "Ricavi da contratti con clienti" | Omologazione attesa entro secondo trimestre 2016 |
| IFRS 9 "Strumenti finanziari"             | Omologazione attesa entro secondo trimestre 2016 |

**IFRS 15 "Ricavi da contratti con clienti"** - sostituisce lo IAS 18 "Ricavi", lo IAS 11 "Commesse a lungo termine" e le interpretazioni IFRIC 13 "Programmi di fidelizzazione della clientela", IFRIC 15 "Accordi per la costruzione di immobili", IFRIC 18 "Cessioni di attività da parte della clientela" e SIC 31 "Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitarie". Si applica a tutti i contratti con i clienti ad eccezione degli accordi che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 17 "Leasing", dell'IFRS 4 "Contratti assicurativi" oppure dello IAS 39/IFRS 9 "Strumenti finanziari". I paragrafi dell'IFRS 15 relativi alla rilevazione e misurazione dei ricavi introducono un modello basato sui seguenti 5 step: i) identificazione del contratto con il cliente; ii) identificazione delle "performance obligations" cioè degli elementi separabili che fanno parte di un unico contratto ma che ai fini contabili devono essere separati; iii) determinazione del prezzo di vendita; iv) allocazione del prezzo alle diverse "performance obligations";

| Principio, emendamento o interpretazione | Status   |
|--|--|
| IFRS 16 "Leases"                         | Ancora nessuna data di prevista omologazione disponibile |

potrebbe ancora avere in relazione all'attività trasferita e fornisce indicazioni su che cosa si intenda per "coinvolgimento residuo".

**IAS 19 "Benefici a dipendenti"** - richiede che il tasso di sconto per attualizzare le obbligazioni per benefici successivi al rapporto di lavoro sia determinato con riferimento ai rendimenti di mercato dei titoli obbligazionari di aziende primarie e nei Paesi dove non esiste un "mercato spesso" di tali titoli siano utilizzati i rendimenti di mercato dei titoli di enti pubblici.

Si segnala che nessun nuovo principio o emendamento è atteso con efficacia dal 1° gennaio 2017, di seguito si riportano gli IFRS con data di entrata in vigore dagli esercizi amministrativi che inizieranno il 1° gennaio 2018 (data di efficacia determinata dallo IASB che può differire dalla data di entrata in vigore UE):

v) rilevazione dei ricavi quando le "performance obligations" sono soddisfatte. L'IFRS 15 integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, timing e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

**IFRS 9 "Strumenti finanziari" e relativi emendamenti** - sostituisce lo IAS 39 "Strumenti finanziari" e contiene un modello per la valutazione degli strumenti finanziari basato su tre categorie: costo ammortizzato, *fair value* e *fair value* con variazioni in "conto economico complessivo". Il principio prevede un nuovo modello di impairment che si differenzia rispetto a quanto attualmente previsto dallo IAS 39 e si basa prevalentemente sulle perdite attese.

Di seguito si riportano gli IFRS con data di entrata in vigore dagli esercizi amministrativi che inizieranno il 1° gennaio 2019 (data di efficacia determinata dallo IASB che può differire dalla data di entrata in vigore UE):



**IFRS 16 "Leases"** - sostituisce lo IAS 17 *Leasing* e le interpretazioni IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un *leasing*", SIC 15 "Imposte sul reddito - Cambiamenti nella condizione fiscale di un'entità o dei suoi azionisti" e SIC 27 "La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del *leasing*". L'IFRS 16 elimina la distinzione tra *leasing* operativo e finanziario dal punto di vista del locatario; i contratti di *leasing* sono invece trattati in maniera univoca e simile al precedente IAS 17. In particolare i *leasing* saranno riconosciuti nell'attivo dello stato patrimoniale come diritto all'utilizzo di un'attività in contropartita di una passività finanziaria. Parziali esenzioni a questa regola sono concesse solo per *leasing* di breve termine (minori di 12 mesi) o per *leasing* di attività di valore esiguo (per esempio personal computer).

### 3. Forma e contenuto del Bilancio d'esercizio

#### Schemi di bilancio

Per quanto riguarda le modalità di presentazione del Bilancio della Società al 31 dicembre 2015 sono state effettuate le seguenti scelte:

- Il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività e passività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute, consumate o liquidate nell'ordinario ciclo operativo della Società che, normalmente, copre un arco temporale superiore ai dodici mesi. Le attività e passività non correnti comprendono le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, le imposte anticipate, i fondi relativi al personale, le imposte differite e gli altri saldi il cui realizzo, consumo, cessione o liquidazione è

previsto lungo un arco temporale superiore all'ordinario ciclo operativo della Società.

- Il prospetto di conto economico presenta una classificazione dei costi per natura ed evidenzia il risultato prima della "gestione finanziaria e delle partecipazioni" e delle imposte. Il conto economico complessivo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Società.
- Il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Per la sua redazione è stato utilizzato il metodo indiretto.

#### Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la formazione della situazione patrimoniale finanziaria, del conto economico e del rendiconto finanziario di Salini Impregilo S.p.A. al 31 dicembre 2015 sono quelli dettati dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, e sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio per l'esercizio precedente, fatta eccezione per i principi contabili entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2014 come riepilogato al paragrafo "Variazioni nei principi contabili applicabili".

#### Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo di acquisto o di produzione al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote annuali di ammortamento sono le seguenti:

| Categoria                              | % Ammortamento |
|--|----------------|
| Terreni                                | -              |
| Fabbricati                             | 3              |
| Impianti e macchinari                  | dal 10 al 20   |
| Attrezzature industriali e commerciali | dal 25 al 40   |
| Altri beni                             | dal 12 al 25   |



I terreni e gli immobili, gli impianti e macchinari il cui valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita (anziché con l'utilizzo continuativo del bene), sono valutati al minore tra il valore di iscrizione ed il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione. I beni classificati come "destinati alla vendita" devono essere immediatamente disponibili per la vendita e la loro dismissione deve essere altamente probabile (ovvero esistono già degli impegni in tal senso), il loro valore di cessione dovrà essere ragionevole in relazione al loro *fair value*.

Il valore contabile delle immobilizzazioni è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando si verificano eventi o cambiamenti di situazioni che indicano che il valore di carico potrebbe non essere recuperato. Si rimanda al paragrafo "Riduzione di valore delle attività finanziarie" per le modalità di attuazione di tale verifica.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione o alla costruzione di un bene sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso, nel limite del valore recuperabile. Come previsto dallo IAS 23, Oneri finanziari, la Società ha applicato tale metodologia a tutti i "qualifying assets".

La capitalizzazione degli oneri finanziari avviene nel momento in cui le spese per l'acquisizione dell'attività e gli oneri finanziari cominciano ad essere sostenuti e le attività che sono necessarie per portare l'"asset" nelle condizioni per il suo utilizzo sono state avviate.

I costi accantonati, ma non ancora pagati relativi ai "qualifying assets" devono essere esclusi dalla determinazione dell'importo da capitalizzare.

La capitalizzazione degli oneri finanziari deve essere sospesa nei periodi in cui le attività di sviluppo sono interrotte.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi di smantellamento e di ripristino di beni impiegati nei lavori in corso, qualora prevedibili ed oggettivamente determinabili, sono portati ad incremento dei relativi cespiti e ammortizzati sulla base dell'ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate negli immobili, impianti e macchinari, in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

#### Attività materiali in leasing

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della Società e classificate negli immobili, impianti e macchinari, mentre la corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari; il canone viene scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario. Il valore del bene locato è determinato in base al valore equo del bene stesso o, se minore, al valore attuale dei canoni di *leasing*.

Le modalità di ammortamento e di valutazione successiva del bene sono coerenti rispetto a quelle delle immobilizzazioni direttamente detenute.

I contratti di *leasing* nei quali il locatore conserva tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà del bene sono considerati come *leasing* operativi. I costi di negoziazione iniziali sostenuti a fronte di tale tipologia di contratto, sono considerati incrementativi del valore del contratto e rilevati lungo la durata del contratto di *leasing* in modo da correlarsi ai ricavi generati dall'utilizzo del bene oggetto di *leasing*. I canoni di *leasing* operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.



### Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività aventi vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile stimata; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Riduzione di valore delle attività".

L'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza della Società del valore equo netto riferito ai rami d'azienda dell'alta capacità acquisiti in esercizi precedenti è classificata tra le immobilizzazioni immateriali ed è riferibile sostanzialmente ai costi di acquisizione degli stessi rami acquisiti. Il relativo ammortamento è calcolato in proporzione all'avanzamento e sulla durata dei lavori stessi.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e *joint venture* sono valutate in base al metodo del costo ed assoggettate periodicamente ad *impairment test* al fine di verificare che non vi siano eventuali perdite di valore. Tale test viene effettuato ogni volta in cui vi sia l'evidenza di una probabile perdita di valore delle partecipazioni. Il metodo di valutazione utilizzato è il medesimo di seguito descritto all'interno del paragrafo "Riduzione di valore delle attività non finanziarie". Qualora si evidenziasse la necessità di procedere ad una svalutazione, questa verrà addebitata a conto economico nell'esercizio in cui è rilevata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione del valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato sino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino è iscritto a conto economico.

### Riduzione di valore delle attività non finanziarie

Qualora esista l'indicazione che possa manifestarsi una perdita di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale svalutazione dell'attività stessa. Nel caso

dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita, tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Il *fair value*, in assenza di un accordo di vendita vincolante, è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene, al netto delle imposte e, se ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. L'attualizzazione è effettuata applicando un tasso di sconto, dopo le imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*). Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, ad eccezione dell'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

### Rimanenze per merci

Le rimanenze per merci sono iscritte al minore tra il costo medio di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. Nel costo sono compresi gli oneri accessori; il valore di presumibile realizzo viene determinato tenendo conto del valore di sostituzione dei beni. Le eventuali svalutazioni sono eliminate negli esercizi successivi ove vengano meno i motivi che le hanno determinate.



### Lavori in corso e ricavi dei contratti a lungo termine

Le rimanenze dei "lavori in corso" riflettono le opere eseguite al netto delle fatture emesse in acconto al cliente durante l'esecuzione dei lavori. Allorché il corrispettivo viene liquidato a titolo definitivo, il relativo fatturato, comprensivo degli acconti, viene rilevato a conto economico nella voce "Ricavi operativi", con conseguente variazione del valore delle rimanenze. A diretta riduzione delle rimanenze, viene imputato il fondo rischi contrattuale accantonato a fronte di possibili oneri e perdite sulle situazioni contrattuali delle iniziative sia dirette che in partecipazione.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi definiti con i committenti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.

Il riconoscimento dei ricavi relativi alle commesse di lavori in corso su ordinazione avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento.

La determinazione della percentuale di completamento viene effettuata con l'utilizzo del metodo del *cost to cost*, determinato applicando al ricavo complessivo previsto la percentuale di avanzamento, quale rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti.

Data la complessità tecnica, la dimensione e la durata di realizzazione delle opere, i corrispettivi aggiuntivi rivestono elementi di cui si deve necessariamente tenere conto e valutare, prima che sia formalizzato l'accordo con la controparte. Nella valutazione delle opere in corso di esecuzione, si tiene conto delle richieste di corrispettivi aggiuntivi, rispetto a quelli contrattualmente convenuti, se sono sostanzialmente approvati dal committente o, qualora non ancora approvati dal committente, siano supportati da valutazioni effettuate da consulenti esterni e/o documentazione prodotta da organismi contrattuali (collegi arbitrali, Dispute Review Board, Dispute Adjudication Board, ecc.).

Nel caso in cui accadano eventi successivi alla data di chiusura di bilancio, ma prima della sua approvazione, che forniscano ulteriori evidenze circa gli eventuali utili o perdite su commessa, si tiene conto di tali ulteriori evidenze nella determinazione dei ricavi contrattuali o dei costi a finire al fine del recepimento degli eventuali utili o perdite.

Qualora i costi previsti per l'ultimazione dell'opera risultino superiori ai ricavi previsti, la perdita a finire viene interamente contabilizzata nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

I costi di commessa, che rientrano nel calcolo del *cost to cost*, sono classificabili in:

- costi pre-operativi: includono i costi che vengono sostenuti nella fase iniziale del contratto, prima che venga iniziata l'attività di costruzione. Rientrano in tale categoria: costi di progettazione e studi specifici e riferibili alla commessa; costi per l'organizzazione e l'avvio della produzione; costi di installazione cantiere. Tali costi pre-operativi sono inclusi nel calcolo dell'avanzamento e partecipano al calcolo del *cost to cost* dal momento in cui sono sostenuti; durante la fase iniziale del contratto, vengono sospesi nel valore dei lavori in corso, se recuperabili, senza rilevazione del margine, qualora il margine del contratto non sia stimabile attendibilmente;
- costi operativi di commessa: includono i costi operativi direttamente attribuibili alla commessa (quali ad esempio materiali, subappalti, manodopera, ammortamenti, costi per espropri, eventuali oneri finanziari direttamente attribuibili e così via). Detti costi sono contabilizzati per competenza e sono ricompresi nel calcolo dell'avanzamento dei lavori;
- costi post-operativi: in tale categoria rientrano i costi di smobilizzo cantiere che generalmente si sostengono dopo la chiusura della commessa per rimuovere le installazioni (o l'intero cantiere) e per far rientrare i macchinari e gli impianti in sede oppure per i trasferimenti in un altro cantiere. Vengono ricomprese in tale voce anche le perdite sui materiali non più utilizzati compresi i relativi costi di trasporto. Tali costi sono da includere nel preventivo dei costi e quindi, se sostenuti nel corso della durata della commessa, determinano essi stessi l'avanzamento dei lavori. Non vengono, pertanto, effettuati accantonamenti specifici nel conto economico;



- costi per prestazioni da eseguire al completamento della commessa: si tratta in prevalenza di prestazioni da eseguire successivamente al completamento della commessa. È il caso, per esempio, di assistenza e supervisione nei primi periodi di funzionamento dell'impianto, interventi di manutenzione programmata, ecc. Se il contratto non prevede corrispettivi aggiuntivi specifici per tali prestazioni e se contabilmente la commessa può essere "chiusa" (in genere la commessa viene chiusa al completamento dell'opera ed all'accettazione da parte del cliente), è necessario prevedere i costi che si dovranno sostenere per fornire tali servizi al momento della chiusura contabile della commessa e stanziarli in appositi conti. Tali oneri rientrano nella base di calcolo del margine di commessa.

#### Iniziative immobiliari

Le rimanenze finali di iniziative immobiliari si riferiscono ad aree immobiliari sviluppate al fine della successiva alienazione. Tali rimanenze sono valutate sulla base del minore tra il costo sostenuto per lo sviluppo ed il presumibile valore di realizzo. I costi sostenuti sono rappresentati dalle spese di acquisto delle aree e relativi oneri accessori, dai costi di realizzazione e dagli oneri finanziari attribuibili all'iniziativa sino a non oltre il completamento della stessa.

#### Attività e passività finanziarie

I principi contabili di riferimento per la valutazione e la presentazione degli strumenti finanziari sono rispettivamente lo IAS 39 e lo IAS 32, mentre l'informativa di bilancio è redatta in conformità all'IFRS 7 introdotto a partire dal 2007.

Gli strumenti finanziari utilizzati da Salini Impregilo S.p.A. sono classificati nelle seguenti classi: strumenti finanziari con rilevazione del *fair value* in conto economico, finanziamenti e crediti, attività finanziarie detenute fino a scadenza e attività disponibili per la vendita.

#### Strumenti finanziari con rilevazione del *fair value* in conto economico

In tale categoria rientrano, tra l'altro, gli strumenti finanziari derivati che non possiedono le caratteristiche per l'applicazione dell'*hedge accounting*.

Le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati appartenenti alla classe in esame sono rilevate in conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari" nel periodo in cui emergono.

#### Finanziamenti e crediti

Finanziamenti e crediti sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati caratterizzati da pagamenti a scadenze fisse e predeterminabili che non sono quotati in un mercato attivo. Tali strumenti finanziari sono valutati in base al criterio del costo ammortizzato, come meglio descritto di seguito e i proventi e oneri derivanti dagli stessi sono rilevati in conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari" in base al criterio del costo ammortizzato.

La classe in esame include le seguenti voci di bilancio:

- Crediti e debiti commerciali e diversi  
I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati in base al metodo del costo ammortizzato al netto delle rettifiche per perdite di valore determinate sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva dei crediti.

Qualora la data di incasso di tali crediti sia dilazionata nel tempo ed ecceda i normali termini commerciali del settore tali crediti sono attualizzati.

Tutti i crediti ceduti attraverso operazioni di *factoring* che non rispettino i requisiti per l'eliminazione prevista dallo IAS 39 rimangono iscritti nel bilancio della Salini Impregilo S.p.A., sebbene siano stati legalmente ceduti. I crediti ceduti vengono quindi ricompresi fra le attività e viene iscritta una passività finanziaria di pari importo.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono contabilizzati in base al metodo del costo ammortizzato che riflette a conto economico il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che sconta i flussi di cassa futuri attesi fino al valore di carico dell'attività correlata.

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti  
Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti



comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore ai tre mesi. Ai fini del rendiconto finanziario le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del bilancio.

- Debiti finanziari e prestiti obbligazionari

I debiti finanziari e i prestiti obbligazionari sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione dello strumento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.

Gli oneri accessori per le operazioni di finanziamento sono classificati nel passivo di stato patrimoniale a riduzione del finanziamento concesso e il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di tali oneri e di ogni eventuale sconto o premio, previsti al momento della regolazione.

Gli effetti economici della valutazione secondo il metodo del costo ammortizzato sono imputati alla voce "(Oneri)/Proventi finanziari".

#### Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono costituite da attività non derivate che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con scadenza fissa, che la Società ha la ferma intenzione e la capacità di mantenere fino alla scadenza. Sono contabilizzate in base al metodo del costo ammortizzato e gli interessi maturati sulle stesse sono rilevati in conto economico alla voce "Proventi finanziari" in base al criterio del tasso di interesse effettivo.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rappresentate da strumenti finanziari non derivati che non sono classificati nelle altre categorie di strumenti finanziari e includono in misura prevalente le partecipazioni in consorzi e società consortili di cui la Società detiene una quota partecipativa inferiore al 20%. Tali attività finanziarie, in conformità allo IAS 39, sono espresse nell'attivo non corrente e sono valutate al costo rettificato per perdite di valore in quanto non determinabile il loro *fair value*. I proventi per dividendi su tali categorie di strumenti finanziari sono rilevati a conto economico tra i proventi finanziari al momento in cui viene sancito il diritto della Società a percepire i dividendi.

#### Fair value degli strumenti finanziari

La stima dei *fair value* degli strumenti finanziari è stata effettuata seguendo le seguenti linee guida:

- Il *fair value* di strumenti finanziari negoziati in mercati attivi è basato sulle quotazioni di mercato alla data di riferimento. Questa metodologia è utilizzata in particolare per gli strumenti finanziari quotati inclusi nelle categorie "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e per gli strumenti finanziari classificati tra gli "Investimenti posseduti fino alla scadenza".
- Il *fair value* degli strumenti derivati, che rientrano nelle categorie dei "Derivati di copertura" e delle "Attività e passività con rilevazione del *fair value* rilevate in conto economico", è stato determinato utilizzando tecniche di valutazione basate sul valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati (*Discounted Cash Flow Model*). Per quanto riguarda i contratti di *Interest Rate Swap*, per le stime dei flussi di cassa futuri sono stati utilizzati i tassi forward impliciti nella curva euro quotata in data 31 dicembre 2013 e 2012, mentre per quanto riguarda le operazioni a termine in valuta il *Discounted Cash Flow Model* si basa sulle quotazioni *forward* del mercato dei cambi alle date di riferimento del bilancio.
- Il *fair value* delle voci che rientrano nella categoria dei "Finanziamenti e Crediti" è stato determinato in base all'attualizzazione dei flussi di cassa futuri a un tasso di sconto pari ai tassi di interesse correnti sui mercati di riferimento e allo spread medio negoziato da Salini Impregilo.

**Cancellazione di attività e passività finanziarie****(a) Attività finanziarie**

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- (i) i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- (ii) la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- (iii) la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività ed ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria ed il relativo controllo.

Nei casi in cui Salini Impregilo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che Salini Impregilo potrebbe essere tenuta a corrispondere.

**(b) Passività finanziarie**

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

**Riduzione di valore delle attività finanziarie**

Qualora esista l'indicazione che possa manifestarsi una perdita di valore delle attività finanziarie, Salini Impregilo effettua delle stime per determinare il valore recuperabile dell'attività e stabilire l'entità dell'eventuale svalutazione.

**Strumenti finanziari derivati e attività di copertura**

Salini Impregilo S.p.A. detiene strumenti finanziari derivati che sono iscritti in bilancio in base al metodo del *fair value* al momento in cui il contratto derivato viene stipulato ed alle successive variazioni di *fair value*. Il metodo di contabilizzazione degli utili e delle perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* varia a seconda che sussistano le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting* come descritto di seguito.

Salini Impregilo S.p.A. detiene strumenti finanziari derivati per specifiche finalità di copertura dai rischi valutari e finanziari e documenta, all'inizio della transazione la relazione di copertura, gli obiettivi nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura così come l'identificazione dello strumento di copertura, l'elemento o l'operazione coperta e la natura del rischio coperto. In aggiunta la Società documenta, all'inizio della transazione e successivamente su base continuativa, se lo strumento di copertura rispetta le richieste condizioni di efficacia nel compensare l'esposizione alle variazioni di *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto.

In base alla documentazione di cui sopra gli strumenti finanziari derivati sono classificati e contabilizzati come segue:

**(a) Fair value hedge** - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.



**(b) Cash flow hedge** - Se uno strumento finanziario derivato è designato di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili e le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Le finalità di copertura sono valutate da un punto di vista strategico. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dallo IAS 39 ai fini dell'applicazione del *hedge accounting*, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria "Strumenti finanziari con rilevazione del *fair value* in conto economico".

**Benefici ai dipendenti****Trattamento di fine rapporto**

Il Trattamento di Fine Rapporto è rilevato al valore attuale del debito della Società determinato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La valutazione della passività è affidata ad attuari indipendenti ed è basata su ipotesi demografiche, finanziarie e di turnover. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico per quanto riguarda le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, mentre a conto economico complessivo gli utili e le perdite attuariali che derivano dalla nuova misurazione delle passività e delle attività.

A partire dal 1° gennaio 2007 la legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), tra cui la scelta del lavoratore, da esercitarsi entro il 30 giugno 2007, in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i flussi TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

A seguito di tali modifiche le quote di TFR maturate a partire dalla data di scelta da parte del dipendente, e comunque dal 30 giugno 2007, sono considerate come un programma "a contributi definiti" e pertanto il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per tutti gli altri versamenti contributivi.

**Pagamenti basati su azioni**

Il Gruppo ha applicato i principi previsti dall'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni".

I pagamenti basati su azioni sono valutati al *fair value* delle azioni alla data di assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti; tale imputazione viene effettuata sulla base di una valutazione delle azioni che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto. La determinazione del *fair value* è fatta utilizzando il valore di quotazione dell'azione alla data di assegnazione.

**Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme tributarie vigenti in Italia e negli stati in cui opera la Società, anche attraverso le sue filiali, sulla base della migliore stima del reddito imponibile del periodo.

La Società, a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, aderisce, in qualità di consolidante, alla procedura di consolidato fiscale nazionale, regolato alle condizioni definite da apposito accordo tra le società aderenti.

Sulla base del contratto di consolidato fiscale, le perdite fiscali cedute dalle controllate sono a queste riconosciute nei limiti in cui le stesse sarebbero state in grado di



recuperarle anche in assenza di consolidato fiscale. In mancanza, ne beneficerà la Capogruppo, salvo un parziale riconoscimento alle società cedenti le perdite, corrisposto a seguito dell'effettivo utilizzo nel consolidato fiscale. Inoltre, le minori imposte corrisposte da Salini Impregilo a seguito del consolidato fiscale vengono prudenzialmente iscritte in un fondo qualora sussista la probabilità di un futuro riconoscimento alle partecipate delle perdite fiscali da esse trasferite alla Capogruppo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo in tutto o in parte di tale credito.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e passività non correnti.

Nel caso di rilevazione di operazioni direttamente a patrimonio netto l'effetto fiscale differito è anch'esso rilevato a patrimonio netto.

#### Fondi per rischi e oneri

Salini Impregilo S.p.A., sulla base di quanto previsto dallo IAS 37, effettua accantonamenti a fondi per rischi ed oneri laddove esistono i seguenti presupposti:

- la Società abbia contratto un'obbligazione attuale, legale o implicita, alla data di bilancio che preveda un esborso finanziario per effetto di eventi che si sono verificati in passato;

- l'adempimento dell'obbligazione (mediante l'esborso finanziario) deve essere probabile;
- l'ammontare dell'obbligazione è ragionevolmente stimabile (effettuazione della migliore stima possibile dell'onere futuro).

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, il valore riconosciuto come fondo è pari ai flussi di cassa futuri ante-imposte (ovvero gli esborsi previsti) attualizzati ad un tasso che riflette la valutazione corrente di mercato e i rischi specifici della passività.

L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico, come costo finanziario.

Qualora i flussi di cassa previsti siano inclusi in un intervallo di stime per le quali al momento si valuta uguale la probabilità di accadimento, per valutare la passività viene attualizzato il valore mediano dell'intervallo.

Gli accantonamenti per costi di ristrutturazione sono rilevati quando la Società ha approvato un piano formale dettagliato già avviato e comunicato ai terzi interessati.

#### Criteri di conversione delle poste in valuta

I criteri di conversione delle poste in valuta sono di seguito riepilogati:

- le attività e passività monetarie in valuta, escluse le immobilizzazioni materiali ed immateriali e le partecipazioni valutate al costo, sono valutate al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, imputando la variazione a conto economico;
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali e le partecipazioni (attività non monetarie) sono iscritte in base ai costi storici denominati in valuta estera e convertiti al tasso di cambio storico;
- i ricavi e i costi connessi ad operazioni in valuta vengono rilevati a conto economico al cambio del giorno in cui si effettua l'operazione;



- eventuali significativi effetti conseguenti a variazioni dei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio vengono commentati nelle note esplicative.

Si precisa che la valuta funzionale delle filiali estere è l'Euro, in quanto rappresenta la valuta principale utilizzata nell'operatività delle filiali stesse.

#### Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sia recuperato mediante un'operazione di cessione anziché attraverso il loro uso continuativo.

Le attività destinate a cessare vengono rilevate come tali al manifestarsi del primo dei seguenti eventi:

- la stipula di un accordo vincolante di vendita;
  - l'approvazione e l'annuncio da parte del Consiglio di Amministrazione di un piano formale di dismissione.
- Ai fini della loro corretta valutazione, inoltre, le attività devono essere:
- immediatamente disponibili per la vendita nelle loro attuali condizioni;
  - soggette ai normali termini di vendita per attività simili;
  - la vendita deve essere altamente probabile e contemplata entro un anno.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore equo al netto dei costi attribuibili alla vendita.

Un'attività operativa cessata è un componente di un'entità che è stato dismesso o classificato come posseduto per la vendita, e i) rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività; ii) fa parte di un unico programma coordinato

di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività o iii) è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

I risultati delle attività operative cessate (o in corso di dismissione) sono esposti separatamente nel conto economico. In conformità al paragrafo 34 dell'IFRS 5 "Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate" il conto economico comparativo è ripresentato secondo le medesime ipotesi.

#### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

Le vendite di beni sono rilevate quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi da contratti di costruzione sono rilevati come previsto dal principio contabile, di seguito dettagliato.

Nel momento in cui il risultato economico di un contratto di costruzione può essere stimato in maniera attendibile, i ricavi della commessa vengono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Le variazioni al contratto e le revisioni di prezzi sono incluse nella misura in cui sono ragionevolmente certe.

I ricavi di commessa sono rilevati nei limiti dei costi di commessa che si prevede di recuperare ed i costi di commessa vengono rilevati come costi dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

#### Interessi attivi

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziario e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

**Dividendi**

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa locale vigente, a riceverne il pagamento.

**Stime contabili significative**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Le stime sono utilizzate in particolare per:

- rilevare gli ammortamenti (si rinvia ai paragrafi "Immobili, impianti e macchinari", "Attività materiali in *leasing*" e "Altre attività immateriali" della sezione Criteri di Valutazione);
- rilevare eventuali riduzioni di valore di attività. Si rinvia al paragrafo "Riduzione di valore delle attività non finanziarie" della sezione "Principi Contabili e Criteri di Valutazione";
- rilevare i benefici a dipendenti (si rinvia al paragrafo "Benefici ai dipendenti" della sezione Criteri di Valutazione);
- rilevare le imposte (si rinvia al paragrafo "Imposte sul reddito" della sezione Criteri di Valutazione);

- rilevare gli accantonamenti per rischi ed oneri (si rinvia al paragrafo "Fondi per rischi e oneri" della sezione Criteri di Valutazione);
- determinare i costi complessivi di commessa ed il relativo stato di avanzamento (si rinvia al paragrafo "Lavori in corso e ricavi dei contratti a lungo termine" della sezione Criteri di Valutazione). A tal proposito si segnala che una parte consistente dell'attività della Società viene tipicamente svolta sulla base di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'aggiudicazione. Ciò comporta che i margini realizzati sui contratti di tale natura possano subire variazioni rispetto alle stime originarie in funzione della recuperabilità o meno dei maggiori oneri e/o costi in cui la Società può incorrere nell'esecuzione di tali contratti.

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa delle incertezze che caratterizzano le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Le assunzioni fondamentali riguardanti il futuro e le altre cause di incertezza nell'effettuazione delle stime alla data di riferimento del bilancio che possono causare rettifiche rilevanti ai valori contabili delle attività e delle passività sono state descritte nell'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione dedicato all'analisi delle aree di rischio.

**Conto economico di Salini Impregilo S.p.A. Esercizio 2015 per area geografica**

| (Valori in euro/000) | Italia         | Estero           | Totale           |
|----------------------|----------------|------------------|------------------|
| Ricavi               | 445.524        | 2.467.893        | 2.913.417        |
| Altri proventi       | 51.721         | 62.050           | 113.771          |
| <b>Totale ricavi</b> | <b>497.245</b> | <b>2.529.943</b> | <b>3.027.188</b> |

**Conto economico di Salini Impregilo S.p.A. Esercizio 2014 per area geografica**

| (Valori in euro/000) | Italia         | Estero           | Totale           |
|----------------------|----------------|------------------|------------------|
| Ricavi               | 498.602        | 1.748.914        | 2.247.516        |
| Altri proventi       | 30.404         | 63.941           | 94.345           |
| <b>Totale ricavi</b> | <b>529.006</b> | <b>1.812.855</b> | <b>2.341.861</b> |

**Stato patrimoniale di Salini Impregilo S.p.A. al 31 dicembre 2015 per area geografica**

| (Valori in euro/000)                               | Italia           | Estero           | Totale           |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Immobilizzazioni nette                             | 845.394          | 241.227          | 1.086.621        |
| Fondo rischi                                       | (18.267)         | (11.617)         | (29.884)         |
| TFR lavoro subordinato e benefici per i dipendenti | (9.211)          | (2.879)          | (12.090)         |
| Attività (passività) tributarie                    | 88.347           | (27.849)         | 60.498           |
| <b>Capitale circolante</b>                         | <b>1.010.337</b> | <b>(651.777)</b> | <b>358.560</b>   |
| <b>Capitale investito netto</b>                    | <b>1.916.600</b> | <b>(452.895)</b> | <b>1.463.705</b> |
| Patrimonio netto                                   |                  |                  | 937.362          |
| Posizione finanziaria netta                        |                  |                  | 526.343          |
| <b>Totale risorse finanziarie</b>                  |                  |                  | <b>1.463.705</b> |

**Stato patrimoniale di Salini Impregilo S.p.A. al 31 dicembre 2014 per area geografica**

| (Valori in euro/000)                               | Italia           | Estero           | Totale           |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Immobilizzazioni nette                             | 836.512          | 218.977          | 1.055.489        |
| Fondo rischi                                       | (34.494)         | (2.458)          | (36.952)         |
| TFR lavoro subordinato e benefici per i dipendenti | (10.367)         | (955)            | (11.322)         |
| Attività (passività) tributarie                    | 20.233           | (1.604)          | 18.629           |
| <b>Capitale circolante</b>                         | <b>775.445</b>   | <b>(315.706)</b> | <b>459.739</b>   |
| <b>Capitale investito netto</b>                    | <b>1.587.329</b> | <b>(101.746)</b> | <b>1.485.583</b> |
| Patrimonio netto                                   |                  |                  | 942.987          |
| Posizione finanziaria netta                        |                  |                  | 542.596          |
| <b>Totale risorse finanziarie</b>                  |                  |                  | <b>1.485.583</b> |



## Analisi delle voci patrimoniali

### 4. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 289,0 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2014 di € 20,2 milioni.

I valori lordi e netti delle Immobilizzazioni materiali sono indicati nella tabella seguente:

| (Valori in euro/000)                     | 31 dicembre 2015 |                  |                | 31 dicembre 2014 |                  |                |
|--|------------------|------------------|----------------|------------------|------------------|----------------|
|  | Costo            | Fondo            | Netto          | Costo            | Fondo            | Netto          |
| Terreni                                  | 244              | -                | 244            | 245              | -                | 245            |
| Fabbricati                               | 44.987           | (21.075)         | 23.912         | 36.488           | (16.221)         | 20.267         |
| Impianti e macchinari                    | 571.532          | (329.904)        | 241.628        | 516.682          | (292.769)        | 223.913        |
| Attrezzature industriali e commerciali   | 80.154           | (70.719)         | 9.435          | 75.739           | (61.806)         | 13.933         |
| Altri beni                               | 20.212           | (12.794)         | 7.418          | 17.854           | (10.995)         | 6.859          |
| Immobilizzazioni in corso e acconti      | 6.318            | -                | 6.318          | 3.588            | -                | 3.588          |
| <b>Totale immobilizzazioni materiali</b> | <b>723.447</b>   | <b>(434.492)</b> | <b>288.955</b> | <b>650.595</b>   | <b>(381.790)</b> | <b>268.805</b> |

Le variazioni intervenute nel corso del periodo sono riepilogate di seguito:

| (Valori in euro/000)                     | 31 dicembre 2014 | Incrementi     | Amm.ti          | Sval.ni / Rival.ni | Riclass. e altri mov. | Alienazioni    | Differenze cambio | Variazione Area | 31 dicembre 2015 |
|--|------------------|----------------|-----------------|--------------------|-----------------------|----------------|-------------------|-----------------|------------------|
|  |                  |                |                 |                    |                       |                |                   |                 |                  |
| Terreni                                  | 245              | -              | -               | -                  | -                     | -              | (1)               | -               | 244              |
| Fabbricati                               | 20.267           | 5.150          | (3.130)         | -                  | (407)                 | (80)           | 1.599             | 513             | 23.912           |
| Impianti e macchinari                    | 223.913          | 93.476         | (79.204)        | (157)              | 4.962                 | (3.809)        | 316               | 2.131           | 241.628          |
| Attrezzature industriali e commerciali   | 13.933           | 9.758          | (9.891)         | -                  | (4.455)               | 87             | 3                 | -               | 9.435            |
| Altri beni                               | 6.859            | 2.706          | (2.456)         | (1)                | (100)                 | (186)          | 121               | 475             | 7.418            |
| Immobilizzazioni in corso e acconti      | 3.588            | 2.008          | -               | -                  | -                     | -              | 50                | 672             | 6.318            |
| <b>Totale immobilizzazioni materiali</b> | <b>268.805</b>   | <b>113.098</b> | <b>(94.681)</b> | <b>(158)</b>       | <b>-</b>              | <b>(3.988)</b> | <b>2.088</b>      | <b>3.791</b>    | <b>288.955</b>   |

Tra le variazioni più significative si segnala quanto segue:

- gli incrementi per € 113,1 milioni circa, sono relativi principalmente agli investimenti effettuati per i progetti negli Emirati Arabi, nel Qatar e in Etiopia;
- gli ammortamenti del periodo, determinati secondo le modalità indicate nella sezione "Criteri di valutazione", risultano pari a € 94,7 milioni;
- le alienazioni effettuate nel periodo ammontano a € 4,0 milioni e riguardano principalmente le vendite

a terzi e le dismissioni di cespiti relativi a commesse estere;

- la colonna Variazione Area pari a € 3,8 milioni è riferita alla *joint operation* che esegue i lavori per il progetto Linea 3 Metro di Riyadh (Arabia Saudita) entrata nel corso del 2015.

Il valore al 31 dicembre 2015 include € 127,3 milioni di beni in *leasing* di cui € 124,9 milioni relativi alla categoria "Impianti e Macchinari", € 1,5 milioni relativi alla categoria "Attrezzature industriali e commerciali" e € 0,9 milioni relativi alla categoria "Altri beni".



Le variazioni delle immobilizzazioni materiali relative all'esercizio precedente sono di seguito rappresentate:

| (Valori in euro/000)                     | 31 dicembre 2013 | Fusioni        | Incrementi     | Amm.ti          | Sval.ni / Rival.ni | Riclass. e altri mov. | Alienazioni    | Differenze cambio | 31 dicembre 2014 |
|--|------------------|----------------|----------------|-----------------|--------------------|-----------------------|----------------|-------------------|------------------|
| Terreni                                  | 258              | -              | -              | -               | -                  | -                     | -              | (13)              | 245              |
| Fabbricati                               | 5.423            | 17.080         | 1.849          | (2.744)         | (5)                | (95)                  | (2.793)        | 1.552             | 20.267           |
| Impianti e macchinari                    | 12.898           | 186.730        | 90.362         | (60.391)        | (40)               | 89                    | (5.967)        | 232               | 223.913          |
| Attrezzature industriali e commerciali   | 593              | 13.615         | 11.695         | (11.676)        | -                  | 15                    | (313)          | 4                 | 13.933           |
| Altri beni                               | 802              | 5.266          | 3.218          | (2.194)         | (4)                | (9)                   | (184)          | (36)              | 6.859            |
| Immobilizzazioni in corso e acconti      | 1                | 1.944          | 1.653          | -               | -                  | -                     | (30)           | 20                | 3.588            |
| <b>Totale immobilizzazioni materiali</b> | <b>19.975</b>    | <b>224.635</b> | <b>108.777</b> | <b>(77.005)</b> | <b>(49)</b>        | <b>-</b>              | <b>(9.287)</b> | <b>1.759</b>      | <b>268.805</b>   |

### 5. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 118,1 milioni in aumento rispetto al 31 dicembre 2014 di € 34,0 milioni.

I valori lordi e netti delle altre immobilizzazioni sono esposti nella tabella seguente:

| (Valori in euro/000)                             | 31 dicembre 2015 |                 |                | 31 dicembre 2014 |                 |               |
|--|------------------|-----------------|----------------|------------------|-----------------|---------------|
|  | Costo            | Fondo           | Netto          | Costo            | Fondo           | Netto         |
| Software   | 683              | (193)           | 490            | 493              | (177)           | 316           |
| Costi di acquisizioni commesse                   | 174.657          | (57.082)        | 117.575        | 123.398          | (39.655)        | 83.743        |
| <b>Totale altre immobilizzazioni immateriali</b> | <b>175.340</b>   | <b>(57.275)</b> | <b>118.065</b> | <b>123.891</b>   | <b>(39.832)</b> | <b>84.059</b> |

Le variazioni intercorse nell'esercizio sono espresse di seguito:

| (Valori in euro/000)           | 31 dicembre 2014 | Incrementi    | Ammortamenti    | Riclassifiche | Alienazioni | Differenze cambio | Altri movimenti | 31 dicembre 2015 |
|--------------------------------|------------------|---------------|-----------------|---------------|-------------|-------------------|-----------------|------------------|
| Software                       | 316              | 222           | (47)            | -             | -           | (1)               | -               | 490              |
| Costi di acquisizione commesse | 83.743           | 51.258        | (17.426)        | -             | -           | -                 | -               | 117.575          |
| <b>Totale</b>                  | <b>84.059</b>    | <b>51.480</b> | <b>(17.473)</b> | <b>-</b>      | <b>-</b>    | <b>(1)</b>        | <b>-</b>        | <b>118.065</b>   |

Le variazioni intercorse nell'esercizio precedente sono espresse di seguito:

| (Valori in euro/000)                          | 31 dicembre 2013 | Incrementi    | Ammortamenti    | Riclassifiche | Alienazioni | Differenze cambio | Altri movimenti | 31 dicembre 2014 |
|---|------------------|---------------|-----------------|---------------|-------------|-------------------|-----------------|------------------|
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | -                | -             | -               | -             | (72)        | -                 | 72              | -                |
| Software                                      | -                | 312           | (86)            | -             | -           | -                 | 90              | 316              |
| Costi di acquisizione commesse                | 44.948           | 61.663        | (22.868)        | -             | -           | -                 | -               | 83.743           |
| <b>Totale</b>                                 | <b>44.948</b>    | <b>61.975</b> | <b>(22.954)</b> | <b>-</b>      | <b>(72)</b> | <b>-</b>          | <b>162</b>      | <b>84.059</b>    |

Gli altri movimenti si riferiscono ai saldi al 1° gennaio 2014 della Salini S.p.A. a seguito dell'operazione fusione inversa.



Al 31 dicembre 2015 i costi di acquisizione commesse ammontano a € 117,6 milioni e si riferiscono ai corrispettivi pagati nell'esercizio e in esercizi precedenti per l'acquisizione dei rami d'azienda dell'Alta Velocità/ Capacità ferroviaria e di quote di partecipazione

in progetti/commesse che rappresentano attività immateriali a durata definita ed ammortizzate in base all'avanzamento dei lavori della relativa commessa. La composizione e le variazioni di tale voce sono di seguito rappresentate:

| (Valori in euro/000)                      | 31 dicembre 2014 | Incrementi    | Ammortamenti    | 31 dicembre 2015 |
|---|------------------|---------------|-----------------|------------------|
| Cociv (Tratta Milano - Genova)            | 41.847           | -             | (3.596)         | 38.251           |
| Metro di Riyadh (Arabia Saudita)          | 25.394           | 38.748        | (7.591)         | 56.551           |
| Metro di Salonico                         | 1.202            | -             | (72)            | 1.130            |
| Yarull- Repubblica Dominicana             | 3.083            | -             | (46)            | 3.037            |
| Vegas Tunnel - USA                        | 1.875            | -             | (1.752)         | 123              |
| Gerald Desmond - USA                      | 7.234            | -             | (1.971)         | 5.263            |
| Stavros Niarchos - Grecia                 | 3.108            | -             | (2.398)         | 710              |
| Iricav 2 (Tratta Verona - Padova)         | -                | 12.510        | -               | 12.510           |
| <b>Totale costi acquisizione commesse</b> | <b>83.743</b>    | <b>51.258</b> | <b>(17.426)</b> | <b>117.575</b>   |

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisizione di un'ulteriore quota nella commessa riferita alla costruzione dell'intera Linea 3 della metro di Riyadh (Arabia Saudita) e all'acquisizione della quota di partecipazione nel Consorzio Iricav Due, detenuta da Lamaro Appalti S.p.A. pari a 6,81% relativa alla realizzazione della tratta Verona-Padova dell'Alta Velocità. Lo sviluppo della situazione delle commesse a cui tali valori si riferiscono non evidenzia segnali che possano essere rappresentativi di potenziale perdita durevole di valore.

L'ammortamento dei "Costi acquisizione commesse" viene effettuato in base alla percentuale di avanzamento dei lavori della commessa determinato seguendo il metodo del *cost to cost*, tenuto conto della data di acquisizione delle relative commesse. Per quanto attiene alla tratta Verona-Padova, l'ammortamento del costo di acquisizione sarà rilevato con l'avvio delle attività realizzative. Ai fini comparativi si riporta la movimentazione relativa all'esercizio precedente:

| (Valori in euro/000)                      | 31 dicembre 2013 | Incrementi    | Ammortamenti    | 31 dicembre 2014 |
|---|------------------|---------------|-----------------|------------------|
| Cociv (Tratta Milano-Genova)              | 44.948           | 6.333         | (9.434)         | 41.847           |
| Metro di Riyadh (Arabia Saudita)          | -                | 25.394        | -               | 25.394           |
| Emirati Arabi                             | -                | 8.323         | (8.323)         | -                |
| Metro di Salonico                         | -                | 1.386         | (184)           | 1.202            |
| Yarull-Repebbluca Dominicana              | -                | 3.109         | (26)            | 3.083            |
| Vegas Tunnel - USA                        | -                | 3.770         | (1.895)         | 1.875            |
| Gerald Desmond - USA                      | -                | 8.153         | (919)           | 7.234            |
| Stavros Niarchos - Grecia                 | -                | 5.195         | (2.087)         | 3.108            |
| <b>Totale costi acquisizione commesse</b> | <b>44.948</b>    | <b>61.663</b> | <b>(22.868)</b> | <b>83.743</b>    |

## 6. Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni ammonta a € 679,6 milioni in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 di € 23,0 milioni.

| (Valori in euro/000)                  | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione      |
|---------------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Partecipazioni in imprese controllate | 555.940          | 609.802          | (53.862)        |
| Partecipazioni in imprese collegate   | 75.365           | 64.351           | 11.014          |
| Altre partecipazioni                  | 48.294           | 28.473           | 19.821          |
| <b>Totale partecipazioni</b>          | <b>679.599</b>   | <b>702.626</b>   | <b>(23.027)</b> |



Le variazioni intervenute nella voce sono riepilogate nel seguente prospetto:

| (Valori in euro/000)                    | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 |
|---|------------------|------------------|
| Fusione                                 | -                | 154.971          |
| Operazioni sul capitale                 | 92.601           | 159.760          |
| Acquisizioni, versamenti di capitale    | 9.121            | 23.558           |
| Dimissioni e liquidazioni               | (441)            | (78)             |
| Ripristini di valore                    | -                | 12.230           |
| Svalutazioni                            | (127.442)        | (83.806)         |
| Differenze cambio                       | 19.555           | -                |
| Riclassifiche                           | (16.419)         | (48.259)         |
| <b>Totale variazioni partecipazioni</b> | <b>(23.025)</b>  | <b>218.376</b>   |

L'incremento evidenziato dalla voce "Operazioni sul capitale" è riferito in prevalenza ai versamenti effettuati a copertura delle perdite accumulate da Todini Costruzioni Generali per € 30,0 milioni; inoltre include versamenti di capitale a Empresa Constructora Angostura Ltda per € 20,4 milioni, alla società di progetto SPV M4 per € 9,8 milioni, alla società peruviana Metro de Lima 2 per € 9,9 milioni e alla società di progetto Grupo Unido por el Canal (Panama) per € 12,2 milioni. Quest'ultimo è la risultante della compensazione del fondo relativo alla partecipazione in Grupo Unido por el Canal con il credito generatosi per i versamenti in conto capitale effettuati nel corso dell'esercizio per la stessa.

La voce "Acquisizioni" si riferisce all'acquisto del controllo nella società Co.Ge.Fin. S.p.A. pari a € 9,1 milioni.

La voce "Riclassifiche" si riferisce prevalentemente alla compensazione del fondo relativo alla

partecipazione nella controllata Empresa Constructora Angostura Ltda.

La voce "Svalutazioni" si riferisce prevalentemente alla partecipazione della Todini Costruzioni Generali S.p.A. per un valore pari a € 96,4 milioni e alla partecipazione del Grupo Unidos Por El Canal S.A. - GUPC pari a € 19,7 milioni.

Ai fini della valutazione relativa a eventuali perdite di valore da riflettere nella voce "Partecipazioni", così come ai fini della valutazione dell'opportunità di eventuali ripristini di valore a fronte di svalutazioni precedentemente effettuate, si è proceduto analizzando la singola partecipata in funzione degli obiettivi specifici che la stessa persegue nello svolgimento della propria attività operativa.

Secondo tale approccio, la voce "Partecipazioni" può essere analizzata come segue:

| (Valori in euro/000)                        | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione      |
|---|------------------|------------------|-----------------|
| Partecipazioni in società di progetto (SPV) | 246.505          | 202.563          | 43.942          |
| Altre partecipazioni                        | 433.095          | 500.063          | (66.968)        |
| <b>Totale partecipazioni</b>                | <b>679.600</b>   | <b>702.626</b>   | <b>(23.026)</b> |

Le partecipazioni in Special Purpose Vehicles (nel seguito 'SPV') si riferiscono a entità giuridiche, costituite con lo specifico ed esclusivo scopo di eseguire le commesse a lungo termine per le quali non è stata configurata l'esecuzione diretta e nelle quali Salini Impregilo detiene una partecipazione corrispondente alla quota con cui si è precedentemente partecipato alla procedura di gara. Tali entità, la cui configurazione societaria riflette le indicazioni

previste dalle amministrazioni committenti in fase di aggiudicazione della commessa come opportunamente inserite nello specifico contesto giuridico del Paese in cui la commessa stessa sarà eseguita, ai fini delle valutazioni che in questa sede rilevano, sono classificate in due ambiti distinti e più precisamente: (i) SPV per le quali è normativamente stabilita l'attribuzione ai propri soci, in misura proporzionale alla quota dagli stessi detenuta



nell'entità di riferimento, dei riflessi economici dell'attività eseguita (ie: consorzi e società consortili di diritto italiano che operano 'a ribaltamento costi') e (ii) SPV per le quali tale attribuzione non è normativamente prevista.

Le SPV di cui al punto (i) che precede, per effetto dell'attribuzione periodica ai propri soci dei risultati della commessa eseguita, esprimono un risultato economico su base continuativa sostanzialmente nullo. Infatti, eventuali perdite rilevate nell'ambito delle commesse dalle stesse entità eseguite sono già rilevate dalla partecipante nell'ambito del processo di attribuzione dei risultati economici delle stesse commesse. Per quanto invece attiene alle SPV di cui al punto 2 che precede, invece, la valutazione relativa ad eventuali perdite deve essere effettuata ai fini del Bilancio d'esercizio di Salini Impregilo S.p.A. in quanto gli effetti economici derivanti dalle commesse eseguite da tali entità sono riflessi nel solo Bilancio consolidato. Ai fini della valutazione circa l'esistenza di eventuali perdite di valore riferibili a questa tipologia di SPV, pertanto, si prendono come riferimento le commesse eseguite da tali SPV. Più precisamente, si prendono come riferimento le situazioni patrimoniali evidenziate dalle SPV alla fine dell'esercizio e rilevate sulla base dei preventivi a vita intera delle commesse, predisposti ed aggiornati in conformità con i principi contabili di riferimento come interpretati dalle procedure di Gruppo, in quanto ritenuti rappresentativi del valore atteso dei flussi finanziari netti ottenibili dalle stesse entità.

Per l'esercizio 2015, ai fini della valutazione sopra descritta è stata rilevata la necessità di adeguare le perdite di valore, rispetto a quelle rilevate nell'esercizio precedente, adeguando il relativo fondo rischi su partecipazioni già esistente in misura limitata e con riferimento alle SPV che eseguono le commesse Metro 6 Ltda (Cile) per € 8,1 milioni e i lavori dell'Impianto idroelettrico Rio Sogamoso' (Colombia) per € 5,2 milioni.

Con riferimento a Todini Costruzioni Generali, in data 14 gennaio 2016 è stato firmato un *Preliminary Share Purchase Agreement* tra Salini Impregilo S.p.A. e Prime System KZ Ltd avente ad oggetto l'intero capitale sociale della Todini Costruzioni Generali S.p.A. inclusiva delle attività e passività relative ai progetti ed alle branch in Georgia, in Azerbaijan, in Bielorussia ed in Kazakistan, compreso il valore delle partecipazioni nelle società controllate JV Todini Takenaka e Todini Central Asia,

ed alcuni assets operativi sia di proprietà diretta che in *leasing* del Gruppo, per un controvalore complessivo pari ad € 50,1 milioni. Le attività e passività non di interesse del compratore, relative alle commesse italiane, in corso e/o chiuse, della società, nonché le branch Albania, Argentina, Romania, Tunisia, Algeria, Grecia, Dubai, Ucraina e Polonia, saranno oggetto, prima del closing previsto entro il 31 marzo 2016, di conferimento nella HCE Costruzioni S.p.A., che sarà poi ceduta a Salini Impregilo S.p.A. o ad altra società del Gruppo Salini Impregilo. Tali attività e passività oggetto di conferimento sono stati periziati da un terzo indipendente (Prof.ssa Simona Arduini) e la stima del complesso conferito si è sostanziata in un valore non inferiore ad € 2,2 milioni, utilizzando il metodo patrimoniale semplice con correzione reddituale. La valutazione emergente dal Preliminary Share Purchase Agreement può essere presa a riferimento quale *fair value* della partecipazione, in quanto derivante da una transazione tra terze parti indipendenti. Non sono previsti costi di vendita significativi per portare a termine l'accordo.

Per la parte che rimarrà di proprietà del Gruppo si ritiene che la perizia effettuata ai fini del conferimento possa rappresentare un prudente apprezzamento del valore recuperabile dell'attivo netto relativo ai rami non ceduti.

Sulla base di tali valutazioni si ritiene che il valore recuperabile della partecipazione in Todini Costruzioni Generali S.p.A. al 31 dicembre 2015, a cui adeguare il valore di bilancio, possa essere rappresentato dalla sommatoria dei valori emergenti dal *Preliminary Share Purchase Agreement* e dalla perizia per un totale complessivo pari ad € 52,3 milioni, comprensivo della perdita conseguita nell'esercizio fiscale 2015 e attesa per il primo trimestre 2016.

Per quanto riguarda la società controllata Fisia Italmimpianti, la stessa ha chiuso l'esercizio 2015 con un risultato netto in sostanziale pareggio ed un patrimonio netto pari ad € 7 milioni a fronte di un valore di carico della partecipazione pari ad € 40,2 milioni.

In tale ambito la controllata è stata assoggettata a procedura di impairment sulla base del piano economico finanziario 2016-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fisia Italmimpianti, che non ha evidenziato elementi tali da richiedere una rettifica al valore.



Al fine di determinare il valore d'uso della controllata, è stato applicato il metodo dei flussi di cassa attualizzati nella sua variante unlevered. I principali parametri valutativi utilizzati sono stati:

- Tasso di crescita di lungo periodo: 0% (0% nel 2014);
- Tasso di attualizzazione (Wacc): 10,9% (9,4% nel 2014).

Inoltre sono state sviluppate analisi di sensitività considerando i potenziali effetti di variazioni dei parametri di riferimento del tasso di attualizzazione (+/- 0,5%), che non hanno evidenziato elementi tali da richiedere una rettifica di valore.

Per quanto riguarda la società controllata SGF Inc., la stessa ha chiuso l'esercizio 2015 con una perdita netta di € 2,0 milioni ed un patrimonio netto negativo pari ad € 1,9 milioni a fronte di un valore di carico della partecipazione pari ad € 10,1 milioni.

Ai fini della determinazione del valore d'uso della società controllata, ai fini del bilancio 2015, ci si è basati sul piano economico 2016-2020 della società.

Al fine di determinare il valore d'uso, i redditi netti sono stati attualizzati utilizzando i seguenti parametri:

- Tasso di crescita: 0% (0% nel 2014);

## 7. Attività finanziarie non correnti

Questa voce include crediti finanziari verso terzi e la sua variazione rispetto al 31 dicembre 2014 è la seguente:

| (Valori in euro/000)                        | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione      |
|---|------------------|------------------|-----------------|
| Altre attività finanziarie                  | 17.412           | 18.739           | (1.327)         |
| Crediti finanziari verso società del Gruppo | -                | 81               | (81)            |
| Crediti finanziari verso terzi              | 218              | 20.263           | (20.045)        |
| <b>Totale</b>                               | <b>17.630</b>    | <b>39.083</b>    | <b>(21.453)</b> |

La voce Altre attività finanziarie, ammonta al 31 dicembre 2015 a € 17,4 milioni in diminuzione di € 1,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2014. Tale importo è riferito a fondi comuni di investimento non quotati a rendimento garantito e con scadenza

- Tasso di attualizzazione (Wacc) 9,1% (10,5% Ke nel 2014).

L'*equity value* così determinato e pari € 6,6 milioni è risultato inferiore al valore di carico della partecipazione, dando pertanto evidenza di una *impairment loss* pari a € 3,5 milioni, rilevata a conto economico.

La società controllata FIBE ha chiuso l'esercizio 2015 con una perdita netta di € 3,3 milioni ed un patrimonio netto ad € 39,8 milioni, a fronte di un valore di carico della partecipazione pari ad € 43,2 milioni.

Tenuto conto del fatto che la controllata non è operativa e gestisce unicamente la chiusura dei contenziosi legati ai progetti RSU Campania, gli elementi patrimoniali della stessa risultano i vettori principali del processo di generazione del valore; alla luce di tale considerazione il valore della partecipazione è stato allineato al patrimonio netto al 31 dicembre 2015.

Con riferimento alle altre residue partecipazioni in società minori, si è proceduto con l'allineamento del valore di carico delle partecipazioni alla corrispondente quota del patrimonio netto delle società partecipate come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2015. Tale adeguamento, di importo complessivo pari a € 5,9 milioni, ha riguardato in particolare le società Salini Hydro e Salini India.

La diminuzione è dovuta a nuovi versamenti effettuati nell'anno per € 11,7 milioni al netto dell'adeguamento valori pari a € 13,0 milioni e dovuto in prevalenza ai differenziali di cambio.



I crediti finanziari verso terzi che al 31 dicembre 2014 ammontavano a € 20,3 milioni diminuiscono di € 20,0 milioni per effetto prevalentemente della riclassifica a breve del credito verso la società Itinera derivante dalla cessione a terzi della partecipazione nelle società "TE". L'importo di tale credito ammontava al 31 dicembre 2014 a € 17,9 milioni comprensivo di interessi. Tale credito

è fruttifero di interessi e sarà incassato entro il 31 ottobre 2016.

### 8. Attività e passività fiscali differite

Le attività per imposte anticipate e le passività fiscali differite ammontano rispettivamente a € 35,8 milioni e € 34,6 milioni.

| (Valori in euro/000)            | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione |
|---------------------------------|------------------|------------------|------------|
| Attività per imposte anticipate | 35.760           | 57.527           | (21.767)   |
| Passività fiscali differite     | (34.570)         | (97.872)         | 63.302     |

Le passività fiscali differite, pari a € 34,6 milioni al 31 dicembre 2015, si riferiscono per € 23,5 milioni al fondo consolidato fiscale.

Tale fondo rappresenta il debito potenziale rilevato dalla Capogruppo nei confronti delle società controllate che hanno trasferito le perdite fiscali alla procedura del cosiddetto Consolidato Ires di cui agli artt. 117 e seguenti del TUIR in virtù dei regolamenti sottoscritti

in sede di adesione. Nel corso dell'anno 2015 il fondo si è movimentato in ossequio alle normali dinamiche originarie dalla procedura stessa ed in particolare a seguito di definizione della quota relativa alla controllata Fisia Ambiente.

La tabella seguente espone la variazione delle attività e passività fiscali differite e il conseguente impatto a conto economico:

| (Valori in euro/000)                                       | 31 dicembre 2014 | Incrementi       | Decrementi      | Variazione aliquota | Riclassifica   | Altro           | 31 dicembre 2015 |
|--|------------------|------------------|-----------------|---------------------|----------------|-----------------|------------------|
| <b>Imposte anticipate:</b>                                 |                  |                  |                 |                     |                |                 |                  |
| Ammortamenti eccedenti l'aliquota fiscale                  | 9.116            |                  |                 | (177)               | (7.727)        |                 | 1.212            |
| Fondi rischi e svalutazioni dell'attivo                    | 42.931           | 4.715            | (8.686)         | (4.646)             | 4.312          |                 | 38.626           |
| Aumento capitale sociale                                   | 1.205            |                  | (301)           | (115)               |                |                 | 789              |
| Manutenzioni   | 6.373            |                  |                 |                     | (6.373)        |                 |                  |
| Cambi da valutazione                                       | 640              |                  |                 |                     | (640)          |                 |                  |
| Altre  | 72.339           | 142.033          | (67.578)        | (918)               | 12.694         |                 | 158.570          |
| <b>Totale</b>  | <b>132.604</b>   | <b>146.748</b>   | <b>(76.565)</b> | <b>(5.856)</b>      | <b>2.266</b>   |                 | <b>199.197</b>   |
| Compensazione  | (75.077)         | 621              |                 |                     | (621)          | (88.360)        | (163.437)        |
| <b>Imposte anticipate al netto della compensazione (a)</b> | <b>57.527</b>    | <b>147.369</b>   | <b>(76.565)</b> | <b>(5.856)</b>      | <b>1.645</b>   | <b>(88.360)</b> | <b>35.760</b>    |
| <b>Imposte differite:</b>                                  |                  |                  |                 |                     |                |                 |                  |
| Interessi di mora  | (6.053)          |                  |                 | 771                 |                |                 | (5.282)          |
| Costi di acquisizione commesse                             | (5.959)          |                  | 1.837           | 525                 |                |                 | (3.597)          |
| Plusvalenze  | (459)            |                  |                 |                     | 459            |                 |                  |
| Altre  | (62.876)         | (148.108)        | 46.400          | 1.034               | (2.113)        |                 | (165.663)        |
| <b>Totale</b>  | <b>(75.347)</b>  | <b>(148.108)</b> | <b>48.237</b>   | <b>2.330</b>        | <b>(1.654)</b> |                 | <b>(174.542)</b> |
| Compensazione  | 75.077           |                  |                 |                     |                | 88.360          | 163.437          |
| <b>Imposte differite al netto della compensazione (b)</b>  | <b>(270)</b>     | <b>(148.108)</b> | <b>48.237</b>   | <b>2.330</b>        | <b>(1.654)</b> | <b>88.360</b>   | <b>(11.105)</b>  |
| <b>Fiscalità differita netta a conto economico (a+b)</b>   |                  | <b>(739)</b>     | <b>(28.328)</b> | <b>(3.526)</b>      |                |                 | <b>(32.593)</b>  |



La voce "Altre" tiene conto principalmente delle differenze temporanee relative, in particolare, alle differenze cambio non realizzate ed ai costi per manutenzione ordinaria su beni propri.

passività non correnti e sono compensate se riferite a imposte compensabili.

La variazione riferita all'esercizio precedente è di seguito riportata:

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e

| (Valori in euro/000)                                       | 31 dicembre 2013 | Incrementi      | Decrementi      | Effetti rilevati a P.N. | Fusione         | Altro           | 31 dicembre 2014 |
|--|------------------|-----------------|-----------------|-------------------------|-----------------|-----------------|------------------|
| <b>Imposte anticipate:</b>                                 |                  |                 |                 |                         |                 |                 |                  |
| Ammortamenti eccedenti l'aliquota fiscale                  | 1.389            |                 |                 |                         | 7.727           |                 | 9.116            |
| Fondi rischi e svalutazioni dell'attivo                    | 42.295           | 1.421           | (6.307)         |                         | 5.522           |                 | 42.931           |
| Aumento capitale sociale                                   |                  |                 | (301)           | 1.506                   |                 |                 | 1.205            |
| Manutenzioni   |                  |                 |                 |                         | 6.373           |                 | 6.373            |
| Cambi da valutazione                                       |                  |                 |                 |                         | 640             |                 | 640              |
| Altre  | 91               | 75.217          | (4.217)         | 106                     | 1.142           |                 | 72.339           |
| <b>Totale</b>  | <b>43.775</b>    | <b>76.638</b>   | <b>(10.825)</b> | <b>1.612</b>            | <b>21.404</b>   |                 | <b>132.604</b>   |
| Compensazione  | (7.341)          |                 |                 |                         |                 | (67.736)        | (75.077)         |
| <b>Imposte anticipate al netto della compensazione (a)</b> | <b>36.434</b>    | <b>76.638</b>   | <b>(10.825)</b> | <b>1.612</b>            | <b>21.404</b>   | <b>(67.736)</b> | <b>57.527</b>    |
| <b>Imposte differite:</b>                                  |                  |                 |                 |                         |                 |                 |                  |
| Interessi di mora  | (5.530)          |                 |                 |                         | (523)           |                 | (6.053)          |
| Costi di acquisizione commesse                             |                  |                 | 4.015           |                         | (9.974)         |                 | (5.959)          |
| Plusvalenze  |                  |                 |                 |                         | (459)           |                 | (459)            |
| Altre  | (1.811)          | (51.660)        | 662             |                         | (10.029)        | (38)            | (62.876)         |
| <b>Totale</b>  | <b>(7.341)</b>   | <b>(51.660)</b> | <b>4.677</b>    |                         | <b>(20.985)</b> | <b>(38)</b>     | <b>(75.347)</b>  |
| Compensazione  | 7.341            |                 |                 |                         |                 | 67.736          | 75.077           |
| <b>Imposte differite al netto della compensazione (b)</b>  |                  | <b>(51.660)</b> | <b>4.677</b>    |                         |                 | <b>67.698</b>   | <b>(270)</b>     |
| <b>Fiscalità differita netta a conto economico (a+b)</b>   |                  | <b>24.978</b>   | <b>(6.148)</b>  |                         |                 |                 | <b>18.830</b>    |

### 9. Rimanenze

La composizione delle rimanenze al 31 dicembre 2015 è riepilogata nella tabella seguente:

| (Valori in euro/000)                    | 31 dicembre 2015 |                |                | 31 dicembre 2014 |                |                | Variazione   |
|---|------------------|----------------|----------------|------------------|----------------|----------------|--------------|
|   | Valore lordo     | Fondo          | Valore netto   | Valore lordo     | Fondo          | Valore netto   |              |
| Iniziative immobiliari                  | 19.334           | (7.772)        | 11.562         | 19.508           | (7.772)        | 11.736         | (174)        |
| Prodotti finiti e merci                 | 23               | -              | 23             | 426              | -              | 426            | (403)        |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 187.297          | (627)          | 186.670        | 180.716          | (748)          | 179.968        | 6.702        |
| <b>Totale rimanenze</b>                 | <b>206.654</b>   | <b>(8.399)</b> | <b>198.255</b> | <b>200.650</b>   | <b>(8.520)</b> | <b>192.130</b> | <b>6.125</b> |

**Iniziative immobiliari**

Le iniziative immobiliari ammontano a € 11,6 milioni sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. La voce in esame fa riferimento al progetto immobiliare del valore netto di € 11,6 milioni (al netto di un fondo rettificativo il cui valore ammonta a € 7,8 milioni) per la realizzazione di un polo commerciale in Lombardia, rispetto al quale pende una controversia circa la qualificazione urbanistica dell'area su cui insiste la proprietà. Supportata dal parere dei propri legali, la Società ritiene recuperabile tale valore attraverso la realizzazione del progetto immobiliare o, in subordine, attraverso il riconoscimento dei danni subiti in conseguenza del mancato riconoscimento della edificabilità dell'area da parte delle amministrazioni competenti.

**Prodotti finiti e merci e Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Le rimanenze di prodotti finiti e materie prime sussidiarie di consumo ammontano a € 186,7

milioni (€ 180,4 milioni nel 2014) e si riferiscono principalmente a giacenze di merci destinate all'impiego presso cantieri all'estero. Tra i principali cantieri segnaliamo: Etiopia per € 149,4 milioni, Sierra Leone per € 7,2 milioni, Venezuela per € 14,5 milioni e in Arabia tramite la Linea 3 Metro di Riyadh (Arabia Saudita) per € 7,0 milioni.

**10. Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2015 ammontano a € 938,9 milioni, in aumento rispetto al valore evidenziato al 31 dicembre 2014 che era pari a € 765,8 milioni. La seguente tabella espone l'ammontare dei lavori in corso rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite conseguite o stimate alla data di riferimento e delle fatturazioni ad avanzamento lavori:

| (Valori in euro/000)                         | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione     |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Lavori progressivi                           | 19.507.918       | 12.262.213       | 7.245.705      |
| Acconti ricevuti (su lavori certificati)     | (18.569.061)     | (11.496.422)     | (7.072.639)    |
| <b>Totale lavori in corso su ordinazione</b> | <b>938.857</b>   | <b>765.791</b>   | <b>173.066</b> |

Rispetto al dato del 31 dicembre 2014 si evidenzia un incremento complessivo pari a € 173,1 milioni.

L'incremento è riferito principalmente allo sviluppo delle attività industriali delle commesse in Arabia, tramite la *Joint Operation* che esegue i lavori per il progetto Linea 3 Metro di Riyadh (Arabia Saudita), le filiali Etiopia e Romania per

l'estero, e alle commesse dell'Alta Velocità/Alta capacità in Italia, solo parzialmente contenuto dal decremento ascrivibile ad alcuni lavori in Italia e Emirati Arabi.

Di seguito si riepilogano le commesse più significative che compongono le rimanenze di lavori in corso di esecuzione al 31 dicembre 2015:

| (Valori in euro/000)                             | Lavori in corso alla data di riferimento |                  |                |
|--|--|------------------|----------------|
|  | 31 dicembre 2015                         | 31 dicembre 2014 | Variazione     |
| Venezuela  | 251.285                                  | 241.922          | 9.363          |
| Alta Velocità/Capacità                           | 149.547                                  | 89.721           | 59.826         |
| Gibe III Hydroelectric Project                   | 99.619                                   | 49.877           | 49.742         |
| Romania  | 75.739                                   | 44.992           | 30.747         |
| Metro B1 Bologna/Conca d'Oro e Conca d'Oro/Ionio | 61.967                                   | 66.931           | (4.964)        |
| Mill. Hydro Elect. Project (5250 MW)             | 49.481                                   | 44.664           | 4.817          |
| Sud Africa Mavundla                              | 46.237                                   | 48.876           | (2.639)        |
| Arabia Civil Work                                | 35.289                                   | 21.664           | 13.625         |
| Salerno - Reggio Calabria Lotti 5-6              | 35.101                                   | 50.902           | (15.801)       |
| Ponte di Messina                                 | 23.757                                   | 22.722           | 1.035          |
| S.S. 36  | 23.392                                   | 25.244           | (1.852)        |
| P2000 Gibe IV                                    | 14.932                                   |                  | 14.932         |
| Altre  | 72.511                                   | 58.276           | 14.235         |
| <b>Totale</b>                                    | <b>938.857</b>                           | <b>765.791</b>   | <b>173.066</b> |



Per maggiori dettagli di carattere contrattuale e riferiti all'andamento e all'avanzamento dei principali progetti in corso di realizzazione si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Andamento della gestione per area geografica" della Relazione sulla Gestione.

Per una descrizione dei rischi legati alle commesse legati ai contenziosi in essere ed alle attività in Libia, Venezuela, Nigeria, Ucraina e Turchia, si rinvia al paragrafo "Principali fattori di rischio ed incertezze" nella Relazione sulla Gestione.

**11. Crediti commerciali**

I crediti commerciali ammontano a € 1.044,9 milioni (€ 1.052,4 milioni al 31 dicembre 2014) di cui € 610,5

milioni (€ 611,4 milioni al 31 dicembre 2014) verso imprese del Gruppo e altre parti correlate.

I crediti verso clienti terzi, che ammontano a € 434,4 milioni al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 21,2 milioni) hanno visto un decremento netto nell'esercizio pari a € 5,5 milioni. Il saldo si riferisce a crediti nei confronti di committenti per fatture emesse e per stati d'avanzamento lavori già certificati ma ancora da fatturare. La variazione è dovuta principalmente alle filiali Romania, Qatar, Venezuela ed Emirati. L'incremento dei crediti riferiti al Venezuela risente dei temporanei ritardi nei pagamenti da parte dei committenti conseguenti anche alla situazione osservata recentemente nel Paese e descritta nel paragrafo 'Principali fattori di rischio ed incertezze' nella Relazione sulla Gestione.

| (Valori in euro/000)   | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione     |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Crediti verso clienti  | 434.441          | 439.898          | (5.457)        |
| Crediti verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate | 610.473          | 612.493          | (2.020)        |
| <b>Totale crediti commerciali</b>  | <b>1.044.914</b> | <b>1.052.391</b> | <b>(7.477)</b> |

In particolare, la composizione dei crediti verso clienti è riepilogata nella tabella seguente:

| (Valori in euro/000)              | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione     |
|-----------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Crediti verso clienti             | 455.613          | 456.806          | (1.193)        |
| Fondo svalutazione                | (21.172)         | (16.908)         | (4.264)        |
| <b>Totale crediti commerciali</b> | <b>434.441</b>   | <b>439.898</b>   | <b>(5.457)</b> |

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso clienti:

| (Valori in euro/000)                                   | 31 dicembre 2014 | Accantonamenti | Utilizzi       | Altri movimenti | Differenze cambio | 31 dicembre 2015 |
|--|------------------|----------------|----------------|-----------------|-------------------|------------------|
| Fondo svalutazione crediti terzi                       | 16.606           | 4.478          | (2.842)        | 273             | 2.234             | 20.749           |
| Fondo interessi di mora                                | 302              | 86             |                |                 | 35                | 423              |
| <b>Totale Fondo svalutazione crediti verso clienti</b> | <b>16.908</b>    | <b>4.564</b>   | <b>(2.842)</b> | <b>273</b>      | <b>2.269</b>      | <b>21.172</b>    |

La movimentazione dell'esercizio 2014 è di seguito riportata:

| (Valori in euro/000)                                   | 31 dicembre 2013 | Accantonamenti | Utilizzi     | Utilizzi in conto | Variazioni area | Altri movimenti | Differenze cambio | 31 dicembre 2014 |
|--|------------------|----------------|--------------|-------------------|-----------------|-----------------|-------------------|------------------|
| Fondo svalutazione crediti terzi                       | 12.664           | 5.993          | 3.676        | (5.717)           | (124)           |                 | 114               | 16.606           |
| Fondo interessi di mora                                |                  |                | 302          |                   |                 |                 |                   | 302              |
| <b>Totale Fondo svalutazione crediti verso clienti</b> | <b>12.664</b>    | <b>5.993</b>   | <b>3.978</b> | <b>(5.717)</b>    | <b>(124)</b>    | <b>-</b>        | <b>114</b>        | <b>16.908</b>    |



I crediti correnti verso società del Gruppo e altre parti correlate al 31 dicembre 2015 ammontano a € 610,5 milioni a fronte di € 612,5 milioni relativi al 31 dicembre 2014.

Tale voce si riferisce prevalentemente a rapporti di natura commerciale.

La seguente tabella riepiloga le controparti dei principali crediti verso clienti infragruppo:

| (Valori in euro/000)      | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione     |
|---------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Salerno Reggio Calabria   | 94.689           | 74.238           | 20.451         |
| Cociv                     | 90.316           | 88.491           | 1.825          |
| Consorzio Cavtomi         | 86.654           | 86.390           | 264            |
| Grupo Unidos por el Canal | 31.985           | 22.474           | 9.511          |
| Rc Scilla                 | 27.523           | 9.451            | 18.072         |
| Pedelombarda              | 21.233           | 48.213           | (26.980)       |
| Metro Blu                 | 19.920           | 81.956           | (62.036)       |
| Salini Namibia            | 19.085           | 14.530           | 4.555          |
| Eriday                    | 14.384           | 11.557           | 2.827          |
| Eurolink                  | 10.415           | 11.000           | (585)          |
| Enaler                    | 7.263            | 14.007           | (6.744)        |
| Passante di Mestre        | 2.214            | 8.620            | (6.406)        |
| Fisia Italimpianti        | 1.713            | 1.460            | 253            |
| Altre                     | 183.079          | 140.106          | 42.973         |
| <b>Totale</b>             | <b>610.473</b>   | <b>612.493</b>   | <b>(2.020)</b> |

## 12. Derivati e altre attività finanziarie correnti

I derivati e altre attività finanziarie correnti ammontano a € 483,3 milioni rispetto ad un saldo al 31 dicembre 2014

pari a € 435,9 milioni. La composizione della voce in esame è di seguito rappresentata:

| (Valori in euro/000)                              | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione    |
|---|------------------|------------------|---------------|
| Titoli di stato e assicurativi                    | 638              | 99               | 539           |
| Crediti finanziari correnti                       | 482.709          | 435.827          | 46.882        |
| <b>Totale altre attività finanziarie correnti</b> | <b>483.347</b>   | <b>435.926</b>   | <b>47.421</b> |

I crediti finanziari correnti si riferiscono a rapporti di natura finanziaria in essere verso le società del Gruppo e altre parti correlate.

Il saldo è composto da conti correnti di corrispondenza e crediti finanziari verso società del Gruppo e altre parti correlate. L'elenco completo dei rapporti è riportato nell'allegato "Rapporti Infragruppo" in calce alle presenti note esplicative. I rapporti di credito sono regolati da contratti. Il saldo in esame include il credito verso Salini Costruttori pari a € 12,5 milioni sul quale maturano interessi ad un tasso pari all'Euribor 3m + 5%. Il saldo della Salini Costruttori al 31 dicembre 2014 è incrementato di € 2,5 milioni.

Tale voce comprende anche Crediti finanziari verso terzi per € 49,3 milioni che per € 29,9 milioni sono dovuti al credito per la fideiussione escussa nell'anno per i ritardati lavori della Metro 6. Tale credito è ritenuto recuperabile anche tenuto conto del parere dei legali che assistono il Gruppo nella controversia con il committente. Si rimanda al paragrafo "Principali fattori di rischio ed incertezze" della Relazione sulla Gestione per ulteriori informazioni.

Il saldo ha subito un incremento per effetto della riclassifica dalle attività finanziarie non correnti del credito finanziario verso Itinera S.p.A. pari a € 18,3 milioni, comprensivo di interessi, sorto a seguito della cessione della società TEEM ed esigibile nel 2016.



## 13. Attività correnti per imposte sul reddito e altri crediti tributari

Le attività correnti per imposte sul reddito ammontano a € 83,1 milioni e sono dettagliate di seguito:

| (Valori in euro/000)                                    | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione    |
|---|------------------|------------------|---------------|
| Crediti per imposte dirette                             | 44.753           | 28.388           | 16.365        |
| Crediti Irap  | 23               | 2.390            | (2.367)       |
| Crediti verso erario per imposte dirette Estero         | 38.280           | 15.803           | 22.477        |
| <b>Totale attività correnti per imposte sul reddito</b> | <b>83.056</b>    | <b>46.581</b>    | <b>36.475</b> |

La voce "Crediti per imposte dirette" riguarda l'importo già chiesto a rimborso. La voce "Crediti verso Erario per imposte dirette estero" è relativa prevalentemente alla filiale Sud Africa per € 1,4 milioni, alla filiale USA per

€ 7,8 milioni e alla Joint Operation Ghazi Barotha per € 1,1 milioni.

Gli altri crediti tributari ammontano a € 54,8 milioni e la loro composizione è riportata di seguito:

| (Valori in euro/000)                  | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione   |
|---------------------------------------|------------------|------------------|--------------|
| Crediti verso Erario per Iva          | 39.576           | 31.094           | 8.482        |
| Altri crediti per imposte indirette   | 15.234           | 15.997           | (763)        |
| <b>Totale altri crediti tributari</b> | <b>54.810</b>    | <b>47.091</b>    | <b>7.719</b> |

Gli altri crediti per imposte indirette includono ritenute versate dalla filiale Islanda per € 8,7 milioni in relazione alla retribuzione del personale interinale

estero che operava nel cantiere. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto commentato alla Nota 27.

## 14. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a € 215,5 milioni con una diminuzione di € 103,4 milioni rispetto

all'esercizio precedente, da attribuirsi principalmente alla diminuzione dei crediti nei confronti di entità del Gruppo e altre parti correlate. La voce in oggetto è composta come di seguito indicato:

| (Valori in euro/000)  | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione       |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Crediti diversi   | 57.086           | 88.472           | (31.386)         |
| Anticipi a fornitori  | 52.608           | 57.341           | (4.733)          |
| Crediti diversi verso entità del Gruppo e altre parti correlate | 47.029           | 121.271          | (74.242)         |
| Ratei e risconti attivi   | 58.807           | 51.873           | 6.934            |
| <b>Totale altre attività correnti</b>                           | <b>215.530</b>   | <b>318.957</b>   | <b>(103.427)</b> |

I crediti diversi ammontano a € 57,1 milioni e diminuiscono di € 31,4 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale voce include:

- crediti nei confronti della Repubblica Argentina per € 34,0 milioni a titolo di risarcimento danni, a seguito di lodo favorevole emesso il 21 giugno 2011 e confermato dal Collegio Arbitrale di Buenos Aires in data 24 gennaio 2014, con cui è stata

definita la controversia instaurata dai soci della partecipata Aguas del Gran Buenos Aires S.A. in liquidazione, quale concessionario, nei confronti dello Stato argentino;

- crediti nei confronti di alcuni partner con cui Salini Impregilo opera in *joint venture* nei vari Paesi pari a € 8,3 milioni e si riferiscono principalmente a i lavori della Linea 3 della metro di Riyadh in Medio Oriente.



Gli anticipi a fornitori, il cui valore complessivo al 31 dicembre 2015 è pari a € 52,6 milioni evidenziano un decremento di € 4,7 milioni, per effetto dell'assorbimento delle erogazioni effettuate in esercizi precedenti relativamente alle commesse in Kazahstan e Romania, compensate parzialmente dalle erogazioni effettuate a fornitori per la realizzazione della metropolitana di Lima in Perù e degli impianti idroelettrici in Turchia e Georgia.

I crediti verso società del Gruppo evidenziano un saldo pari a € 47,0 milioni e registrano un decremento di € 74,2 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è determinata principalmente dalla diminuzione dei crediti vantati nei confronti del Consorzio OIV Tocomá, nonché la regolazione parziale dei crediti vantati nei confronti della partecipata Groupment Todini Enaler.

I ratei e risconti attivi ammontano a € 58,8 milioni, in aumento di € 6,9 milioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. La voce in esame si riferisce prevalentemente ad assicurazioni, commissioni su fidejussioni e altri costi di commessa che verranno rilevati a conto economico nei periodi futuri secondo un criterio di ripartizione basato sull'avanzamento delle commesse cui si riferiscono. La voce Altri, ove si rileva la variazione più significativa include tra l'altro, oneri per consulenze per € 8,9 milioni da addebitare alla Salini Impregilo US Holding Inc., società attraverso la quale si è realizzata l'acquisizione della società americana Lane, perfezionatesi in gennaio 2016 ed oneri relativi al finanziamento acceso in data 4 gennaio 2016 per l'acquisizione della stessa partecipata.

La tabella seguente ne espone il dettaglio:

| (Valori in euro/000)                  | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione   |
|---------------------------------------|------------------|------------------|--------------|
| Ratei attivi:                         |                  |                  |              |
| <b>Totale ratei attivi</b>            | <b>-</b>         | <b>3</b>         | <b>(3)</b>   |
| Risconti attivi:                      |                  |                  |              |
| - Assicurazioni                       | 19.921           | 20.373           | (452)        |
| - Fidejussioni                        | 3.798            | 5.796            | (1.998)      |
| - Altri costi di commessa             | 35.088           | 25.701           | 9.387        |
| <b>Totale risconti attivi</b>         | <b>58.807</b>    | <b>51.870</b>    | <b>6.937</b> |
| <b>Totale ratei e risconti attivi</b> | <b>58.807</b>    | <b>51.873</b>    | <b>6.934</b> |

## 15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2015 ammontano a € 763,9 milioni, in

aumento di € 383,1 milioni come dettagliato nella tabella seguente:

| (Valori in euro/000)                             | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione     |
|--|------------------|------------------|----------------|
| <b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b> | <b>763.933</b>   | <b>380.867</b>   | <b>383.066</b> |

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso le sedi, i cantieri e le filiali estere. In particolare, la gestione della liquidità persegue l'obiettivo dell'autonomia finanziaria delle commesse in corso di esecuzione, tenendo in considerazione la configurazione dei consorzi e delle società di

scopo, che può vincolare la disponibilità delle risorse finanziarie alla realizzazione dei relativi progetti. Inoltre nella gestione della liquidità si tiene conto dell'esistenza di vincoli ai trasferimenti valutari posti dagli ordinamenti di alcuni Paesi. La dinamica di tale variazione, nonché le variazioni dei conti correnti passivi di cui alla Nota 17 sono evidenziate nel rendiconto finanziario.



Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono di seguito analizzate in base all'area geografica:

| (Valori in euro/000) | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione     |
|----------------------|------------------|------------------|----------------|
| Italia               | 54.082           | 64.631           | (10.550)       |
| UE (tranne Italia)   | 8.570            | 26.028           | (17.458)       |
| Extra UE             | 2.877            | 144              | 2.733          |
| Asia                 | 3.172            | 1.277            | 1.895          |
| Medio Oriente        | 606.854          | 228.680          | 378.174        |
| Africa               | 45.499           | 23.908           | 21.591         |
| Nord America         | 9.379            | 8.847            | 532            |
| America Latina       | 18.236           | 19.820           | (1.584)        |
| Oceania              | 15.265           | 7.532            | 7.734          |
| <b>Totale</b>        | <b>763.933</b>   | <b>380.867</b>   | <b>383.066</b> |

## 16. Patrimonio netto

Il patrimonio netto di Salini Impregilo S.p.A. al 31 dicembre 2015 ammonta a € 937,4 milioni in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 (€ 943,0 milioni).

Le variazioni dell'esercizio intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto sono riepilogate nella tabella dei movimenti esposta unitamente ai prospetti contabili.

| (Valori in euro/000)                                   | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione     |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Capitale sociale                                       | 544.740          | 544.740          | -              |
| Riserva sovrapprezzo azioni                            | 120.798          | 120.798          | -              |
| - Riserva legale                                       | 101.534          | 100.000          | 1.534          |
| - Riserva Azioni proprie                               | (7.677)          | (7.677)          | -              |
| - Riserva Oneri accessori aumento di capitale          | (3.970)          | (3.970)          | -              |
| - Riserva assegnazione azioni LTI                      | 139              | -                | 139            |
| - Riserva straordinaria e altre riserve                | 146.813          | 146.813          | -              |
| Totale altre riserve                                   | 236.839          | 235.166          | 1.673          |
| - Riserva utili (perdite) attuariali                   | (353)            | (1.196)          | 843            |
| - Riserva di traduzione                                | (789)            | 10.148           | (10.937)       |
| - Riserva di Cash Flow Hedge                           | (10.685)         | (18)             | (10.667)       |
| Totale altri componenti da conto economico complessivo | (11.827)         | 8.934            | (20.761)       |
| Utili (perdite) portati a nuovo                        | 11.081           | 2.656            | 8.425          |
| Risultato netto d'esercizio                            | 35.731           | 30.693           | 5.038          |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                         | <b>937.362</b>   | <b>942.987</b>   | <b>(5.625)</b> |

L'assemblea dei soci della Salini Impregilo S.p.A., tenutasi in data 30 aprile 2015, ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio precedente come segue:

- assegnare € 1.534.634,74, pari al 5% del risultato d'esercizio, ad incremento della Riserva Legale;
- assegnare agli azionisti ordinari un dividendo pari a € 0,04 per ciascuna azione per un dividendo complessivamente pari a € 19.562.732,56;
- assegnare agli azionisti di risparmio, ai sensi delle applicabili disposizioni statutarie, un dividendo pari a



€ 0,26 per ciascuna azione, in conformità alla previsione di cui all'art. 33, lettera b) dello Statuto Sociale, per complessivi € 420.027,66;

- riportare a nuovo l'importo complessivo di € 9.175.299,76.

Di seguito si forniscono indicazioni in merito alle singole componenti di patrimonio netto.

### Capitale sociale

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale di Salini Impregilo S.p.A. è pari a € 544.740.000 interamente versato. Il capitale sociale è diviso in 493.798.182 azioni, delle quali 492.172.691 azioni ordinarie e 1.615.491 azioni di risparmio, tutte prive di valore nominale.

Le azioni di risparmio, emesse ai sensi di legge, sono prive del diritto di voto, privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale, possono essere al portatore, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 2354 del Codice Civile; a richiesta ed a spese dell'azionista possono essere convertite in titoli nominativi e viceversa. Le azioni di risparmio appartenenti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali devono essere nominative. Le azioni di risparmio, salvo quanto stabilito dallo statuto o dalla legge, attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie.

I possessori delle azioni di risparmio non hanno diritto ad intervenire alle assemblee della Società né quello di chiederne la convocazione. L'assemblea speciale dei possessori delle azioni di risparmio è regolata dalle

disposizioni di legge. In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle azioni ordinarie.

Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di € 5,2 per azione. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.

Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale vengono ripartiti come segue:

- 5% alla riserva legale fino al limite stabilito dalla legge;
- alle azioni di risparmio fino a concorrenza del 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione). Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;
- il residuo sarà destinato a tutti gli azionisti in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% di € 5,2 per azione (pari a euro 0,104 per azione), salvo che l'Assemblea deliberi speciali prelievi a favore di riserve straordinarie o per altre destinazioni.



La tabella seguente riepiloga le informazioni di dettaglio in merito alla possibilità di utilizzazione delle poste del

patrimonio netto congiuntamente agli utilizzi effettuati in esercizi precedenti:

| Natura/Descrizione                                   | Importo        | Possibilità di utilizzazione (A, B, C) | Quota disponibile | Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi |                   |
|--|----------------|--|-------------------|---|-------------------|
|  |                |  |                   | Per copertura perdite   | Per altre ragioni |
| <b>Capitale</b>                                      | <b>544.740</b> |  |                   |   |                   |
| <b>Riserve di capitale:</b>                          |                |  |                   |   |                   |
| Riserva sovrapprezzo azioni                          | 120.798        | A, B                                   | 120.798           | -   |                   |
| <b>Altre riserve:</b>                                |                |  |                   |   |                   |
| Riserva legale                                       | 101.534        | B                                      | 101.534           | -   |                   |
| Riserva azioni proprie                               | (7.677)        |  |                   | -   |                   |
| Oneri accessori aumento di capitale                  | (3.970)        |  |                   |   |                   |
| Riserva indisponibile per <i>cash flow hedge</i>     | (10.685)       |  |                   | -   |                   |
| Riserva indisponibile per utili (perdite) attuariali | (353)          |  |                   |   |                   |
| Riserva indisponibile per assegnazione azioni LTI    | 139            |  |                   |   |                   |
| Riserva oscillazione cambi                           | (789)          |  |                   |   |                   |
| Riserva da fusione                                   | 146.813        | A, B, C                                | 146.813           |   |                   |
| <b>Totale altre riserve</b>                          | <b>225.012</b> |  | <b>248.347</b>    | <b>-</b>  |                   |
| <b>Utili (Perdite) a nuovo</b>                       | <b>11.081</b>  | <b>A, B, C</b>                         | <b>11.081</b>     |   | <b>-</b>          |
| <b>Totale</b>  | <b>901.631</b> |  | <b>380.226</b>    | <b>-</b>  | <b>-</b>          |
| <b>Quota non distribuibile</b>                       |                |  | <b>277.873</b>    |   |                   |
| <b>Residua quota distribuibile</b>                   |                |  | <b>102.353</b>    |   |                   |

A: Per aumento di capitale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione ai soci

La riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile fino a quando la riserva legale non ha raggiunto il limite del 20% del capitale.

### Altre riserve

La composizione di tale voce è descritta di seguito:

| (Valori in euro/000)                        | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione   |
|---|------------------|------------------|--------------|
| Riserva legale                              | 101.534          | 100.000          | 1.534        |
| Riserva da fusione                          | 146.813          | 146.813          | -            |
| Riserva azioni proprie                      | (7.677)          | (7.677)          | -            |
| Riserva assegnazione azioni LTI             | 139              | -                | 139          |
| Riserva oneri accessori aumento di capitale | (3.970)          | (3.970)          | -            |
| <b>Totale altre riserve</b>                 | <b>236.839</b>   | <b>235.166</b>   | <b>1.673</b> |

### Riserva legale

La riserva legale si è movimentata nel modo seguente:

| (Valori in euro/000)              |                |
|-----------------------------------|----------------|
| Valore al 31 dicembre 2014        | 100.000        |
| Destinazione risultato            | 1.534          |
| <b>Valore al 31 dicembre 2015</b> | <b>101.534</b> |



La movimentazione relativa all'esercizio precedente è di seguito rappresentata:

| (Valori in euro/000)              |                |
|-----------------------------------|----------------|
| Valore al 31 dicembre 2013        | 58.447         |
| Effetti derivanti dalla fusione   | 41.553         |
| Destinazione risultato            |                |
| <b>Valore al 31 dicembre 2014</b> | <b>100.000</b> |

### Riserva Azioni Proprie

Con riferimento alle azioni proprie si segnala che il programma di acquisto è iniziato in data 6 ottobre 2014 e al 31 dicembre 2015 sono stati effettuati acquisti di N. 3.104.377 azioni a un controvalore pari a € 7.676.914,46. La voce è invariata rispetto al 31 dicembre 2014.

### Riserva assegnazione azioni LTI

La riserva assegnazione azioni LTI (*Long Term Incentive Plan*) accoglie la valutazione del *fair value* del piano di incentivo a lungo termine avviato nel corso del 2015. Tale valore ammonta a € 0,1 milioni. La sezione relativa ai principi contabili riporta una descrizione delle modalità di contabilizzazione di detta riserva. La tabella seguente espone la composizione della riserva in esame:

| (Valori in euro/000) | N. azioni           | Valore              | Decorrenza | Termine    | Prezzo medio | Fair value        |
|----------------------|---------------------|---------------------|------------|------------|--------------|-------------------|
| AD                   | 569.573,00          | 2.198.551,78        | 17.12.2015 | 30.04.2018 | 3,86         | 35.583,50         |
| Dirigenti strategici | 983.286,00          | 3.795.483,96        | 17.12.2015 | 30.04.2018 | 3,86         | 61.429,80         |
| Dirigenti altri      | 1.025.050,00        | 3.964.893,40        | 22.12.2015 | 30.04.2018 | 3,87         | 41.493,07         |
| <b>Totale</b>        | <b>2.577.909,00</b> | <b>9.958.929,14</b> |            |            |              | <b>138.506,37</b> |

### Altre componenti del conto economico complessivo

In relazione alle altre componenti di conto economico complessivo la principale variazione è imputabile

all'effetto dell'oscillazione dei cambi così come riportato nella tabella seguente:

| (Valori in euro/000)              |              |
|-----------------------------------|--------------|
| Valore al 31 dicembre 2014        | 10.148       |
| Incremento (decremento)           | (10.936)     |
| Totale variazioni                 | (10.936)     |
| <b>Valore al 31 dicembre 2015</b> | <b>(788)</b> |

| (Valori in euro/000)              |               |
|-----------------------------------|---------------|
| Valore al 31 dicembre 2013        | (2.657)       |
| Fusione per Incorporazione        | 7.225         |
| Incremento (decremento)           | 5.580         |
| Totale variazioni                 | 12.805        |
| <b>Valore al 31 dicembre 2014</b> | <b>10.148</b> |



La riserva utili (perdite) attuariali si è movimentata nel modo seguente:

| (Valori in euro/000)              |              |
|-----------------------------------|--------------|
| Valore al 31 dicembre 2014        | (1.196)      |
| Riclassifiche                     | 843          |
| <b>Valore al 31 dicembre 2015</b> | <b>(353)</b> |

La riserva accoglie l'effetto degli utili e perdite attuariali così come previsto dallo IAS 19.

La movimentazione relativa all'esercizio precedente è di seguito rappresentata:

| (Valori in euro/000)  |                |
|---|----------------|
| Valore al 31 dicembre 2013  | (451)          |
| Effetti derivanti dalla fusione                                     | (441)          |
| Utile (perdite) attuariali rilevate nel conto economico complessivo | (304)          |
| <b>Valore al 31 dicembre 2014</b>                                   | <b>(1.196)</b> |

La riserva *cash flow hedge* si è movimentata nel modo seguente:

| (Valori in euro/000)              |                 |
|-----------------------------------|-----------------|
| Valore al 31 dicembre 2014        | (18)            |
| Variazione di <i>fair value</i>   | (10.667)        |
| <b>Valore al 31 dicembre 2015</b> | <b>(10.685)</b> |

La riserva accoglie l'effetto della valutazione a *fair value* degli strumenti finanziari in essere.

La movimentazione relativa all'esercizio precedente è di seguito rappresentata:

| (Valori in euro/000)              |             |
|-----------------------------------|-------------|
| Effetti derivanti dalla fusione   | (5)         |
| Variazione di <i>fair value</i>   | (13)        |
| <b>Valore al 31 dicembre 2014</b> | <b>(18)</b> |

### 17. Finanziamenti bancari, altri finanziamenti, scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti

I debiti verso banche, altri finanziatori e società di *factoring* ammontano a € 1.282,6 milioni e presentano

una diminuzione di € 348,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2014.

| (Valori in euro/000)                        | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione     |
|---|------------------|------------------|----------------|
| Finanziamenti bancari e altri finanziamenti | 675.989          | 405.086          | 270.903        |
| Scoperti bancari e altri finanziamenti      | 606.595          | 529.102          | 77.493         |
| <b>Totale</b>                               | <b>1.282.584</b> | <b>934.188</b>   | <b>348.396</b> |



La struttura dell'indebitamento finanziario di Salini Impregilo S.p.A. è analizzata nella tabella seguente in base alle tipologie di finanziamento:

|  | 31 dicembre 2015              |                |                  | 31 dicembre 2014              |                |                |
|--|-------------------------------|----------------|------------------|-------------------------------|----------------|----------------|
|  | Quota esigibile oltre 12 mesi | Quota corrente | Totale           | Quota esigibile oltre 12 mesi | Quota corrente | Totale         |
| (Valori in euro/000)   |                               |                |                  |                               |                |                |
| Finanziamenti bancari <i>corporate</i>   | 667.328                       | 202.733        | 870.061          | 389.775                       | 64.058         | 453.833        |
| Finanziamenti bancari di progetto  | 777                           | 16.162         | 16.939           | -                             | 5.975          | 5.975          |
| Altri finanziamenti  | 6.938                         | 47.172         | 54.110           | 11.937                        | 32.761         | 44.698         |
| Scoperti bancari   | -                             | 38.915         | 38.915           | -                             | 11.436         | 11.436         |
| Debiti finanziari verso società del Gruppo   | -                             | 242.850        | 242.850          | -                             | 410.923        | 410.923        |
| Debiti verso società di <i>factoring</i> per cessione di crediti pro-solvendo        | 944                           | 58.763         | 59.707           | 3.374                         | 3.949          | 7.323          |
| <b>Totale debiti verso banche e altri finanziatori e società di <i>factoring</i></b> | <b>675.989</b>                | <b>606.595</b> | <b>1.282.584</b> | <b>405.086</b>                | <b>529.102</b> | <b>934.188</b> |

### Finanziamenti bancari

La tabella seguente ne espone il dettaglio:

|  | Società               | Paese         | 31 dicembre 2015             |                |                    | 31 dicembre 2014             |                |                    |
|--|-----------------------|---------------|------------------------------|----------------|--------------------|------------------------------|----------------|--------------------|
|  |                       |               | Totale passività finanziarie | Quota corrente | Quota non corrente | Totale passività finanziarie | Quota corrente | Quota non corrente |
| (Valori in euro/000)                                 |                       |               |                              |                |                    |                              |                |                    |
| BPER   | Sede                  | Italia        | 70.434                       | 32.934         | 37.500             | -                            | -              | -                  |
| Monte dei Paschi                                     | Sede                  | Italia        | 49.735                       | 27             | 49.708             | -                            | -              | -                  |
| Banca IMI  | Sede                  | Italia        | 148.260                      | 463            | 147.798            | -                            | -              | -                  |
| Banca Popolare di Bergamo                            | Sede                  | Italia        | 40.001                       | 40.001         | -                  | -                            | -              | -                  |
| Banco do Brasil                                      | Sede                  | Italia        | 60.060                       | 46.727         | 13.333             | 28.215                       | 28.215         | -                  |
| Banca IMI (agente)                                   | Sede                  | Italia        | -                            | -              | -                  | 66.701                       | 168            | 66.533             |
| Intesa SanPaolo                                      | Sede                  | Italia        | -                            | -              | -                  | 42.485                       | 25.000         | 17.485             |
| Banca IMI Refinancing (Facility A)                   | Sede                  | Italia        | 249.603                      | 3.145          | 246.458            | 285.899                      | 785            | 285.114            |
| Banca IMI Refinancing (Facility B)                   | Sede                  | Italia        | 163.645                      | 1.657          | 161.988            | -                            | -              | -                  |
| Credie Agricole                                      | Sede                  | Italia        | 9.291                        | 9.291          | -                  | -                            | -              | -                  |
| Banca Popolare di Lodi                               | Sede                  | Italia        | 9.020                        | 9.020          | -                  | -                            | -              | -                  |
| Banca Popolare di Bari                               | Sede                  | Italia        | 15.048                       | 15.048         | -                  | -                            | -              | -                  |
| Banca Popolare del Lazio                             | Sede                  | Italia        | 14.002                       | 14.002         | -                  | -                            | -              | -                  |
| Revolving  | Sede                  | Italia        | 20.167                       | 20.167         | -                  | -                            | -              | -                  |
| Banca del Mezzogiorno                                | Sede                  | Italia        | 20.794                       | 10.250         | 10.543             | 30.533                       | 9.890          | 20.643             |
| <b>Totale Finanziamenti bancari <i>corporate</i></b> |                       |               | <b>870.061</b>               | <b>202.733</b> | <b>667.328</b>     | <b>453.833</b>               | <b>64.058</b>  | <b>389.775</b>     |
| UNB  | Filiale Emirati Arabi | Emirati Arabi | 10.259                       | 10.259         | -                  | -                            | -              | -                  |
| BMCE   | Filiale Marocco       | Marocco       | 5.903                        | 5.903          | -                  | 5.975                        | 5.975          | -                  |
| Vari Istituti  | Filiale Venezuela     | Venezuela     | 777                          | -              | 777                | -                            | -              | -                  |
| <b>Totale Finanziamenti bancari di progetto</b>      |                       |               | <b>16.939</b>                | <b>16.162</b>  | <b>777</b>         | <b>5.975</b>                 | <b>5.975</b>   | <b>-</b>           |



Le principali condizioni di riferimento per i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2015 sono di seguito riportate:

|                                    | Società          | Tasso di riferimento | Scadenza | Note |
|------------------------------------|------------------|----------------------|----------|------|
| Banco do Brasil (20 MLN)           | Salini Impregilo | Euribor              | 2018     |      |
| Banca IMI Refinancing (Facility A) | Salini Impregilo | Euribor              | 2019     | (1)  |
| Banca IMI Refinancing (Facility B) | Salini Impregilo | Euribor              | 2020     | (1)  |
| Banca IMI                          | Salini Impregilo | Euribor              | 2020     |      |
| Monte dei Paschi                   | Salini Impregilo | Tasso Fisso          | 2019     | (1)  |
| BPER                               | Salini Impregilo | Euribor              | 2019     |      |
| Banca del Mezzogiorno              | Salini Impregilo | Euribor              | 2017     |      |

(1) Tali finanziamenti sono assistiti da clausole contrattuali (c.d. *covenants*) che prevedono a carico del debitore di mantenere determinati indici economico/finanziari e patrimoniali che alla data di redazione della presente Relazione finanziaria risultano integralmente rispettati.

I tassi di riferimento indicati in tabella prevedono degli spread variabili in funzione della durata e delle condizioni del finanziamento. La scelta della configurazione del tasso Euribor (a 1, 2, 3 o 6 mesi) è contrattualmente prevista a beneficio di Salini Impregilo.

Le quote non correnti dei finanziamenti sopra esposti saranno rimborsate in base alle scadenze contrattuali secondo le seguenti fasce temporali:

|  | Società           | Paese  | Totale quota non corrente | In scadenza tra 13 e 24 mesi | In scadenza tra 25 e 60 mesi | In scadenza oltre 60 mesi |
|--|-------------------|--------|---------------------------|------------------------------|------------------------------|---------------------------|
|  |                   |        |                           |                              |                              |                           |
| (Valori in euro/000)                                 |                   |        |                           |                              |                              |                           |
| Banca IMI (agente)                                   | Salini Impregilo  | Italia | 147.798                   | -                            | 147.798                      | -                         |
| BPER   | Salini Impregilo  | Italia | 37.500                    | 25.000                       | 12.500                       | -                         |
| Monte dei Paschi di Siena                            | Salini Impregilo  | Italia | 49.708                    | 49.708                       | -                            | -                         |
| Banca IMI Refinancing (Facility B)                   | Salini Impregilo  | Italia | 161.988                   | -                            | 161.988                      | -                         |
| Banca IMI Refinancing (Facility A)                   | Salini Impregilo  | Italia | 246.458                   | 243.370                      | 3.088                        | -                         |
| Banco do Brasil                                      | Salini Impregilo  | Italia | 13.333                    | 13.333                       | -                            | -                         |
| Banca del Mezzogiorno                                | Salini Impregilo  | Italia | 10.543                    | 10.543                       | -                            | -                         |
| <b>Totale Finanziamenti bancari <i>corporate</i></b> |                   |        | <b>667.328</b>            | <b>341.955</b>               | <b>325.374</b>               | <b>-</b>                  |
| Vari Istituti  | Filiale Venezuela | Italia | 777                       | 777                          | -                            | -                         |
| <b>Totale Finanziamenti bancari di progetto</b>      |                   |        | <b>777</b>                | <b>777</b>                   | <b>-</b>                     | <b>-</b>                  |

Il *fair value* dei finanziamenti bancari di Salini Impregilo S.p.A., determinato secondo le modalità indicate nella sezione "Criteri di valutazione" ammonta a € 884,1 milioni.

### Scoperti bancari

Gli scoperti bancari ammontano a € 38,9 milioni. Questa voce si riferisce per € 18,7 milioni alla filiale Romania e per € 14,0 milioni alla sede.

### Altri finanziamenti

Gli altri finanziamenti al 31 dicembre 2015 ammontano a € 53,3 milioni, si riferiscono per

€ 12,0 milioni al debito verso Caterpillar Financial per l'acquisto di impianti e macchinari relativi alle *branch* estere. Il *fair value* di tale debito, determinato secondo le modalità indicate nella sezione "Criteri di valutazione" ammonta a € 12,1 milioni.

La restante parte, pari a € 41,3 milioni, scadente entro l'esercizio successivo, si riferisce prevalentemente al debito per l'acquisto dell'ulteriore quota, pari al 15% nella partecipata Linea 3 Metro di Riyadh (Arabia Saudita), negli Emirati Arabi. Il *fair value* di tale debito è sostanzialmente allineato a quanto iscritto in bilancio.

**Debiti verso società di factoring**

I debiti verso società di *factoring* al 31 dicembre 2015 ammontano a € 59,7 milioni e si riferiscono alla cessione di fatture da parte delle *branch* estere (filiale Etiopia, filiale Venezuela e filiale Sierra Leone).

**Posizione finanziaria netta della Capogruppo Salini Impregilo S.p.A.**

| (Valori in euro/000)  | Note (*) | 31 dicembre 2015   | 31 dicembre 2014 | Variazione       |
|---|----------|--------------------|------------------|------------------|
| Attività finanziarie non correnti   | 7        | 17.630             | 39.083           | (21.453)         |
| Attività finanziarie correnti   | 12       | 483.347            | 435.927          | 47.420           |
| Disponibilità liquide   | 15       | 763.933            | 380.867          | 383.066          |
| <b>Totale disponibilità ed altre attività finanziarie</b>                                       |          | <b>1.264.910</b>   | <b>855.877</b>   | <b>409.033</b>   |
| Finanziamenti bancari e altri finanziamenti   | 17       | (675.989)          | (405.086)        | (270.903)        |
| Prestiti obbligazionari   | 18       | (396.211)          | (394.326)        | (1.885)          |
| Debiti per locazioni finanziarie  | 19       | (67.002)           | (88.673)         | 21.671           |
| <b>Totale indebitamento a medio lungo termine</b>   |          | <b>(1.139.202)</b> | <b>(888.085)</b> | <b>(251.117)</b> |
| Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti  | 17       | (606.595)          | (529.102)        | (77.493)         |
| Quota corrente di prestiti obbligazionari   | 18       | (10.203)           | (10.203)         | -                |
| Quota corrente di debiti per locazioni finanziarie  | 19       | (42.081)           | (36.742)         | (5.339)          |
| <b>Totale indebitamento a breve termine</b>   |          | <b>(658.879)</b>   | <b>(576.047)</b> | <b>(82.832)</b>  |
| Derivati passivi  | 20       | (10.685)           | (294)            | (10.391)         |
| PFA detenuta presso SPV e Società di Progetto non consolidate (**)                              |          | 17.512             | 65.953           | (48.441)         |
| <b>Totale altre attività (passività) finanziarie</b>  |          | <b>6.827</b>       | <b>65.659</b>    | <b>(58.832)</b>  |
| <b>Posizione finanziaria netta comprendente le attività non correnti destinate alla vendita</b> |          | <b>(526.344)</b>   | <b>(542.596)</b> | <b>16.252</b>    |

(\*) Le note rinviano ai paragrafi delle note esplicative al Bilancio consolidato dove le rispettive voci sono analizzate in dettaglio.

(\*\*) In tale voce viene inclusa la parte di credito/debito netto verso Consorzi e Società Consortili su cui nessuno esercita il controllo e funzionanti a ribaltamento costi, cui corrisponde la quota di competenza del Gruppo di disponibilità liquide o indebitamento finanziario in capo alle SPV. Negli schemi di bilancio i saldi sono ricompresi nella voce Crediti Commerciali.

**18. Prestiti obbligazionari**

I prestiti obbligazionari in essere alla data del 31 dicembre 2015 ammontano a € 406,4 milioni. Tale saldo è composto come di seguito riepilogato:

| (Valori in euro/000)                  | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione   |
|---------------------------------------|------------------|------------------|--------------|
| Quota non corrente                    | 396.211          | 394.326          | 1.885        |
| Quota corrente                        | 10.203           | 10.203           | -            |
| <b>Totale prestiti obbligazionari</b> | <b>406.414</b>   | <b>404.529</b>   | <b>1.885</b> |

La tabella seguente espone il dettaglio della voce in esame:

| (Valori in euro/000)                  | 31 dicembre 2015             |                |                    | 31 dicembre 2014             |                |                    |
|---------------------------------------|------------------------------|----------------|--------------------|------------------------------|----------------|--------------------|
|                                       | Totale passività finanziarie | Quota corrente | Quota non corrente | Totale passività finanziarie | Quota corrente | Quota non corrente |
| Salini Impregilo S.p.A.               | 406.414                      | 10.203         | 396.211            | 404.529                      | 10.203         | 394.326            |
| <b>Totale Prestiti Obbligazionari</b> | <b>406.414</b>               | <b>10.203</b>  | <b>396.211</b>     | <b>404.529</b>               | <b>10.203</b>  | <b>394.326</b>     |



Il prestito obbligazionario (*senior unsecured*) facente capo alla Capogruppo Salini Impregilo S.p.A. (in precedenza Salini S.p.A.) è stato emesso in data 23 luglio 2013 ed è destinato ad investitori istituzionali internazionali per un importo nominale pari a € 400 milioni con scadenza 1° agosto 2018. Le obbligazioni, che hanno un taglio minimo di 100.000 euro e una cedola annua lorda pari al 6,125%, sono state collocate presso primari investitori istituzionali internazionali ad un prezzo pari a 99,477.

Il *fair value* del prestito obbligazionario alla data di chiusura del presente esercizio, determinato secondo quanto descritto nella sezione "Criteri di valutazione" ammonta a € 556,2 milioni.

**19. Debiti per locazioni finanziarie**

I debiti per locazioni finanziarie, alla data del 31 dicembre 2015, sono composti come segue:

| (Valori in euro/000)                                     | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazioni      |
|--|------------------|------------------|-----------------|
| Debiti per locazioni finanziarie esigibili oltre 12 mesi | 67.002           | 88.673           | (21.671)        |
| Debiti per locazioni finanziarie esigibili entro 12 mesi | 42.081           | 36.742           | 5.339           |
| <b>Totale debiti per locazioni finanziarie</b>           | <b>109.083</b>   | <b>125.415</b>   | <b>(16.332)</b> |

Tale voce include la quota capitale dei canoni futuri dei contratti di *leasing* in essere al 31 dicembre 2015. I debiti per *leasing* finanziari sono garantiti al locatore attraverso i diritti sui beni in locazione.

Il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i contratti di *leasing* è pari a € 109,1 milioni (€ 125,4 milioni al 31 dicembre 2014) come di seguito dettagliato:

| (Valori in euro/000)  | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 |
|---|------------------|------------------|
| <b>Passività complessiva per canoni di leasing finanziari - Minimum lease payments:</b>         |                  |                  |
| Dovuti entro l'anno   | 47.932           | 42.020           |
| Dovuti oltre l'anno ed entro 5 anni   | 68.256           | 94.617           |
| Dovuti oltre 5 anni   | -                | 14               |
| <b>Totale</b>   | <b>116.188</b>   | <b>136.651</b>   |
| Oneri finanziari futuri sui leasing finanziari  | (7.106)          | (11.235)         |
| <b>Valore attuale della passività (Net present value)</b>                                       | <b>109.082</b>   | <b>125.416</b>   |
| <b>Il valore attuale dei canoni di leasing finanziari (Net present value) è così suddiviso:</b> |                  |                  |
| Dovuti entro l'anno   | 44.185           | 36.734           |
| Dovuti oltre l'anno ed entro 5 anni   | 64.897           | 88.668           |
| Dovuti oltre 5 anni   | -                | 14               |
| <b>Totale</b>   | <b>109.082</b>   | <b>125.416</b>   |

**20. Derivati ed altre passività finanziarie correnti**

Al 31 dicembre 2015, la voce "Derivati passivi" ammonta a € 10,7 milioni. Tale voce si riferisce a contratti stipulati con finalità di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di cambio.

| (Valori in euro/000)  | 31 dicembre 2015<br>Passivi | 31 dicembre 2014<br>Passivi |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| Interest rate swaps - Cash flow hedge                         | 10.685                      | 293                         |
| <b>Totale derivati esposti in posizione finanziaria netta</b> | <b>10.685</b>               | <b>293</b>                  |

**Interest rate swap - Cash flow hedge: fair value passivi**

| Riferimento contratto | Data stipula | Data scadenza | Valuta | Nozionale   | Fair value (euro)   |
|-----------------------|--------------|---------------|--------|-------------|---------------------|
| Goldman Sachs         | 16/11/2015   | 04/01/2016    | USD    | 400.000.000 | (9.920.088)         |
| Banca Intesa          | 12/11/2015   | 24/02/2016    | EUR    | 75.000.000  | (382.694)           |
| Unicredit             | 12/11/2015   | 24/02/2016    | EUR    | 75.000.000  | (382.694)           |
| <b>Totale</b>         |              |               |        |             | <b>(10.685.476)</b> |

Questa categoria di strumenti finanziari accoglie i prodotti derivati che sono stati attivati per finalità di copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi di cambio ma per i quali non sussistono (o sono venute meno in precedenza e ad oggi non sono state ripristinate) le condizioni previste dai principi contabili internazionali per l'applicazione del cosiddetto "hedge accounting" con specifico riferimento alla metodologia definita "cash flow hedge".

2015 e al 31 dicembre 2014 rappresenta la quota residua del debito alla data di entrata in vigore della riforma al netto delle liquidazioni effettuate fino alle date di riferimento ed essendo assimilabile, in base allo IAS 19, ad una passività derivante da un piano a benefici definiti è stato assoggettato a valutazione attuariale. Tale valutazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente, utilizzando i seguenti parametri:

- tasso di rotazione del personale del 7,25%;
- tasso di attualizzazione del 1,49%;
- tasso di anticipazione del 3%;
- tasso d'inflazione pari al 2%.

**21. Trattamento di fine rapporto e benefici ai dipendenti**

Al 31 dicembre 2015 il valore del debito di Salini Impregilo S.p.A. verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri stabiliti dallo IAS 19 ammonta a € 12,1 milioni.

Tale importo include prevalentemente il trattamento di fine rapporto (TFR) relativo a Salini Impregilo S.p.A.

Il valore del TFR esposto nei bilanci al 31 dicembre

In relazione al tasso di attualizzazione, si precisa che è stato preso come riferimento l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA con durata media finanziaria coerente con quella del fondo oggetto di valutazione.



La movimentazione è riepilogata di seguito:

| (Valori in euro/000)   | 31 dicembre 2014 | Accantonamento dell'esercizio | Pagamenti      | Versamenti a fondo tesoreria e altri fondi | Utili (Perdite) attuariali | Altri movimenti e variazione area | 31 dicembre 2015 |
|--|------------------|-------------------------------|----------------|--|----------------------------|-----------------------------------|------------------|
| <b>Trattamento di fine rapporto e benefici ai dipendenti</b> | <b>11.322</b>    | <b>8.890</b>                  | <b>(5.835)</b> | <b>(5.295)</b>                             | <b>(843)</b>               | <b>3.851</b>                      | <b>12.090</b>    |

La movimentazione dell'esercizio 2014 è di seguito riportata:

| (Valori in euro/000)   | 31 dicembre 2013 | Accantonamento dell'esercizio | Pagamenti      | Versamenti a fondo tesoreria e altri fondi | Utili (Perdite) attuariali | Altri movimenti e variazione area | 31 dicembre 2014 |
|--|------------------|-------------------------------|----------------|--|----------------------------|-----------------------------------|------------------|
| <b>Trattamento di fine rapporto e benefici ai dipendenti</b> | <b>11.690</b>    | <b>7.616</b>                  | <b>(5.091)</b> | <b>(5.061)</b>                             | <b>745</b>                 | <b>1.423</b>                      | <b>11.322</b>    |

La variazione netta del TFR per l'esercizio 2015 è dovuta alle liquidazioni effettuate nel periodo ed ai versamenti effettuati ai fondi di tesoreria dell'INPS e similari, all'accantonamento dell'esercizio nonché all'effetto degli utili e perdite attuariali rilevati nell'apposita riserva di patrimonio netto, così come previsto dalla nuova versione dello IAS 19. Gli altri movimenti sono dovuti prevalentemente all'effetto delle differenze cambio.

avrebbe prodotto un effetto negativo pari a € 0,1 milioni. Allo stesso modo una variazione dello -0,25% del tasso di attualizzazione avrebbe prodotto un effetto positivo pari a € 0,1 milioni. Un'analoga variazione del tasso di attualizzazione al 31 dicembre 2014 (+0,25%) avrebbe prodotto un effetto negativo pari a € 0,1 milioni o (-0,25%) positivo pari a € 0,1 milioni.

**22. Fondi rischi**

In relazione alla passività al 31 dicembre 2015, si segnala che una variazione dello +0,25% del tasso di attualizzazione applicato al calcolo

Al 31 dicembre 2015 i fondi rischi ammontano a € 29,9 milioni. I movimenti intervenuti nel corso del periodo sono nel seguito dettagliati:

| (Valori in euro/000)           | 31 dicembre 2014 | Accantonamenti | Utilizzi/Rilasci | Utilizzi in conto | Altri movimenti | 31 dicembre 2015 |
|--------------------------------|------------------|----------------|------------------|-------------------|-----------------|------------------|
| Fondo rischi su partecipazioni | 27.359           | 15.653         | -                | -                 | (25.019)        | 17.993           |
| Altri fondi                    | 9.593            | 2.949          | (405)            | (21)              | (225)           | 11.891           |
| <b>Totale fondi rischi</b>     | <b>36.952</b>    | <b>18.602</b>  | <b>(405)</b>     | <b>(21)</b>       | <b>(25.244)</b> | <b>29.884</b>    |

Ai fini comparativi si fornisce la movimentazione relativa all'esercizio precedente:

| (Valori in euro/000)           | 31 dicembre 2013 | Fusione      | Accantonamenti | Utilizzi/Rilasci | Utilizzi in conto | Riclassifiche    | 31 dicembre 2014 |
|--------------------------------|------------------|--------------|----------------|------------------|-------------------|------------------|------------------|
| Fondo rischi su partecipazioni | 125.207          | 1.787        | 23.489         | (1.151)          | -                 | (121.973)        | 27.359           |
| Altri fondi                    | 9.021            | 5.073        | 756            | (242)            | (4.884)           | (130)            | 9.593            |
| <b>Totale fondi rischi</b>     | <b>134.228</b>   | <b>6.860</b> | <b>24.245</b>  | <b>(1.393)</b>   | <b>(4.884)</b>    | <b>(122.103)</b> | <b>36.952</b>    |



Di seguito viene analizzata la composizione del fondo rischi su partecipazioni:

| (Valori in euro/000)   | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione     |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Partecipazioni negative in società di progetto (SPV)         | 15.243           | 25.572           | (10.329)       |
| Partecipazioni negative in imprese collegate e altre imprese | 2.750            | 1.786            | 964            |
| <b>Totale fondo rischi su partecipazioni</b>                 | <b>17.993</b>    | <b>27.358</b>    | <b>(9.365)</b> |

Il fondo rischi su partecipazioni, come anticipato alla Nota 3 a cui si rinvia per una più completa informativa, recepisce le rettifiche di valore apportate ad alcune SPV per la parte eccedente il relativo valore di carico.

Il fondo rischi su partecipazioni si è movimentato per effetto di:

- riclassifiche pari a circa € 25 milioni principalmente relativa alla controllata cilena Angostura per € 19 milioni e alla controllata ICT II Sas (Colombia) per € 5,8 milioni;
- accantonamenti pari a € 15,7 principalmente riferiti alla Empresa Costructora Metro per € 8,1 milioni e ICT II Sas (Colombia) per € 5,2 milioni;

Gli altri fondi ammontano a € 11,9 milioni in aumento di

| (Valori in euro/000)                   | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione   |
|--|------------------|------------------|--------------|
| Contenziosi e vertenze legali in corso | 9.287            | 8.267            | 1.020        |
| Contenziosi ramo immobiliare edilizia  | 795              | 795              | -            |
| Contenziosi tributari e previdenziali  | 1.500            | -                | 1.500        |
| Altri                                  | 310              | 530              | (220)        |
| <b>Totale altri fondi</b>              | <b>11.892</b>    | <b>9.592</b>     | <b>2.300</b> |

I contenziosi e vertenze legali in corso si riferiscono prevalentemente a commesse estere completate in esercizi precedenti.

I fondi relativi ai contenziosi del ramo immobiliare si riferiscono a fondi rischi e oneri in precedenza stanziati da Impregilo Edilizia e Servizi, incorporata in Salini Impregilo S.p.A. (all'epoca Impregilo S.p.A.) in esercizi precedenti.

L'incremento rispetto al periodo precedente pari a € 2,3 milioni è riferito principalmente

€ 2,3 milioni rispetto all'anno precedente. I movimenti del periodo comprendono:

- accantonamenti per € 2,9 milioni relativi a contenziosi legali della Sede Salini Impregilo pari a € 1,4 milioni in riferimento a contenziosi su arbitrati per concessioni e cause lavoro, per € 1 milione riferiti alla filiale Kazakhstan per accertamenti fiscali nonché per € 0,5 milioni relativi alla filiale Sierra Leone;
- utilizzi/rilasci per € 0,4 milioni, dovuti alla manifestazione degli eventi a fronte dei quali gli accantonamenti erano stati effettuati;
- delta cambi pari a € 0,2 milioni prevalentemente riferiti alla filiale del Brasile.

Gli altri fondi includono le seguenti voci dettagliate:

all'accantonamento a fondo contenziosi fiscali pari a € 1,5 milioni riferiti alla filiale Kazakhstan per probabili accertamenti fiscali riferiti al 2013 e riferiti alla filiale Marocco, fondo contenziosi legali pari a € 1,3 milioni riferito agli accantonamenti effettuati dalla Sede Salini Impregilo in riferimento a contenziosi su arbitrati per concessioni e cause lavoro nonché ad utilizzi per € 0,4 milioni.

Per ulteriori informazioni sui contenziosi, si rinvia al paragrafo "Principali fattori di rischio e incertezze" della Relazione sulla Gestione.



### 23. Anticipi su lavori in corso su ordinazione

Il passivo corrente di stato patrimoniale include la voce "Anticipi su lavori in corso su ordinazione" che ammontano a € 1.003,4 milioni, in aumento di € 200,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2014. Tale voce è composta come segue:

| (Valori in euro/000)                     | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 | Variazione     |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Lavori progressivi                       | (1.276.255)      | (6.782.720)      | 5.506.465      |
| Acconti ricevuti (su lavori certificati) | 1.332.678        | 6.858.694        | (5.526.016)    |
| Anticipi contrattuali                    | 946.995          | 727.195          | 219.800        |
| <b>Totale</b>                            | <b>1.003.418</b> | <b>803.169</b>   | <b>200.249</b> |

I lavori in corso su ordinazione esposti al passivo (Lic Negativi) rappresentano il valore netto negativo risultante, per ogni singola commessa, dalla somma algebrica di produzione progressiva, fondo rischi contrattuali e fatturazione in acconto.

Gli anticipi rappresentano il saldo degli importi riconosciuti contrattualmente dai committenti e recuperati in base all'avanzamento della commessa.

La tabella seguente espone la contribuzione per le classi di commessa più significative:

| (Valori in euro/000)        | 31 dicembre 2015 |                |                  | 31 dicembre 2014 |                |                | Variazione     |
|-----------------------------|------------------|----------------|------------------|------------------|----------------|----------------|----------------|
|                             | LIC Negativi     | Anticipi       | Totale           | LIC Negativi     | Anticipi       | Totale         |                |
| Qatar                       | 6.274            | 1.658          | 7.932            | 15.821           | 5.524          | 21.345         | (13.413)       |
| Arabia                      | -                | 472.505        | 472.505          | -                | 218.594        | 218.594        | 253.911        |
| Venezuela                   | 592              | 3.382          | 3.974            | 6.354            | -              | 6.354          | (2.380)        |
| Etiopia                     | -                | 335.625        | 335.625          | -                | 451.719        | 451.719        | (116.094)      |
| Romania                     | -                | 14.314         | 14.314           | -                | -              | -              | 14.314         |
| Georgia                     | -                | 14.181         | 14.181           | -                | -              | -              | 14.181         |
| Perù                        | 8.398            | -              | 8.398            | -                | -              | -              | 8.398          |
| Austria                     | 32.190           | -              | 32.190           | 12.829           | -              | 12.829         | 19.361         |
| Sud Africa Mavundla         | -                | 32.509         | 32.509           | -                | -              | -              | 32.509         |
| Alta Velocità/Alta Capacità | -                | -              | -                | 6.429            | -              | 6.429          | (6.429)        |
| Metro Blu                   | 6.203            | -              | 6.203            | 20.113           | -              | 20.113         | (13.910)       |
| Altre                       | 2.766            | 72.821         | 75.587           | 14.428           | 51.358         | 65.786         | 9.801          |
| <b>Totale</b>               | <b>56.423</b>    | <b>946.995</b> | <b>1.003.418</b> | <b>75.974</b>    | <b>727.195</b> | <b>803.169</b> | <b>200.249</b> |

Rispetto al dato del 31 dicembre 2014 si evidenzia un incremento complessivo pari a € 200,2 milioni.

Relativamente alle anticipazioni contrattuali i saldi più significativi al 31 dicembre 2015 sono riferiti ai seguenti lavori: in aumento per quanto riguarda la Metropolitana di Riyadh, Linea 3 in Arabia per € 253,9 milioni; in diminuzione relativo al Grand Ethiopian

Renaissance Dam Project in Etiopia per € 92,3 milioni, Gibe III Hydroelectric Project, sempre in Etiopia, per € 23,8 milioni.

Per maggiori dettagli in merito all'andamento e all'avanzamento dei lavori in corso nel loro complesso si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

**24. Debiti commerciali verso fornitori**

I debiti commerciali ammontano a € 899,9 milioni (€ 863,3 milioni al 31 dicembre 2014) e includono € 520,5 milioni (€ 27,2 milioni di decremento rispetto al periodo precedente) di debiti verso entità

del Gruppo e altre parti correlate. L'incremento complessivo rispetto al 31 dicembre 2014 è pari a € 36,6 milioni come rappresentato nella tabella seguente:

| (Valori in euro/000)  | <b>31 dicembre 2015</b> | <b>31 dicembre 2014</b> | <b>Variazione</b> |
|---|-------------------------|-------------------------|-------------------|
| Debiti commerciali verso Terzi                                      | 379.419                 | 320.256                 | 59.163            |
| Debiti commerciali verso società del Gruppo e altre parti correlate | 520.479                 | 542.999                 | (22.520)          |
| <b>Debiti commerciali verso fornitori</b>                           | <b>899.898</b>          | <b>863.255</b>          | <b>36.643</b>     |

L'aumento dei debiti commerciali pari a € 59,2 milioni è dovuto principalmente all'effetto congiunto delle seguenti entità:

- all'aumento pari a € 83,7 milioni tramite la *joint operation* che esegue i lavori per il progetto Linea 3 Metro di Riyadh (Arabia Saudita);
- aumento pari a € 17 milioni riferiti alla filiale Slovacchia;
- decremento pari a € 36,1 milioni riferiti alla filiale Etiopia;
- decremento pari a € 10,4 milioni riferiti alla filiale Kazakhstan.

I debiti verso entità del Gruppo e altre parti correlate

ammontano a € 520,5 milioni ed evidenziano un decremento pari a € 22,5 milioni.

Gli scostamenti più significativi sono da attribuirsi a:

- decremento del debito verso Metro Blu per € 46,6 milioni per effetto della compensazione di debiti per lavori certificati con i crediti per ribaltamento costi;
- incremento di € 26,4 milioni verso la Western Station JV in quanto entrata a far parte del Gruppo a partire dal 2015.

**25. Passività correnti per imposte sul reddito e altri debiti tributari**

Le passività correnti per imposte sul reddito ammontano a € 47,8 milioni al 31 dicembre 2015 e sono dettagliate di seguito:

| (Valori in euro/000)                                     | <b>31 dicembre 2015</b> | <b>31 dicembre 2014</b> | <b>Variazione</b> |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------|
| Debiti per Imposte correnti - Ires                       | 302                     | 5.383                   | (5.081)           |
| Debiti per Imposte correnti - Imp. Estero                | 47.473                  | 21.909                  | 25.564            |
| <b>Totale passività correnti per imposte sul reddito</b> | <b>47.775</b>           | <b>27.292</b>           | <b>20.483</b>     |

Gli altri debiti tributari ammontano a € 30,8 milioni, in aumento di € 23,4 milioni rispetto al valore del 31

dicembre 2014. La loro composizione è riportata di seguito:

| (Valori in euro/000)                 | <b>31 dicembre 2015</b> | <b>31 dicembre 2014</b> | <b>Variazione</b> |
|--------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------|
| Debiti verso Erario per IVA          | 17.901                  | 3.838                   | 14.063            |
| Altri debiti per imposte indirette   | 12.881                  | 3.568                   | 9.313             |
| <b>Totale altri debiti tributari</b> | <b>30.782</b>           | <b>7.406</b>            | <b>23.376</b>     |

**26. Altre passività correnti**

Le altre passività ammontano a € 118,2 milioni (€ 137,2 milioni) con un decremento di € 19,0 milioni attribuibile principalmente alla diminuzione dei debiti

verso le entità del Gruppo ed altre parti correlate. Le altre passività sono composte come indicato di seguito:

| (Valori in euro/000)   | <b>31 dicembre 2015</b> | <b>31 dicembre 2014</b> | <b>Variazione</b> |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------|
| Istituti previdenziali                                       | 8.427                   | 7.496                   | 931               |
| Personale  | 34.683                  | 28.493                  | 6.190             |
| Altri debiti   | 32.220                  | 29.074                  | 3.146             |
| Altri debiti verso entità del Gruppo e altre parti correlate | 21.976                  | 51.587                  | (29.611)          |
| Ratei e risconti passivi                                     | 20.862                  | 20.502                  | 360               |
| <b>Totale altre passività correnti</b>                       | <b>118.168</b>          | <b>137.152</b>          | <b>(18.984)</b>   |

Tali passività includono:

- debiti verso istituti previdenziali e debiti verso il personale, rispettivamente pari a € 8,4 milioni ed € 34,7 milioni, riferiti a competenze maturate e non ancora liquidate. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alle nuove iniziative in Arabia Saudita;
- altri debiti pari a € 32,2 milioni (€ 29,1 milioni), in aumento di € 3,1 milioni rispetto all'esercizio precedente. La variazione è dovuta all'aumento del debito verso alcuni partner con cui Salini Impregilo opera in *joint venture* in Sudafrica, compensata dalla diminuzione relativa all'adeguamento dei valori espressi in divisa venezuelana, al nuovo cambio ufficiale "SIMADI"

adottato dal Gruppo a decorrere dal primo semestre 2015 e significativamente deprezzato rispetto al precedente cambio ufficiale (cd. Bolivar Fuerte o VEF);

- i debiti verso società del Gruppo ammontano a € 22,0 milioni e diminuiscono di € 29,6 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente alla regolazione tramite conto corrente di corrispondenza del debito verso la partecipata Todini Costruzioni Generali S.p.A. per € 22,4 milioni, in relazione al consolidato fiscale, oltre alla diminuzione dei debiti verso le partecipate in *joint venture* operanti in Grecia e Svizzera.
- i ratei e risconti passivi sono pari a € 20,9 milioni così come di seguito rappresentato:

| (Valori in euro/000)                   | <b>31 dicembre 2015</b> | <b>31 dicembre 2014</b> | <b>Variazione</b> |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------|
| Ratei passivi:                         |                         |                         |                   |
| - Altri ratei passivi                  | 9.839                   | 9.290                   | 549               |
| <b>Totale ratei passivi</b>            | <b>9.839</b>            | <b>9.290</b>            | <b>549</b>        |
| Risconti passivi:                      |                         |                         |                   |
| - Prestazioni di servizi               | 11.023                  | 11.212                  | (189)             |
| <b>Totale risconti passivi</b>         | <b>11.023</b>           | <b>11.212</b>           | <b>(189)</b>      |
| <b>Totale ratei e risconti passivi</b> | <b>20.862</b>           | <b>20.502</b>           | <b>360</b>        |

Gli altri ratei passivi sono in linea con l'esercizio precedente ed includono prevalentemente quote di costi che non hanno ancora avuto manifestazione

numeraria relativi a commesse in corso di esecuzione. In particolare includono € 3,8 milioni relativi alla decennale postuma.

**27. Garanzie, impegni, rischi e passività potenziali****Garanzie e Impegni**

Di seguito si elencano le principali garanzie prestate:

- Fidejussioni contrattuali: ammontano a € 7.048,7 milioni e sono rilasciate ai committenti per buona esecuzione lavori, anticipi contrattuali, svincolo trattenute a garanzia e partecipazioni a gare, riferite a tutte le commesse in corso di esecuzione. A fronte di parte delle garanzie contrattuali prestate ai committenti, esistono garanzie prestate da subappaltatori a favore di società del Gruppo.
- Fidejussioni per concessione di credito: ammontano a € 893,2 milioni e si riferiscono a società controllate per € 335,0 milioni, collegate per € 302,6 milioni e altre imprese appartenenti al Gruppo per € 217,7 milioni; la restante parte, pari a € 37,8 milioni, sono fidejussioni concesse per conto di Salini Impregilo S.p.A.
- Fidejussioni rilasciate per crediti all'esportazione pari a € 160,3 milioni.
- Altre garanzie personali per € 68,5 milioni che rappresentano garanzie legate ad adempimenti doganali e fiscali e altri adempimenti per complessivi € 759,4 milioni.
- Garanzie reali riguardanti un pegno sulle residue azioni della società Tangenziale Esterna S.p.A. rilasciato a garanzia di un finanziamento concesso per € 17,4 milioni e sulle azioni della società di progetto SPV M4 per € 1,9 milioni.

**Contenzioso e passività potenziali**

La società è parte in procedimenti civili e amministrativi passivi che, sulla base delle informazioni attualmente a disposizione e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, si ritiene non determineranno sul bilancio effetti negativi rilevanti. Con riferimento ai principali contenziosi, si rinvia a quanto riferito nel paragrafo "Principali fattori di rischio ed incertezze" della Relazione sulla Gestione.

**Contenziosi tributari**

In merito al principale contenzioso instaurato con l'Agenzia delle Entrate dalla Società si rammenta che:

- è tuttora pendente in Cassazione, a seguito del ricorso di controparte, la controversia concernente l'avviso di accertamento con il quale veniva contestato il trattamento tributario delle svalutazioni e delle minusvalenze rilevate dalla Società nel corso dell'esercizio 2003. Come già precedentemente riportato, il rilievo principale inerente la cessione - effettuata da Impregilo S.p.A. a Impregilo International NV - della partecipazione detenuta nella concessionaria cilena Costanera Norte SA, è stato annullato dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano in data 11/09/2009 (Maggior imponibile accertato € 70 milioni);
- è ancora pendente in Cassazione su ricorso della Società la controversia relativa al rimborso di crediti di imposta di nominali € 12,3 milioni acquisiti da terzi in occasione di precedenti operazioni straordinarie;
- è ancora pendente in primo grado una controversia relativa all'anno 2005 relativa al tecnicismo utilizzato per il cosiddetto riallineamento del valore delle partecipazioni di cui all'art. 128 del DPR 917/86 (Maggior imponibile accertato € 4,2 milioni);
- riguardo ad una ulteriore controversia relativa sempre all'anno 2005, afferente i costi di una associazione in partecipazione posta in essere in Venezuela il cui maggior imponibile accertato è pari ad € 6,6 milioni, in data 19/5/2015 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Regionale totalmente favorevole alla Società; in data 28/12/2015 Controparte ha notificato il ricorso per Cassazione su aspetti procedurali precisando l'estraneità del rilievo in commento al ricorso stesso. In ogni caso la Società ha presentato debito controricorso;
- alla società sono stati notificati: (i) un invito al pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate per la riscossione di imposte islandesi pari ad € 4,6 milioni che su ricorso della Società è stato annullato con sentenza depositata in data 30/11/2015 e (ii) per la stessa pretesa impositiva una cartella di pagamento avverso la quale è stato opposto ricorso e la Società è risultata vittoriosa sia in primo che in secondo grado di giudizio. In



data 18/1/2016 Controparte ha notificato il ricorso in Cassazione e la Società ha presentato il relativo controricorso.

La Società, in ordine alle controversie ancora in pendenza di giudizio, in ciò confortata anche dal supporto dei propri consulenti, ritiene che il proprio operato sia stato corretto e ha coerentemente ritenuto il rischio di soccombenza riferito a tali fattispecie come non probabile.

Inoltre, nei confronti della Società è in corso, da parte della Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Milano, una verifica fiscale avente come oggetto le imposte Ires, Irap e IVA per gli esercizi 2011 e 2012. Nel corso della verifica il controllo è stato esteso anche all'annualità 2010 e per tale annualità in data 8/7/2015 è stato redatto il relativo Processo Verbale di Costatazione con rilievi per maggior imponibile ai fini Ires per circa € 1,0 milioni ed ai fini Irap per circa € 0,8 milioni. Sempre per tale annualità la Società ha ritenuto opportuno presentare all'Agenzia delle Entrate la Comunicazione di Adesione al Processo Verbale di Costatazione ai sensi dell'art. 5 bis del D.Lgs 19 giugno 1997, N. 218 e tale Adesione si è perfezionata nel corso dello stesso anno 2015. La definizione in argomento ha comportato il riconoscimento di maggiori costi ai fini Ires ed Irap con riferimento al periodo di imposta 2009 per € 0,8 milioni.

**Filiale Islanda**

In relazione al progetto, già concluso, riguardante la realizzazione dell'impianto idroelettrico di Karanjukar (Islanda), si ricorda come, a partire dal 2004, fossero insorte controversie con le autorità fiscali islandesi in merito alla determinazione del soggetto tenuto a operare come sostituto di imposta con riferimento alla retribuzione del personale interinale straniero che operava nel cantiere. Salini Impregilo era stata in prima istanza indebitamente ritenuta responsabile del versamento delle ritenute su tali retribuzioni, che aveva conseguentemente versato. In esito alla definitiva conclusione del primo giudizio incardinato localmente su tale controversia la Società aveva però ottenuto piena soddisfazione delle proprie pretese.

Ciononostante, le autorità locali successivamente instaurarono un nuovo procedimento di analogia portata e, con una sentenza emessa nel febbraio 2010 dalla Suprema Corte - in aperta contraddizione con la precedente emessa nel 2007 sul medesimo argomento e dalla medesima autorità giudicante - hanno respinto le pretese della Società che attendeva il rimborso delle ritenute indebitamente versate complessivamente pari a € 6,9 milioni, al cambio originario.

In esito all'ultimo giudizio, pertanto, la Società ha posto in essere tutte le iniziative giudiziarie sia a livello internazionale (in data 22 giugno 2010 è stato presentato debito ricorso alla EFTA Surveillance Authority) sia - per quanto possibile - nuovamente a livello locale, ritenendo, che l'ultima decisione emessa dalla Suprema Corte islandese contenesse evidenti profili di illegittimità sia in relazione allo stesso ordinamento locale sia in relazione agli accordi internazionali che regolano i rapporti commerciali fra i Paesi dell'area cd. "EFTA" sia, infine, in merito alle convenzioni internazionali che impediscono l'applicazione di trattamenti discriminatori nei confronti di soggetti esteri (sia privati sia giuridici) che operano nel territorio dei Paesi convenzionati. In data 8 febbraio 2012 l'EFTA Surveillance Authority dopo aver inviato una missiva allo Stato islandese con la quale notificava l'infrazione in ordine al libero scambio di servizi e richiedeva allo stesso Stato di far pervenire le proprie osservazioni in merito. In esito a tale processo, nel mese di aprile 2013, l'EFTA Surveillance Authority diramava la propria opinione motivata giudicando la legislazione islandese, per le norme inerenti il contenzioso qui descritto, non conforme alle norme che regolano i rapporti commerciali fra i Paesi membri dell'organizzazione e richiedendo che l'Islanda si conformasse a tale posizione; in tale contesto la Società ha chiesto la riapertura del caso in loco e sta valutando la possibilità di intraprendere ulteriori iniziative a livello internazionale. Tenuto conto di quanto sopra, non si ritiene che alla data attuale sussistano oggettive ragioni per modificare le valutazioni effettuate sinora in merito a tale controversia.

**28. Strumenti Finanziari e gestione del rischio****Classi di strumenti finanziari**

La tabella seguente espone le classi di strumenti finanziari detenuti da Salini Impregilo ed

evidenzia le valutazioni a *fair value* associate a ciascuna voce:

| 31 dicembre 2015<br>(Valori in euro/000)           | Note | Finanzia-<br>menti e<br>crediti | Attività<br>finanziarie al<br><i>fair value</i><br>rilevato a<br>conto<br>economico | Derivati di<br>copertura | Investimenti<br>posseduti<br>fino alla<br>scadenza | Attività<br>finanziarie<br>disponibili<br>per la<br>vendita | Totale           | Fair value       |
|--|------|---------------------------------|---|--------------------------|--|---|------------------|------------------|
| <b>Attività finanziarie risultanti da bilancio</b> |      |                                 |   |                          |  |   |                  |                  |
| Attività finanziarie non correnti                  | 7    | 218                             |   |                          | 17.412   |   | 17.630           | 17.630           |
| Crediti commerciali                                | 11   | 1.044.914                       |   |                          |  |   | 1.044.914        | 1.044.914        |
| Altre attività finanziarie correnti                | 12   | 482.709                         |   |                          | 638  |   | 483.347          | 483.347          |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti          | 15   | 763.933                         |   |                          |  |   | 763.933          | 763.933          |
| <b>Totale attività finanziarie</b>                 |      | <b>2.291.774</b>                |   |                          | <b>18.050</b>                                      |   | <b>2.309.824</b> | <b>2.309.824</b> |

| 31 dicembre 2015<br>(Valori in euro/000)            | Note | Altre passività<br>a costo<br>ammortizzato | Passività<br>finanziarie al<br><i>fair value</i><br>rilevato a<br>conto<br>economico | Derivati di<br>copertura | Totale           | Fair value       |
|---|------|--|--|--------------------------|------------------|------------------|
| <b>Passività finanziarie risultanti da bilancio</b> |      |  |  |                          |                  |                  |
| Finanziamenti bancari e altri finanziamenti         | 17   | 1.282.584                                  |  |                          | 1.282.584        | 1.301.018        |
| Obbligazioni  | 18   | 406.414                                    |  |                          | 406.414          | 556.160          |
| Debiti per locazioni finanziarie                    | 19   | 109.083                                    |  |                          | 109.083          | 109.083          |
| Derivati  | 12   |  |  | 10.685                   | 10.685           | 10.685           |
| Debiti commerciali verso fornitori                  | 24   | 899.898                                    |  |                          | 899.898          | 899.898          |
| <b>Totale passività finanziarie</b>                 |      | <b>2.697.979</b>                           |  | <b>10.685</b>            | <b>2.708.664</b> | <b>2.876.844</b> |

| 31 dicembre 2014<br>(Valori in euro/000)           | Note | Finanzia-<br>menti e<br>crediti | Attività<br>finanziarie al<br><i>fair value</i><br>rilevato a<br>conto<br>economico | Derivati di<br>copertura | Investimenti<br>posseduti<br>fino alla<br>scadenza | Attività<br>finanziarie<br>disponibili<br>per la<br>vendita | Totale           | Fair value       |
|--|------|---------------------------------|---|--------------------------|--|---|------------------|------------------|
| <b>Attività finanziarie risultanti da bilancio</b> |      |                                 |   |                          |  |   |                  |                  |
| Attività finanziarie non correnti                  | 7    | 20.344                          |   |                          | 18.739   |   | 39.083           | 39.083           |
| Crediti commerciali                                | 11   | 1.052.391                       |   |                          |  |   | 1.052.391        | 1.052.391        |
| Altre attività finanziarie correnti                | 12   | 435.827                         |   |                          | 99   |   | 435.926          | 435.926          |
| Derivati   | 12   |                                 |   |                          |  |   |                  |                  |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti          | 15   | 380.867                         |   |                          |  |   | 380.867          | 380.867          |
| <b>Totale attività finanziarie</b>                 |      | <b>1.889.429</b>                |   |                          | <b>18.838</b>                                      |   | <b>1.908.267</b> | <b>1.908.267</b> |



| 31 dicembre 2014<br>(Valori in euro/000)            | Note | Altre passività<br>a costo<br>ammortizzato | Passività<br>finanziarie al<br><i>fair value</i><br>rilevato a<br>conto<br>economico | Derivati di<br>copertura | Totale           | Fair value       |
|---|------|--|--|--------------------------|------------------|------------------|
| <b>Passività finanziarie risultanti da bilancio</b> |      |  |  |                          |                  |                  |
| Finanziamenti bancari e altri finanziamenti         | 17   | 934.188                                    |  |                          | 934.188          | 961.512          |
| Obbligazioni  | 18   | 404.529                                    |  |                          | 404.529          | 427.120          |
| Debiti per locazioni finanziarie                    | 19   | 125.415                                    |  |                          | 125.415          | 125.415          |
| Derivati  | 20   |  |  | 293                      | 293              | 293              |
| Debiti commerciali verso fornitori                  | 24   | 863.255                                    |  |                          | 863.255          | 863.255          |
| <b>Totale passività finanziarie</b>                 |      | <b>2.327.387</b>                           |  | <b>293</b>               | <b>2.327.680</b> | <b>2.377.595</b> |

Le note rinviano alle sezioni delle presenti note esplicative ove le voci in esame sono descritte.

Con riferimento ai modelli di determinazione dei *fair value* si rimanda a quanto commentato nella sezione "Criteri di valutazione". In particolare si segnala che il *fair value* delle voci sopra riportate è determinato in base al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati.

**Gestione del rischio**

Le attività della Società sono esposte a rischi di natura finanziaria fra i quali si considerano:

- **rischio di mercato** derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio tra l'euro e le altre valute nelle quali opera Impregilo;
- **rischio di credito** derivante dall'esposizione di Salini Impregilo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai committenti;
- **rischio di liquidità** in relazione alla capacità delle risorse finanziarie disponibili di far fronte alle obbligazioni nei termini e nelle scadenze pattuiti.

**Rischio di mercato**

Il rischio di mercato è rappresentato dal rischio che il valore delle attività, delle passività o i flussi di cassa futuri possano fluttuare in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Le variazioni possono interessare il mercato dei tassi di cambio e dei tassi di interesse.

**Rischio di cambio**

La presenza internazionale di Salini Impregilo vede la propria attività esposta al rischio di fluttuazione dei rapporti di cambio fra le valute dei Paesi presso cui opera e l'Euro. L'esposizione al rischio di oscillazione dei cambi al 31 dicembre 2014 si evidenzia prevalentemente nei confronti di valute quali:

- Dollaro (Stati Uniti)
- SIMADI (Venezuela)
- Dirham (Emirati Arabi)
- Riyal Qatar (Qatar)
- Tenge kazako (Kazakhstan)
- Dollaro Namibiano (Namibia)
- BIRR (valuta etiopica)

La strategia di gestione dei rischi valutari si fonda essenzialmente sulle seguenti linee guida:

- definizione dei corrispettivi contrattuali per opere e commesse in Paesi a valuta debole secondo uno schema prevalentemente multivalutario, in cui solo una parte del corrispettivo viene espressa in valuta locale;
- utilizzo delle quote di corrispettivo contrattuale espresse in valuta locale prevalentemente a copertura delle spese di commessa da sostenersi nella medesima valuta;



- analisi delle esposizioni in dollari su base cumulativa e prospettica per scadenze omogenee e impostazione di operazioni di copertura a termine nella medesima valuta sulla base dell'esposizione netta della Società a tali scadenze.

L'adozione delle sopramenzionate linee guida ha permesso a Salini Impregilo S.p.A. di essere esposta al rischio cambio in maniera contenuta e nei confronti del Dollaro americano (USD), della valuta venezuelana (SIMADI), Dirham degli Emirati Arabi, della valuta del Qatar (QAR), della valuta kazaka (KZT), della valuta namibiana (NAM) e della valuta etiopica (BIRR).

Al 31 dicembre 2015, se l'euro avesse avuto un apprezzamento (o un deprezzamento) del 5% nei confronti del dollaro, supponendo costanti tutte le altre variabili, il risultato ante imposte sarebbe stato inferiore (o superiore in caso di deprezzamento) di € 12,4 milioni, prevalentemente per effetto delle perdite (utili) su cambi derivanti dall'adeguamento dell'attivo netto denominato in USD. Un'analoga variazione riferita al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 avrebbe comportato un risultato ante imposte inferiore (o superiore in caso di deprezzamento) di € 6,2 milioni, prevalentemente per effetto delle perdite (utili) su cambi derivanti dall'adeguamento dell'attivo netto denominato in USD.

Al 31 dicembre 2015, se l'euro avesse avuto un apprezzamento (o un deprezzamento) del 15% nei confronti del SIMADI, supponendo costanti tutte le altre variabili, il risultato ante imposte sarebbe stato inferiore (o superiore in caso di deprezzamento) di € 0,6 milioni, prevalentemente per effetto delle perdite (utili) su cambi derivanti dall'adeguamento dell'attivo netto denominato in valuta venezuelana. Un'analoga variazione riferita al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 avrebbe comportato un risultato ante imposte inferiore (o superiore in caso di deprezzamento) di € 1,7 milioni.

Con riferimento alla valuta degli Emirati Arabi se, al 31 dicembre 2015, l'euro avesse avuto un apprezzamento (o un deprezzamento) del 5% nei confronti di tale valuta, supponendo costanti tutte le altre variabili, il risultato ante imposte consolidato sarebbe stato superiore (o inferiore in caso di deprezzamento) di € 0,1 milioni, prevalentemente per effetto delle perdite (utili) su cambi derivanti dall'adeguamento del saldo netto

passivo denominato in AED. Un'analoga variazione riferita al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 avrebbe comportato un risultato ante imposte inferiore (o superiore in caso di deprezzamento) di € 2,5 milioni.

Con riferimento alla valuta del Qatar se, al 31 dicembre 2015, l'euro avesse avuto un apprezzamento (o un deprezzamento) del 5% nei confronti di tale valuta, supponendo costanti tutte le altre variabili, il risultato ante imposte consolidato sarebbe stato inferiore (o superiore in caso di deprezzamento) di € 1,5 milioni, prevalentemente per effetto delle perdite (utili) su cambi derivanti dall'adeguamento del saldo netto attivo denominato in QAR. Un'analoga variazione riferita al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 avrebbe comportato un risultato ante imposte inferiore (o superiore in caso di deprezzamento) di € 1,0 milioni.

Con riferimento alla valuta kazaka se, al 31 dicembre 2015, l'euro avesse avuto un apprezzamento (o un deprezzamento) del 5% nei confronti di tale valuta, supponendo costanti tutte le altre variabili, il risultato ante imposte consolidato sarebbe stato superiore (o inferiore in caso di deprezzamento) di € 0,3 milioni, prevalentemente per effetto delle perdite (utili) su cambi derivanti dall'adeguamento del saldo netto passivo denominato in KZT. Un'analoga variazione riferita al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 avrebbe comportato un risultato ante imposte inferiore (o superiore in caso di deprezzamento) di € 13,9 milioni.

Con riferimento alla valuta namibiana se, al 31 dicembre 2015, l'euro avesse avuto un apprezzamento (o un deprezzamento) del 5% nei confronti di tale valuta, supponendo costanti tutte le altre variabili, il risultato ante imposte consolidato sarebbe stato superiore (o inferiore in caso di deprezzamento) di € 10,4 milioni, prevalentemente per effetto delle perdite (utili) su cambi derivanti dall'adeguamento del saldo netto passivo denominato in NAM.

Con riferimento alla valuta etiopica se, al 31 dicembre 2015, l'euro avesse avuto un apprezzamento (o un deprezzamento) del 5% nei confronti di tale valuta, supponendo costanti tutte le altre variabili, il risultato ante imposte consolidato sarebbe stato inferiore (o superiore in caso di deprezzamento) di € 0,9 milioni, prevalentemente per effetto delle perdite (utili) su



cambi derivanti dall'adeguamento del saldo netto attivo denominato in BIRR. Un'analoga variazione riferita al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 avrebbe comportato un risultato ante imposte inferiore (o superiore in caso di deprezzamento) di € 1,0 milioni.

#### Rischio di tasso di interesse

Impregilo ha adottato una strategia combinata di razionalizzazione delle attività operative attraverso dismissione degli asset non strategici, di contenimento del livello di indebitamento e di *hedging* dei rischi di tasso su una parte dei finanziamenti strutturati a medio e lungo termine mediante contratti di *Interest Rate Swaps* (IRS).

I rischi finanziari derivanti dalla fluttuazione dei tassi di interesse di mercato cui la Società è potenzialmente soggetta e che vengono monitorati dalle funzioni preposte sono relativi alle posizioni di debito finanziario a medio lungo termine a tasso variabile in essere nella Società stessa. Tale rischio è mitigato dagli interessi maturati sugli investimenti a breve termine delle riserve di liquidità disponibili presso i consorzi e le società consortili di diritto italiano e presso le controllate estere, destinate a supporto dell'attività operativa della Società.

Con riferimento all'esposizione alla variabilità dei tassi di interesse si segnala che se per l'esercizio 2015 i tassi di interesse fossero stati in media più alti (o più bassi) di *75 basis point*, mantenendo costanti tutte le altre variabili e senza considerare le disponibilità liquide, il risultato ante imposte avrebbe recepito una variazione negativa

(positiva) pari a € 9,8 milioni (€ 9,0 milioni - negativa/positiva - per il conto economico dell'esercizio 2014).

#### Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione di Salini Impregilo S.p.A. a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai committenti che nella quasi totalità sono riconducibili a stati sovrani o enti governativi.

La strategia di gestione di questa tipologia di rischio si articola secondo un processo complesso che parte sin dalla fase di valutazione delle offerte da presentare, attraverso un'attenta analisi delle caratteristiche dei Paesi presso i quali si ipotizza di operare e dei committenti che richiedono la presentazione dell'offerta che normalmente sono enti pubblici o assimilati.

Il rischio di credito è pertanto essenzialmente riconducibile al rischio Paese. Si evidenzia inoltre che l'analisi dell'esposizione al rischio di credito in base allo scaduto è scarsamente significativa in quanto i crediti, in prevalenza verso enti governativi, vanno valutati congiuntamente alle altre voci del capitale circolante e in particolare a quelle voci che rappresentano l'esposizione netta verso i committenti (lavori in corso attivi e passivi, anticipi e acconti) relativamente al complesso delle opere in via di esecuzione.

La tabella seguente analizza la suddivisione del capitale circolante per Paese:

| Analisi del capitale circolante per Paese<br>(Valori in euro/000) | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2014 |
|---|------------------|------------------|
| Italia  | 1.010.337        | 775.445          |
| Altri Paesi Unione Europea  | (11.490)         | (44.850)         |
| Altri Paesi Extra UE  | (8.926)          | (1.826)          |
| America   | (150.687)        | (62.638)         |
| Asia/M.O.   | (385.729)        | (223.446)        |
| Resto del Mondo   | 150.957          | 118.642          |
| Australia   | (40.526)         | (14.545)         |
| Elisione  | (205.376)        | (87.043)         |
| <b>Totale</b>   | <b>358.560</b>   | <b>459.739</b>   |

La composizione delle voci incluse nel capitale circolante è fornita nel prospetto

di riconciliazione della tavola patrimoniale riclassificata.



L'esposizione di Salini Impregilo S.p.A. nei confronti dei soli committenti, suddivisi in base

alla localizzazione delle commesse è di seguito evidenziata:

| Analisi esposizione verso committenti per Paese | Crediti          | LIC attivi     | LIC passivi e anticipi | Totale esposizione | Fondi rettificativi |
|---|------------------|----------------|------------------------|--------------------|---------------------|
| <b>31 dicembre 2015</b>                         |                  |                |                        |                    |                     |
| Italia  | 550.826          | 323.665        | (242.041)              | 632.450            |                     |
| Altri Paesi Unione Europea                      | 27.959           | 85.145         | (28.495)               | 84.609             |                     |
| Altri Paesi Extra UE                            | 1.539            | -              | -                      | 1.539              |                     |
| America   | 250.038          | 244.794        | (11.780)               | 483.052            |                     |
| Asia/M.O.                                       | 75.470           | 61.544         | (309.467)              | (172.453)          |                     |
| Resto del Mondo                                 | 132.768          | 223.708        | (379.445)              | (22.969)           |                     |
| Australia                                       | 6.309            | -              | (32.190)               | (25.881)           |                     |
| <b>Totale</b>                                   | <b>1.044.909</b> | <b>938.856</b> | <b>(1.003.418)</b>     | <b>980.347</b>     | <b>-</b>            |
| <b>31 dicembre 2014</b>                         |                  |                |                        |                    |                     |
| Italia  | 454.285          | 280.370        | (31.006)               | 703.649            |                     |
| Altri Paesi Unione Europea                      | 9.463            | 44.992         | (34.755)               | 19.700             |                     |
| Altri Paesi Extra UE                            | 117              | -              | -                      | 117                |                     |
| America   | 233.196          | 241.922        | (14.203)               | 460.915            |                     |
| Asia/M.O.                                       | 63.544           | 43.366         | (242.291)              | (135.381)          |                     |
| Resto del Mondo                                 | 221.489          | 155.141        | (480.914)              | (104.284)          |                     |
| Australia                                       | 4.344            | -              | -                      | 4.344              |                     |
| <b>Totale</b>                                   | <b>986.438</b>   | <b>765.791</b> | <b>(803.169)</b>       | <b>949.060</b>     | <b>-</b>            |

Si rimanda al paragrafo "Principali fattori di rischio ed incertezze" nella Relazione sulla Gestione per una descrizione del rischio Paese legato alle attività in Libia, Venezuela, Nigeria, Ucraina e Turchia.

#### Rischio di liquidità

Il Rischio di liquidità è rappresentato dal rischio che le risorse finanziarie disponibili a Salini Impregilo S.p.A. non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni nei termini e nelle scadenze pattuiti.

La strategia della Società è quella di perseguire l'autonomia finanziaria delle proprie commesse in corso di esecuzione. Tale strategia viene perseguita anche attraverso un'attenta attività di monitoraggio da parte della sede centrale.

La tabella seguente analizza la composizione e le scadenze delle passività finanziarie rappresentate in base ai flussi di cassa futuri non scontati:

| (Valori in euro/000)                     | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2016 | 31 dicembre 2019 | Oltre         | Totale           |
|--|------------------|------------------|------------------|---------------|------------------|
| Conti correnti passivi                   | 38.916           |                  |                  |               | 38.916           |
| Prestiti obbligazionari                  | 24.567           | 24.500           | 412.216          |               | 461.284          |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 437.641          | 193.246          | 341.006          | 90.313        | 1.062.205        |
| Leasing finanziari                       | 42.081           | 18.652           | 46.245           |               | 106.978          |
| Derivati su tassi                        | 10.685           |                  |                  |               | 10.685           |
| <b>Debiti finanziari lordi</b>           | <b>553.890</b>   | <b>236.398</b>   | <b>799.467</b>   | <b>90.313</b> | <b>1.680.068</b> |
| Debiti commerciali                       | 899.898          |                  |                  |               | 899.898          |
| <b>Totale debiti</b>                     | <b>1.453.788</b> | <b>236.398</b>   | <b>799.467</b>   | <b>90.313</b> | <b>2.579.966</b> |



Gli interessi futuri sono stati stimati in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di redazione del bilancio e riepilogate nelle note di dettaglio.

Ai fini comparativi si riportano di seguito i dati riferiti all'esercizio precedente:

| (Valori in euro/000)                     | 31 dicembre 2014 | 31 dicembre 2015 | 31 dicembre 2018 | Oltre     | Totale           |
|--|------------------|------------------|------------------|-----------|------------------|
| Conti correnti passivi                   | 11.436           |                  |                  |           | 11.436           |
| Prestiti obbligazionari                  | 24.500           | 24.567           | 438.797          |           | 487.864          |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 593.101          | 378.281          | 18.164           | -         | 989.546          |
| Leasing finanziari                       | 36.742           | 36.317           | 52.343           | 14        | 125.416          |
| Derivati su tassi                        | 293              |                  |                  |           | 293              |
| <b>Debiti finanziari lordi</b>           | <b>666.072</b>   | <b>439.165</b>   | <b>509.304</b>   | <b>14</b> | <b>1.614.555</b> |
| Debiti commerciali                       | 863.255          |                  |                  |           | 863.255          |
| <b>Totale debiti</b>                     | <b>1.529.327</b> | <b>439.165</b>   | <b>509.304</b>   | <b>14</b> | <b>2.477.810</b> |

La gestione del rischio di liquidità è basata soprattutto sulla strategia di contenimento dell'indebitamento e di mantenimento dell'equilibrio finanziario.

linea capitale e commerciali, al netto degli acconti già erogati, in scadenza entro la data del 31 marzo 2015, con le disponibilità liquide e mezzi equivalenti utilizzabili per far fronte a tali impegni.

La tabella seguente confronta i debiti finanziari in

| (Valori in euro/000)                              |                |
|---|----------------|
| Totale impegni finanziari esigibili entro 12 mesi | 739.476        |
| Di cui esigibili entro il 31 marzo 2015           | 419.366        |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti         | 762.383        |
| <b>Differenza</b>                                 | <b>343.017</b> |

#### Livelli gerarchici di determinazione del fair value

Con riferimento agli strumenti finanziari rilevati nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che detti valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Gli strumenti finanziari esposti al fair value da Salini Impregilo S.p.A. sono classificati come segue:

| (Valori in euro/000)       | Nota | Livello 1 | Livello 2       | Livello 3 |
|----------------------------|------|-----------|-----------------|-----------|
| Strumenti derivati attivi  | 9    |           | -               |           |
| Strumenti derivati passivi | 17   |           | (10.685)        |           |
| <b>Totale</b>              |      | <b>-</b>  | <b>(10.685)</b> | <b>-</b>  |

Nel 2015 non ci sono trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 e viceversa.



## Analisi del conto economico

### 29. Ricavi

I ricavi dell'esercizio 2015 ammontano a € 3.027,2 milioni in aumento rispetto all'esercizio precedente come di seguito rappresentato:

| (Valori in euro/000) | Esercizio 2015   | Esercizio 2014   | Variazione     |
|----------------------|------------------|------------------|----------------|
| Ricavi               | 2.913.416        | 2.247.516        | 665.900        |
| Altri proventi       | 113.772          | 94.345           | 19.427         |
| <b>Totale ricavi</b> | <b>3.027.188</b> | <b>2.341.861</b> | <b>685.327</b> |

L'aumento dei ricavi rispetto all'esercizio 2014 è riconducibile principalmente ad alcuni grandi progetti esteri tra cui Red Line North in Qatar, Metro Riyadh in Arabia e gli impianti idroelettrici Gibe III e GERD in

Etiopia, oltre alla tratta Milano-Genova dell'Alta Capacità/Alta Velocità ferroviaria.

I ricavi sono di seguito dettagliati:

| (Valori in euro/000) | Esercizio 2015   | Esercizio 2014   | Variazione     |
|----------------------|------------------|------------------|----------------|
| Ricavi per lavori    | 2.803.181        | 2.105.088        | 698.093        |
| Ricavi per servizi   | 98.006           | 136.012          | (38.006)       |
| Ricavi da vendite    | 12.229           | 6.416            | 5.813          |
| <b>Totale ricavi</b> | <b>2.913.416</b> | <b>2.247.516</b> | <b>665.900</b> |

I ricavi per lavori includono i ricavi contrattuali derivanti dalla produzione effettuata nell'esercizio determinata secondo il metodo della percentuale di completamento.

prevalentemente a ricavi per *sponsor fee* e per prestazioni effettuate a supporto di imprese del Gruppo.

I ricavi per prestazioni di servizi si riferiscono

Gli altri proventi sono dettagliati nella tabella seguente:

| (Valori in euro/000)                                      | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione    |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Altri proventi  | 28.501         | 22.784         | 5.717         |
| Affitti, canoni e noleggi                                 | 2.804          | 188            | 2.616         |
| Prestazioni per il personale                              | 7              | 2.339          | (2.332)       |
| Ricavi per costi rifatturati                              | 70.774         | 46.602         | 24.172        |
| Rimborsi assicurativi                                     | -              | 6.417          | (6.417)       |
| Plusvalenze alienazione immobilizzazioni e partecipazioni | 5.003          | 9.275          | (4.272)       |
| Sopravvenienze attive                                     | 6.683          | 6.740          | (57)          |
| <b>Totale altri ricavi e proventi</b>                     | <b>113.772</b> | <b>94.345</b>  | <b>19.427</b> |



### 30. Costi operativi

I costi operativi per l'esercizio 2015 ammontano a € 2.820,6 milioni (€ 2.215,9 milioni al 31 dicembre 2014).

pari al 93,2% rispetto ad una incidenza del 94,6% dell'esercizio 2014.

L'incidenza dei costi operativi sui ricavi totali è

Di seguito viene riportato un dettaglio della voce in oggetto:

| (Valori in euro/000)                        | Esercizio 2015   | Esercizio 2014   | Variazione     |
|---|------------------|------------------|----------------|
| Costi per acquisti                          | 340.251          | 256.511          | 83.740         |
| Subappalti                                  | 491.807          | 529.325          | (37.518)       |
| Costi per servizi                           | 1.497.050        | 1.020.438        | 476.612        |
| Costi del personale                         | 275.493          | 251.124          | 24.369         |
| Altri costi operativi                       | 69.916           | 53.281           | 16.635         |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | 146.068          | 105.251          | 40.817         |
| <b>Totale costi operativi</b>               | <b>2.820.585</b> | <b>2.215.930</b> | <b>604.655</b> |

La variazione delle singole voci rispetto all'esercizio 2014 è dovuta in particolare alle diverse strutture di costo che possono variare da commessa a commessa e in alcuni casi possono prevedere da un esercizio all'altro, nell'ambito dello stesso progetto, delle modifiche nel modello operativo industriale. In aggiunta, trattandosi di grandi opere infrastrutturali che prevedono lo sviluppo della produzione su un arco temporale pluriennale il ricorso ai fattori produttivi

tipici, nell'ambito della stessa commessa, varia a seconda dello stato di avanzamento raggiunto nell'esercizio in esame. Tali variazioni possono comportare a seconda della commessa, e a seconda del periodo di riferimento, variazioni anche significative nell'incidenza delle corrispondenti categorie di costo, lasciando sostanzialmente inalterata l'incidenza percentuale complessiva dei costi operativi sul totale ricavi.

#### 30.1 Costi per acquisti

I costi per materie prime e materiali di consumo relativi al 2015 ammontano a € 340,3 milioni in

aumento di € 83,7 milioni rispetto all'esercizio precedente:

| (Valori in euro/000)   | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione    |
|--|----------------|----------------|---------------|
| Acquisti di materie prime e materiali di consumo                   | 343.964        | 281.774        | 62.190        |
| Variazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo | (3.713)        | (25.263)       | 21.550        |
| <b>Totale costi per materie prime e materiali di consumo</b>       | <b>340.251</b> | <b>256.511</b> | <b>83.740</b> |

#### 30.2 Subappalti

I costi per subappalti ammontano a € 491,8 milioni in diminuzione di € 37,5 milioni rispetto

all'esercizio precedente. Di seguito la tabella riepilogativa:

| (Valori in euro/000)     | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione      |
|--------------------------|----------------|----------------|-----------------|
| Subappalti               | 491.807        | 529.325        | (37.518)        |
| <b>Totale Subappalti</b> | <b>491.807</b> | <b>529.325</b> | <b>(37.518)</b> |

**30.3 Costi per Servizi**

I costi per servizi ammontano a € 1.497,0 milioni in aumento di € 476,6 milioni rispetto all'esercizio precedente, come indicato nella tabella che segue:

| (Valori in euro/000)                           | <b>Esercizio 2015</b> | <b>Esercizio 2014</b> | <b>Variazione</b> |
|--|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Consulenze e prestazioni tecniche              | 207.356               | 129.102               | 78.254            |
| Compensi ad amministratori, sindaci e revisori | 9.748                 | 11.529                | (1.781)           |
| Spese viaggio personale                        | 1.335                 | 11.404                | (10.069)          |
| Manutenzioni e collaudo                        | 4.422                 | 6.448                 | (2.026)           |
| Trasporti e dogane                             | 82.707                | 96.863                | (14.156)          |
| Assicurazioni                                  | 36.216                | 20.180                | 16.036            |
| Ribaltamento costi da consorzi                 | 1.039.064             | 656.128               | 382.936           |
| Affitti e noleggi                              | 73.757                | 40.596                | 33.161            |
| Riaddebiti                                     | -                     | 401                   | (401)             |
| Canoni e oneri in leasing                      | 305                   | 280                   | 25                |
| Spese commerciali                              | -                     | 5.620                 | (5.620)           |
| Altri  | 42.140                | 41.887                | 253               |
| <b>Totale costi per servizi</b>                | <b>1.497.050</b>      | <b>1.020.438</b>      | <b>476.612</b>    |

La voce "Ribaltamento costi da consorzi" in aumento di € 383,0 milioni è prevalentemente riconducibile alla variazione dei costi ribaltati dai consorzi e dalle *joint venture*.

In particolare segnaliamo che la voce include la commessa venezuelana del Consorzio OIV Tocoma per € 233,7 milioni, quella relativa ai costi ribaltati nella Filiale Qatar per € 65,9 milioni, quella relativa ai costi ribaltati nella Filiale australiana per € 57,8 milioni e

infine quelli relativi alla filiale Arabia Saudita per € 16,3 milioni.

La voce "Consulenze e prestazioni tecniche", in aumento di € 78,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, include prevalentemente gli oneri di progettazione e posa in opera sostenuti dalle società di progetto e gli oneri per le consulenze legali ed amministrative.

Di seguito si riporta la tabella:

| (Valori in euro/000)                            | <b>Esercizio 2015</b> | <b>Esercizio 2014</b> | <b>Variazione</b> |
|---|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Consulenze di progettazione e ingegneria        | 179.376               | 102.266               | 77.110            |
| Consulenze legali, amministrative e altre       | 18.776                | 23.458                | (4.682)           |
| Collaudo  | 183                   | 1.037                 | (854)             |
| Posa in opera                                   | 9.021                 | 2.341                 | 6.680             |
| <b>Totale consulenze e prestazioni tecniche</b> | <b>207.356</b>        | <b>129.102</b>        | <b>78.254</b>     |



I compensi alla società di revisione KPMG ed alle società appartenenti alla rete relativi a servizi prestati a partire dal 30 aprile 2015 (data di

nomina da parte dell'Assemblea degli Azionisti di Salini Impregilo) sono dettagliati nella tabella seguente:

| <b>Tipologia di servizi</b>           |                         | <b>Compensi</b><br>(migliaia di euro) |
|---------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|
| Revisione contabile                   | Salini Impregilo S.p.A. | 1.337                                 |
|                                       | Imprese Controllate     | 964                                   |
| <b>Totale revisione contabile</b>     |                         | <b>2.301</b>                          |
| Altri servizi                         | Salini Impregilo S.p.A. | 1.370                                 |
|                                       | Imprese Controllate     | 95                                    |
| <b>Totale Altri servizi</b>           |                         | <b>1.465</b>                          |
| <b>Totale Gruppo Salini Impregilo</b> |                         | <b>3.766</b>                          |

Per completezza di informazioni, segnaliamo che tra il 1° gennaio 2015 e il 30 aprile 2015 le entità appartenenti alla rete KPMG hanno fornito al Gruppo

Salini Impregilo altri servizi professionali diversi dalla revisione contabile per un importo complessivo di € 439 migliaia.

**30.4 Costi del personale**

I costi del personale sostenuti nel corso dell'esercizio ammontano a € 275,5 milioni in aumento per € 24,4

rispetto all'esercizio precedente; l'analisi è di seguito riportata:

| (Valori in euro/000)              | <b>Esercizio 2015</b> | <b>Esercizio 2014</b> | <b>Variazione</b> |
|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Salari e stipendi                 | 199.835               | 193.083               | 6.752             |
| Oneri sociali e previdenziali     | 31.680                | 28.129                | 3.551             |
| Accantonamento a fondo TFR        | 8.901                 | 7.616                 | 1.285             |
| Altri costi del personale         | 35.077                | 22.296                | 12.781            |
| <b>Totale costo del personale</b> | <b>275.493</b>        | <b>251.124</b>        | <b>24.369</b>     |

Gli altri costi del personale si riferiscono prevalentemente a benefici per la cessazione del rapporto di lavoro e a rimborsi spese per viaggi e trasferte.

Nella tabella esposta di seguito viene riportato il numero di dipendenti al 31 dicembre 2015 e il relativo dato medio:

| <b>Numero dipendenti</b> | <b>31 dicembre 2015</b><br><b>Totale</b> | <b>31 dicembre 2014</b><br><b>Totale</b> | <b>Dato medio 2015</b><br><b>Totale</b> |
|--------------------------|--|--|---|
| Dirigenti                | 231                                      | 210                                      | 221                                     |
| Impiegati                | 2.705                                    | 3.095                                    | 2.900                                   |
| Operai                   | 13.810                                   | 14.489                                   | 14.150                                  |
| <b>Totale</b>            | <b>16.746</b>                            | <b>17.794</b>                            | <b>17.271</b>                           |

**30.5 Altri costi operativi**

Al 31 dicembre 2015, gli altri costi operativi ammontano a € 69,9 milioni, in aumento di € 16,6

milioni rispetto all'esercizio precedente. La voce in oggetto risulta così dettagliata:

| (Valori in euro/000)                | <b>Esercizio 2015</b> | <b>Esercizio 2014</b> | <b>Variazione</b> |
|-------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Oneri diversi di gestione           | 64.385                | 32.935                | 31.450            |
| Oneri straordinari                  | 5.531                 | 20.346                | (14.815)          |
| <b>Totale altri costi operativi</b> | <b>69.916</b>         | <b>53.281</b>         | <b>16.635</b>     |

La variazione degli oneri diversi di gestione, è dovuta in particolare alla filiale Etiopia per 17,6 milioni, alla CMI (Progetto Ingula) per € 7,3 milioni e alla Salini Impregilo Sede per € 4,7 milioni.

**30.6 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni**

La voce in oggetto risulta pari a € 146,1 milioni a fronte di € 105,3 milioni relativi all'esercizio precedente, come di seguito riportato:

| (Valori in euro/000)                                      | <b>Esercizio 2015</b> | <b>Esercizio 2014</b> | <b>Variazione</b> |
|---|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Svalutazione  | 30.965                | 4.778                 | 26.187            |
| Accantonamenti  | 2.949                 | 514                   | 2.435             |
| <b>Totale accantonamenti e svalutazioni</b>               | <b>33.914</b>         | <b>5.292</b>          | <b>28.622</b>     |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali                 | 47                    | 86                    | (39)              |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali                   | 94.681                | 77.005                | 17.676            |
| Ammortamento vita definita acquisizione commesse          | 17.426                | 22.868                | (5.442)           |
| <b>Totale ammortamenti</b>                                | <b>112.154</b>        | <b>99.959</b>         | <b>12.195</b>     |
| <b>Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b> | <b>146.068</b>        | <b>105.251</b>        | <b>40.817</b>     |

La voce "Svalutazione" include accantonamenti al fondo svalutazione crediti per € 23,0 milioni relativi all'adeguamento dei crediti nei confronti di Todini Costruzioni Generali S.p.A., a seguito di quanto previsto dal contratto preliminare di cessione dei rami Todini stipulato in data 14 gennaio 2016, e per € 8,4 milioni quale attualizzazione dei crediti verso committenti della filiale Venezuela in considerazione dei consueti ritardi nei pagamenti oltre il rilascio degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti per € 2,8 milioni a fronte di incasso parziale da parte del committente N.E.A in Nepal.

L'accantonamento a fondo rischi e gli altri accantonamenti risulta pari a € 2,9 milioni principalmente riferiti alla sede Italia per € 1,4 milioni in relazione agli oneri sostenibili per contenziosi accesi alle concessioni, alla filiale Libia per € 1 milioni in relazione ai noti eventi politici cui sta attraversando il Paese, nonché alla filiale Kazakhstan per circa € 0,5 milioni riferiti a rischi fiscali. La voce "Ammortamenti", pari a € 112,2 milioni, risulta essere composta da € 94,7 milioni riferiti alle immobilizzazioni materiali, incrementati per € 17,7 milioni rispetto all'esercizio precedente, e € 17,5 milioni riferiti ai costi acquisizioni commesse.

**31. Gestione finanziaria**

La gestione finanziaria per l'esercizio 2015 ha comportato un risultato negativo pari a € 53,6 milioni (€ 113,3 milioni per l'esercizio 2014).

Di seguito viene riportato un dettaglio della voce in oggetto:

| (Valori in euro/000)               | <b>Esercizio 2015</b> | <b>Esercizio 2014</b> | <b>Variazione</b> |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Proventi finanziari                | 29.668                | 39.129                | (9.461)           |
| Oneri finanziari                   | (99.393)              | (117.216)             | 17.823            |
| Utili (Perdite) su cambi           | 16.092                | (35.228)              | 51.320            |
| <b>Totale gestione finanziaria</b> | <b>(53.633)</b>       | <b>(113.315)</b>      | <b>59.682</b>     |

**31.1 Proventi finanziari**

I proventi finanziari per l'esercizio 2015 ammontano a € 29,7 milioni (€ 39,1 milioni per l'esercizio 2014) e sono composti come riportato di seguito:

| (Valori in euro/000)                                     | <b>Esercizio 2015</b> | <b>Esercizio 2014</b> | <b>Variazione</b> |
|--|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| <b>Interessi attivi da crediti</b>                       | <b>2.374</b>          | <b>2.564</b>          | <b>(190)</b>      |
| <b>Proventi finanziari da titoli</b>                     | <b>-</b>              | <b>272</b>            | <b>(272)</b>      |
| <b>Interessi attivi e proventi da società del Gruppo</b> | <b>19.845</b>         | <b>30.282</b>         | <b>(10.437)</b>   |
| <b>Interessi attivi e altri proventi finanziari</b>      | <b>7.449</b>          | <b>6.011</b>          | <b>1.438</b>      |
| - Interessi su finanziamenti                             | 2                     | 941                   | (939)             |
| - Interessi banche                                       | 3.501                 | 1.662                 | 1.839             |
| - Interessi di mora                                      | 2.664                 | 2.205                 | 459               |
| - Sconti e abbuoni finanziari                            | 38                    | 222                   | (184)             |
| - Altri  | 1.244                 | 981                   | 263               |
| <b>Totale proventi finanziari</b>                        | <b>29.668</b>         | <b>39.129</b>         | <b>(9.461)</b>    |



La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente:

- all'incremento degli interessi attivi sulle banche per € 1,8 milioni riferiti principalmente a una *joint venture* operante in Medio Oriente;

- alla diminuzione degli interessi complessivamente maturati nei confronti delle società del Gruppo per € 10,4 milioni riconducibili alle società evidenziate nella tabella che segue:

| (Valori in euro/000)                 | Esercizio 2015 | Esercizio 2014 | Variazione      |
|--------------------------------------|----------------|----------------|-----------------|
| Todini Costruzioni Generali S.p.A.   | 6.571          | 9.872          | (3.301)         |
| Consorzio C.A.V.TO.MI.               | 204            | 1.352          | (1.148)         |
| Consorzio C.A.V.E.T.                 | 23             | 424            | (401)           |
| Salini Nigeria Ltd                   | 530            | 4.802          | (4.272)         |
| SGF-INC S.p.A.                       | 453            | 657            | (204)           |
| Salini Malaysia                      | 1.684          | 4.149          | (2.465)         |
| Salini Polska                        | 37             | 247            | (210)           |
| Salini Costruttori S.p.A.            | 84             | 1.499          | (1.415)         |
| Metro B1                             | 225            | 151            | 74              |
| Todini-Impregilo Almaty Khorgos J.V. | -              | 192            | (192)           |
| Gupc                                 | 6.517          | 4.884          | 1.633           |
| Eriday                               | 582            | 516            | 66              |
| Co.Ge.Fin. S.r.l.                    | 1.143          | -              | 1.143           |
| Salini Namibia                       | 721            | 86             | 635             |
| Altre                                | 1.071          | 1.451          | (380)           |
| <b>Totale</b>                        | <b>19.845</b>  | <b>30.282</b>  | <b>(10.437)</b> |

### 31.2 Oneri finanziari

Gli Oneri finanziari nell'esercizio 2015 ammontano a € 99,4 milioni, in diminuzione di € 17,8 milioni

rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è dettagliato nella tabella seguente:

| (Valori in euro/000)                                   | Esercizio 2015  | Esercizio 2014   | Variazione     |
|--|-----------------|------------------|----------------|
| <b>Interessi passivi e oneri da società del Gruppo</b> | <b>(21.247)</b> | <b>(15.691)</b>  | <b>(5.556)</b> |
| <b>Interessi passivi e altri oneri finanziari</b>      | <b>(78.146)</b> | <b>(101.525)</b> | <b>23.379</b>  |
| - Interessi bancari su conti e finanziamenti           | (35.044)        | (60.478)         | 25.434         |
| - Interessi prestiti obbligazionari                    | (25.965)        | (25.819)         | (146)          |
| - Interessi debiti tributari                           | (1.188)         | (1.693)          | 505            |
| - Interessi di mora                                    | -               | (155)            | 155            |
| - Interessi passivi da attualizzazione                 | (131)           | 56               | (187)          |
| - Commissioni bancarie                                 | (2.747)         | (5.275)          | 2.528          |
| - Oneri su fidejussioni                                | -               | (74)             | 74             |
| - Altri finanziatori                                   | (1.155)         | (883)            | (272)          |
| - Factoring e Leasing                                  | (5.366)         | (5.969)          | 603            |
| - Altri  | (6.550)         | (1.235)          | (5.315)        |
| <b>Totale oneri finanziari</b>                         | <b>(99.393)</b> | <b>(117.216)</b> | <b>17.823</b>  |



Gli oneri finanziari complessivi diminuiscono rispetto all'esercizio precedente per € 17,8 milioni. Tale decremento è riferibile, in prevalenza, alla diminuzione degli interessi passivi su finanziamenti e scoperti bancari per € 25,4 milioni, dovuto principalmente a tassi di interesse più bassi e alla rinegoziazione del finanziamento denominato "Term Loan Facility", acceso in esercizi precedenti allo scopo di rifinanziare il debito contratto per l'OPA. A tal proposito si segnala che gli interessi bancari su scoperti e finanziamenti pari a € 35,0 milioni includono € 10,7 milioni (€ 16,9 milioni per l'esercizio 2014) derivanti dal calcolo del cosiddetto "costo ammortizzato" che non hanno dato luogo a esborso monetario nell'esercizio, essendo stati integralmente liquidati nel corso degli esercizi precedenti.

Gli interessi su prestiti obbligazionari pari a € 26,0 milioni, in linea con l'esercizio precedente, includono € 6,9 milioni (€ 6,1 milioni per l'esercizio 2014) derivanti dal calcolo del cosiddetto "costo ammortizzato" e dal rilascio degli effetti della "PPA" su bond i quali non hanno generato effetti monetari.

La voce "Altri" include € 4,9 milioni relativi all'adeguamento di titoli, determinato con il metodo del "costo ammortizzato" riguardante società concessionaria in Colombia.

Gli interessi maturati sui rapporti con società del Gruppo pari ad € 21,2 milioni aumentano rispetto all'esercizio precedente e sono riconducibili alle società evidenziate nella tabella che segue:

| (Valori in euro/000)                         | Esercizio 2015  | Esercizio 2014  | Variazione     |
|--|-----------------|-----------------|----------------|
| Consorzio C.A.V.TO.MI                        | (71)            | (583)           | 512            |
| Consorzio C.A.V.E.T.                         | -               | (73)            | 73             |
| Impregilo International Infrastructures N.V. | (18.066)        | (10.416)        | (7.650)        |
| Healy S.A.                                   | (112)           | (56)            | (56)           |
| Impregilo Lydco                              | (18)            | (140)           | 122            |
| Co.Ge.Ma.                                    | (16)            | (138)           | 122            |
| Copenaghen Metro Team I/S                    | (2.120)         | (3.513)         | 1.393          |
| Salini Namibia Proprietary L.t.d.            | (494)           | (598)           | 104            |
| Altre  | (350)           | (174)           | (176)          |
| <b>Totale</b>                                | <b>(21.247)</b> | <b>(15.691)</b> | <b>(5.556)</b> |

### 31.3 Utili (perdite) su cambi

La gestione valutaria per l'esercizio 2015 ha registrato un risultato positivo per complessivi € 16,1 milioni in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente di € 51,3 milioni.

Tale variazione riflette l'effetto generatosi nel corso dell'esercizio, dall'adozione da parte del Gruppo, ai fini della conversione delle proprie attività finanziarie nette espresse in divisa del Venezuela (cd. Bolivar Fuerte

o VEF) del cambio ufficiale denominato SIMADI, a decorrere dal primo semestre 2015 rispetto al cambio SICAD II, utilizzato nel secondo semestre del 2014.

Si evidenzia che il Gruppo ha valutato che il SIMADI è il tasso di cambio appropriato per la conversione dei saldi in divisa del Venezuela e pertanto tale cambio è stato adottato a far data dal primo semestre 2015.

| (Valori in euro/000)                   | Esercizio 2015 | Esercizio 2014  | Variazione    |
|--|----------------|-----------------|---------------|
| Utili (perdite) su cambi realizzati    | (79.059)       | 23.608          | (102.667)     |
| Utili (perdite) su valutazioni         | 96.546         | (57.476)        | 154.022       |
| Operazioni di copertura rischio cambio | (1.395)        | (1.360)         | (35)          |
| <b>Totale utili (perdite) su cambi</b> | <b>16.092</b>  | <b>(35.228)</b> | <b>51.320</b> |

**32. Gestione delle partecipazioni**

La gestione delle partecipazioni per l'esercizio 2015 ha evidenziato un risultato negativo per € 114,9 milioni (positivo per € 28,8 milioni), ed è composto come segue:

| (Valori in euro/000)                              | <b>Esercizio 2015</b> | <b>Esercizio 2014</b> | <b>Variazione</b> |
|---|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| <b>Rivalutazione partecipazioni</b>               | -                     | 12.230                | (12.230)          |
| - Rivalutazione di partecipazione                 | -                     | 12.230                | (12.230)          |
| <b>Svalutazione/Accantonamenti partecipazioni</b> | <b>(143.095)</b>      | <b>(107.294)</b>      | <b>(35.801)</b>   |
| - Svalutazione/Accantonamenti di partecipazione   | (143.095)             | (107.294)             | (35.801)          |
| <b>Proventi da partecipazione</b>                 | <b>28.157</b>         | <b>123.855</b>        | <b>(95.698)</b>   |
| - Dividendi                                       | 28.152                | 123.227               | (95.075)          |
| - Altri proventi                                  | 21                    | 628                   | (607)             |
| <b>Totale gestione delle partecipazioni</b>       | <b>(114.938)</b>      | <b>28.791</b>         | <b>(143.729)</b>  |

Il Risultato della Gestione delle partecipazioni riflette in prevalenza i seguenti effetti:

- la distribuzione di dividendi deliberata nell'esercizio 2015 da parte delle controllate Impregilo International Infrastructures NV., Salini Hidro e CSC SA. per complessivi € 27,8 milioni;
- le riduzioni e la svalutazione del valore delle partecipazioni per complessivi € 143,1 milioni, tra cui i valori più significativi riguardano le società controllate FIBE S.p.A., Todini Costruzioni Generali S.p.A., Empresa Constructora Metro 6 Ltda, Società

Generali Fondazioni S.p.A., Grupo Unidos por el Canal e Grupo ICT II.

Per una più compiuta informativa in relazione alle variazioni rilevate nei valori di carico delle partecipazioni su indicate, si rinvia a quanto descritto alla Nota 6 che precede.

**33. Imposte**

Il carico fiscale della Salini Impregilo S.p.A. al 31 dicembre 2015 ammonta ad € 2,3 milioni come dettagliato nella tabella seguente:

| (Valori in euro/000)                   | <b>Esercizio 2015</b> | <b>Esercizio 2014</b> | <b>Variazione</b> |
|--|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Imposte correnti (Imposte sul reddito) | 29.979                | 39.043                | (9.064)           |
| Imposte differite (anticipate) nette   | 32.593                | (18.830)              | 51.423            |
| Utilizzo fondo consolidato fiscale     | (67.182)              | (8.031)               | (59.151)          |
| Imposte esercizi precedenti            | 3.552                 | (5.050)               | 8.602             |
| <b>Totale imposte sul reddito</b>      | <b>(1.058)</b>        | <b>7.132</b>          | <b>(8.190)</b>    |
| Irap                                   | 3.360                 | 3.582                 | (222)             |
| <b>Totale imposte sul reddito</b>      | <b>2.302</b>          | <b>10.714</b>         | <b>(8.412)</b>    |



Di seguito viene esposta l'analisi e la riconciliazione dell'aliquota teorica dell'imposta sul reddito,

determinata in base alla normativa fiscale italiana con l'aliquota effettiva:

|  | <b>Imposte sul reddito</b><br>(milioni di euro) | <b>%</b>      |
|--|---|---------------|
| <b>Utile ante imposte</b>                                | <b>38,0</b>                                     |               |
| Imposte all'aliquota di riferimento                      | 10,4  | 27,3%         |
| Effetto fiscale differenze permanenti                    | 31,8  | 83,6%         |
| Effetto netto imposte estere                             | 10,5  | 27,6%         |
| Utilizzo fondo consolidato fiscale                       | (60,0)  | (157,8%)      |
| Adeguamento fiscalità differita per cambio aliquota Ires | 3,5   | 9,2%          |
| Imposte esercizi precedenti e altre                      | 2,8   | 7,4%          |
| <b>Totale</b>  | <b>(1,0)</b>                                    | <b>(2,6%)</b> |

Il carico fiscale dell'esercizio risente:

- dell'effetto fiscale delle differenze permanenti;
- del credito per imposte pagate all'estero delle stabili organizzazioni per la misura in cui si ritengono sussistenti le condizioni per il relativo recupero in Italia dell'esercizio in corso o nei successivi;
- dei proventi al netto degli oneri derivanti dal

contratto di consolidamento fiscale sottoscritto con le società partecipanti al consolidato Ires;

- dell'adeguamento effettuato sulle attività per fiscalità differita tenendo conto della nuova aliquota Ires ridotta al 24% con decorrenza 1/1/2017, ex L. 208/2015.

Il prospetto seguente espone l'analisi e la riconciliazione dell'aliquota teorica Irap con l'aliquota effettiva.

|  | <b>Irap</b><br>(milioni di euro) | <b>%</b>    |
|--|----------------------------------|-------------|
| Risultato operativo                                  | 206,6                            |             |
| Costi del personale                                  | 275,5                            |             |
| <b>Valore della produzione</b>                       | <b>482,1</b>                     |             |
| Imposte all'aliquota di riferimento                  | 18,8                             | 3,9%        |
| Effetto fiscale della produzione eseguita all'estero | (14,5)                           | (3,0%)      |
| Effetto poste fiscalmente irrilevanti                | (0,9)                            | (0,2%)      |
| <b>Totale</b>  | <b>3,4</b>                       | <b>0,7%</b> |

La fiscalità differita contribuisce positivamente al risultato netto di Salini Impregilo per € 32,6 milioni in particolare per le seguenti voci:

| (Valori in euro/000)  |               |
|---|---------------|
| Oneri per imposte differite del periodo                                       | 148.108       |
| Storno a conto economico di imposte differite rilevate in esercizi precedenti | (50.567)      |
| Proventi per imposte anticipate del periodo                                   | (147.369)     |
| Storno a conto economico di imposte anticipate di esercizi precedenti         | 82.421        |
| <b>Totale imposte differite</b>   | <b>32.593</b> |

**34. Operazioni con parti correlate**

Le operazioni con le parti correlate definite ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24, compiute nell'esercizio 2015, hanno riguardato rapporti di natura ordinaria.

Si ricorda che la Salini Impregilo S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della controllante Salini Costruttori S.p.A. a partire dal 1 gennaio 2014.

Nel corso dell'esercizio 2015 i rapporti con parti correlate hanno riguardato le seguenti controparti:

- Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche con i quali si sono realizzate esclusivamente le operazioni dipendenti dai rapporti giuridici regolanti il ruolo ricoperto dagli stessi nel Gruppo Salini Impregilo.
- Partecipazioni in imprese collegate. Tali rapporti attengono prevalentemente a:
  - supporto commerciale relativo ad acquisti e rapporti di *procurement* inerenti l'acquisto di attività necessarie per l'esecuzione delle

commesse e rapporti connessi a contratti di appalto o subappalto;

- prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali e amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria e garanzie rilasciate per conto di società del Gruppo.

L'effettuazione di operazioni con imprese collegate risponde all'interesse di Salini Impregilo a concretizzare le sinergie esistenti nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, impiego efficiente delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e risorse finanziarie. Tali rapporti sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato.

- Altre parti correlate. I principali rapporti intrattenuti dalla Salini Impregilo con le altre parti correlate identificate ai sensi del principio contabile IAS 24, incluse le imprese soggette alla attività di direzione e coordinamento di Salini Costruttori S.p.A., sono di seguito riepilogati:

| Ragione sociale<br>(Valori in euro/000) | Crediti      | Attività finanziarie | Altre attività | Debiti commerciali | Debiti finanziari | Totale ricavi | Totale costi | Proventi e Oneri finanziari |
|---|--------------|----------------------|----------------|--------------------|-------------------|---------------|--------------|-----------------------------|
| C.Tiburtino                             | 4            |                      |                |                    |                   |               |              |                             |
| CEDIV S.p.A.                            | 649          |                      |                |                    |                   | 11            |              |                             |
| Dirlan                                  | 73           |                      |                |                    |                   | 11            |              |                             |
| G.A.B.I.RE S.r.l.                       | 43           |                      |                |                    |                   | 11            |              |                             |
| Imm. Agricola San Vittorino             | 44           |                      |                |                    |                   | 12            |              |                             |
| Infernetto                              | 5            |                      |                | 16                 |                   | 6             |              |                             |
| Iniziative Immobiliari Italiane S.p.A.  | 17           |                      |                | 267                |                   |               |              |                             |
| Madonna dei Monti S.r.l                 |              | 78                   |                | 61                 |                   | 8             |              | 3                           |
| Nores                                   | 22           |                      |                |                    |                   | 6             |              |                             |
| Plus                                    | 149          |                      |                |                    |                   | 11            |              |                             |
| Salini Costruttori S.p.A.               | 6            | 12.538               |                |                    |                   | 76            |              | (29)                        |
| Salini Saudi Arabia Co. L.t.d.          | 13           |                      |                |                    |                   |               |              |                             |
| Zeis                                    | 9            | 609                  |                | 31                 |                   | 247           |              | 17                          |
| <b>Totale</b>                           | <b>1.034</b> | <b>13.225</b>        | <b>-</b>       | <b>375</b>         | <b>-</b>          | <b>399</b>    | <b>-</b>     | <b>(9)</b>                  |



Si ricorda che parte significativa della produzione realizzata dal Gruppo Salini Impregilo è realizzata per il tramite di società di scopo (SPV), costituite insieme alle imprese *'partners'* che con Salini Impregilo hanno partecipato al processo di offerta e che, successivamente all'aggiudicazione della gara, eseguono le opere contrattualmente previste per conto dei propri soci.

Gli altri rapporti attengono a costi per attività progettuali e assimilabili, sostenuti sia nel processo di presentazione di alcune offerte sia nell'ambito di

alcuni progetti di recente avvio. Anche questi rapporti sono regolati da appositi contratti, effettuati a normali condizioni di mercato e, per quanto applicabile, in coerenza con le previsioni delle commesse di riferimento.

I loro effetti economici e patrimoniali sono riflessi, ove pertinenti, nella valutazione delle commesse a cui si riferiscono.

Di seguito si riepilogano i rapporti con Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche:

| (Valori in euro/000)                     | Esercizio 2015   |   | Esercizio 2014   |   | Totale   |
|--|--|---|--|---|----------|
|  | Benefici per la cessazione del rapporto di lavoro e TFR di competenza dell'esercizio | Emolumenti/Compensi complessivi per l'esercizio | Benefici per la cessazione del rapporto di lavoro e TFR di competenza dell'esercizio | Emolumenti/Compensi complessivi per l'esercizio |          |
| Amministratori e Sindaci                 | 10.781   | 10.781  | 6.264  | 6.264   | 6.264    |
| Dirigenti con responsabilità strategiche | 5.114  | 5.114   | 4.389  | 4.389   | 4.389    |
| <b>Totale</b>                            | <b>15.895</b>  | <b>-</b>  | <b>15.895</b>  | <b>10.653</b>                                   | <b>-</b> |

Si ricorda infine che parte rilevante del volume di affari della Società è realizzato principalmente attraverso società di scopo (SPV) le quali, a seconda della quota con cui Salini Impregilo partecipa alle commesse eseguite da tali entità, possono essere qualificate come partecipazioni di controllo o collegamento ma che, in molti casi, sono dotate di strutture societarie che attribuiscono in modo diretto e continuativo i riflessi economici delle commesse in esecuzione ai propri soci, anche per mezzo del cd. "ribaltamento costi e corrispettivi". Tali entità, in ogni caso, ai fini della presente informativa sono a tutti gli effetti considerate "trasparenti" rispetto al

rapporto contrattuale originario che vede l'impresa - congiuntamente con i propri eventuali *partner* a seconda dell'organizzazione identificata in fase di offerta - come controparte diretta dell'amministrazione committente, e la SPV come soggetto che opera in nome proprio ma per conto dei propri soci anche nei confronti dei fornitori terzi. Su tale presupposto, pertanto, le operazioni intercorse fra Salini Impregilo S.p.A. e le SPV partecipate non sono illustrate nell'ambito della presente informativa ma sono riepilogati, insieme agli altri rapporti con imprese controllate e collegate, nell'allegato "Rapporti infragruppo - Salini Impregilo S.p.A."



La tabella seguente espone l'incidenza avuta dai rapporti con le suddette imprese sulla Situazione patrimoniale e finanziaria e sul Risultato economico,

mentre l'effetto di tali rapporti sui flussi finanziari, qualora significativo, è evidenziato nel Rendiconto Finanziario:

| <b>31 dicembre 2015</b><br>(Valori in euro/000) | <b>Crediti non correnti (1)</b> | <b>Crediti correnti (2)</b> | <b>Debiti correnti (3)</b> | <b>Ricavi</b> | <b>Costi</b> | <b>Proventi finanziari</b> | <b>Oneri finanziari</b> |
|---|---------------------------------|-----------------------------|----------------------------|---------------|--------------|----------------------------|-------------------------|
| Totale verso società del Gruppo                 | -                               | 1.095.145                   | 778.637                    | 493.722       | 764.336      | 19.845                     | 21.206                  |
| Totale voce di bilancio                         | 1.140.011                       | 3.782.702                   | 2.769.605                  | 3.027.189     | 2.820.585    | 29.668                     | 99.393                  |
| Incidenza % sulla voce di bilancio              | 0,00%                           | 29,0%                       | 28,1%                      | 16,3%         | 27,1%        | 66,9%                      | 21,3%                   |

| <b>31 dicembre 2014</b><br>(Valori in euro/000) | <b>Crediti non correnti (1)</b> | <b>Crediti correnti (2)</b> | <b>Debiti correnti (3)</b> | <b>Ricavi</b> | <b>Costi</b> | <b>Proventi finanziari</b> | <b>Oneri finanziari</b> |
|---|---------------------------------|-----------------------------|----------------------------|---------------|--------------|----------------------------|-------------------------|
| Totale verso società del Gruppo                 | 81.250                          | 1.137.972                   | 1.010.142                  | 250.716       | 511.022      | 22.224                     | 15.691                  |
| Totale voce di bilancio                         | 1.152.099                       | 3.239.734                   | 2.414.615                  | 2.341.861     | 2.215.930    | 39.128                     | 117.216                 |
| Incidenza % sulla voce di bilancio              | 7,05%                           | 35,1%                       | 41,8%                      | 10,7%         | 23,1%        | 56,8%                      | 13,4%                   |

(1) L'incidenza dei crediti non correnti è calcolata rispetto al totale attività non correnti.  
(2) L'incidenza dei crediti correnti è calcolata rispetto al totale attività correnti.  
(3) L'incidenza dei debiti correnti è calcolata rispetto al totale passività correnti.

#### Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

In relazione alle prescrizioni del comma 11 dell'art. 2.6.2. del Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la società attesta di soddisfare tutti i requisiti richiesti elencati dal comma 1 dell'art. 37 del Regolamento Mercati Consob, per la quotazione di azioni di società controllate

sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altre società.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si riportano di seguito i dati essenziali del bilancio della società Salini Costruttori S.p.A. al 31 dicembre 2014, ultimo bilancio approvato. Il bilancio al 31 dicembre 2014 della Salini Costruttori S.p.A. è stato redatto secondo i principi contabili internazionali.

#### Dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2014

| <b>Dati economici</b>                                 |   |
|---|---|
| Valore della produzione                               | 307.359   |
| Differenza tra valore e costi della produzione        | 259.425   |
| Risultato prima delle imposte                         | 248.300   |
| Utile (perdita) dell'esercizio                        | 254.804   |
| <b>Dati patrimoniali</b>                              |   |
| Immobilizzazioni materiali                            | 449   |
| Immobilizzazioni finanziarie                          | 217.385   |
| <b>Totale Immobilizzazioni</b>                        | <b>217.834</b>  |
| Attivo Circolante                                     | 194.031   |
| Ratei e risconti                                      | 44  |
| <b>Totale attivo</b>                                  | <b>411.909</b>  |
| Patrimonio netto                                      | 369.924   |
| Fondi per rischi e oneri                              | 2.132   |
| TFR   |   |
| Debiti  | 39.849  |
| Ratei e risconti                                      | 4   |
| <b>Totale passivo</b>                                 | <b>41.985</b>   |
| <b>Dati relativi al personale</b>                     |   |
| Dirigenti   |   |
| Impiegati   |   |
| Operai  |   |
| <b>Totale dipendenti in forza al 31 dicembre 2014</b> | Salini Costruttori S.p.A. non aveva dipendenti in forza al 31/12/2014 |



#### 35. Eventi successivi

Nella presente sezione sono riportati i principali fatti interscorsi successivamente al 31 dicembre 2015, per quanto non espressamente già riferito nelle precedenti sezioni della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo Salini Impregilo al 31 dicembre 2015.

##### Lane Industries Incorporated

In data 4 gennaio 2016, è stata finalizzata l'acquisizione del 100% di Lane Industries Incorporated.

Il valore della transazione è di circa \$ 460 milioni. Salini Impregilo ha finanziato l'operazione tramite un *bridge financing* di € 400 milioni con scadenza maggio 2017 fornito da 5 banche di primario *standing* internazionale.

Lane è il maggiore costruttore di autostrade e il principale produttore privato di asfalto negli Stati Uniti. È un'azienda privata con più di 100 anni di storia, specializzata nelle costruzioni infrastrutturali civili e nelle infrastrutture dei trasporti con circa \$1,5 miliardi di volume d'affari gestito, 53 progetti attivi in più di 20 Stati degli Stati Uniti e circa 5.000 dipendenti.

L'azienda opera su tre segmenti: produzione di asfalto, progetti stradali e altre infrastrutture nel mercato domestico e internazionale. Grazie al suo importante *track record*, la sua esperienza tecnica e la posizione strategica per la produzione di materiali, Lane partecipa in alcuni dei più grandi e complessi progetti negli Stati Uniti, come la costruzione di un'autostrada in Florida, l'I-4 Ultimate, un contratto di \$2,3 miliardi, al quale Lane partecipa con una quota del 30%.

L'acquisizione di Lane rappresenta un ulteriore passo fatto dal Gruppo per espandersi nel mercato delle infrastrutture degli Stati Uniti. Il segmento delle costruzioni USA diventerà un mercato fondamentale per Salini Impregilo, rappresentando circa il 21% dei ricavi complessivi.

Con Lane, Salini Impregilo potrà competere e partecipare ad un più ampio numero di progetti. Si stima che il mercato USA delle infrastrutture dei trasporti possa avere una crescita superiore a quella del PIL grazie alla ripresa economica, all'incremento demografico e alla domanda per l'ampliamento e il

mantenimento delle infrastrutture esistenti, dopo anni di investimenti insufficienti. La presenza di Lane nel Gruppo porterà significative opportunità di sviluppo commerciale, aumentando la diversificazione del portafoglio e migliorando la propria esposizione tra mercati avanzati e in via di sviluppo. A tal proposito si segnala che, nel mese di marzo 2016, il consorzio Purple Line Transit Partners, di cui fa parte Lane Construction, è stato selezionato come miglior offerente per la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria Purple Line, dal valore di due miliardi di dollari. L'opera prevede la realizzazione di 21 stazioni lungo un percorso di 16 miglia che attraverserà le contee di Montgomery e Prince George's, nello Stato del Maryland. Il consorzio, in cui Lane ha una quota del 30% (per un valore *pro quota* pari a 600 milioni di dollari) e che comprende Fluor Enterprises Inc. e Traylor Bros Inc., avvierà i lavori di costruzione entro la fine del 2016. Il termine è previsto nel 2022.

##### Progetto Alta Velocità-Capacità ferroviaria Linea Verona-Padova

Con nota del 28 gennaio 2016, il Socio Ansaldo STS S.p.A. ha comunicato ai soci consorziati l'intenzione di trasferire la quota integrale di partecipazione nel Consorzio Iricav Due a favore di Salini Impregilo S.p.A. e Astaldi S.p.A.

L'operazione, che consente a Salini Impregilo di aumentare dell'8,12% la propria quota nell'iniziativa, è comunque condizionata alla favorevole deliberazione dell'Assemblea dei Soci del Consorzio e al rilascio del prescritto benessere da parte del committente R.F.I. S.p.A., fatto salvo, comunque, del diritto di prelazione degli altri Consorziati, a parità di condizioni e in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione attualmente detenuta da ciascun Consorzio.

##### Conferimento di Ramo d'Azienda Todini Costruzioni Generali S.p.A.

In data 3 febbraio 2016 si è conclusa la consultazione ex art. 47 L. 428/90 e s.m.i., avviata con lettera della Società del 27 gennaio 2016, a mezzo della quale le OO.SS. sono state informate dell'imminente operazione di conferimento di Ramo d'Azienda della cedente Todini Costruzioni Generali S.p.A. alla cessionaria controllata HCE Costruzioni S.p.A. L'operazione è da inquadrarsi nel più ampio scenario della cessione delle



azioni di Todini in favore della società Prime System KZ Ltd. già commentato nel precedente paragrafo "Considerazioni introduttive sulla compatibilità dei dati".

#### **Superstrada S7 - Polonia**

Il Gruppo Salini Impregilo in data 20 gennaio 2016 si è aggiudicato un contratto del valore di € 117 milioni per la costruzione di un tratto della Superstrada S7, a sud di Cracovia, vicino alla frontiera con la Slovacchia.

I lavori, che dureranno complessivamente 22 mesi, comprendono circa 6 km di strada interamente in asfalto, 2 svincoli completi di rotatoria e 21 opere d'arte tra le quali: un ponte (lunghezza 992 m) e un viadotto a più campate (lunghezza 400 m). Il cliente è la Direzione Generale delle strade nazionali e delle autostrade polacche (GDDKiA).

Il contratto accresce il valore del portafoglio ordini di Salini Impregilo nel Paese a più di € 650 milioni,

e consolida la leadership del Gruppo nel settore infrastrutture dove sono in corso di realizzazione la S3 Nowa Sol - Legnica, la S8 Circonvallazione di Varsavia, la S7 tratto Checiny - Jedrzejow, nonché la A1 lotto F in prossimità di Katowice.

#### **36. Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

Nel corso dell'esercizio 2015 la Situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Salini Impregilo S.p.A. non è stata influenzata da eventi e operazioni significative non ricorrenti.

#### **37. Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Nel corso dell'esercizio 2015 Salini Impregilo S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e inusuali così come definite dalla citata comunicazione Consob N. DEM/6064293<sup>3</sup>.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



3. Per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività e rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.